



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**martedì, 27 maggio 2025**



### Prime Pagine

27/05/2025	<b>Corriere della Sera</b>	7
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	8
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Foglio</b>	9
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Giornale</b>	10
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Giorno</b>	11
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Manifesto</b>	12
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Mattino</b>	13
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Messaggero</b>	14
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	15
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	16
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	17
<hr/>		
27/05/2025	<b>Il Tempo</b>	18
<hr/>		
27/05/2025	<b>Italia Oggi</b>	19
<hr/>		
27/05/2025	<b>La Nazione</b>	20
<hr/>		
27/05/2025	<b>La Repubblica</b>	21
<hr/>		
27/05/2025	<b>La Stampa</b>	22
<hr/>		
27/05/2025	<b>MF</b>	23
<hr/>		

### Primo Piano

27/05/2025	<b>unionesarda.it</b>	24
<hr/>		
La Fit-Cisl rinnova i vertici nazionali, congresso a Pula		
<hr/>		

## Venezia

26/05/2025	<b>Informare</b>	25
<hr/>		
26/05/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	27
<hr/>		
26/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	29
<hr/>		
26/05/2025	<b>Venezia Today</b>	31
<hr/>		

## Genova, Voltri

26/05/2025	<b>Citta della Spezia</b>	32
<hr/>		
26/05/2025	<b>Genova Today</b>	33
<hr/>		
26/05/2025	<b>Italtpress.it</b>	34
<hr/>		

## La Spezia

26/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	35
<hr/>		
27/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	36
<hr/>		
27/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	38
<hr/>		
26/05/2025	<b>transportonline.com</b>	40
<hr/>		

## Ravenna

26/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	41
<hr/>		
26/05/2025	<b>Ravenna24Ore.it</b>	42
<hr/>		
26/05/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	44
<hr/>		

26/05/2025	<b>ravennawebtv.it</b>	46
Zona Logistica Semplificata: il 29 maggio un webinar per le imprese		
26/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	48
Sapir ko nel primo confronto legale con Logiport (Grimaldi) a Ravenna		

## Marina di Carrara

26/05/2025	<b>Informare</b>	50
F2i integra FHP Holding Portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana in FHP Group		
27/05/2025	<b>Ship Mag</b>	51
F2i unisce Fhp Holding Portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana: nasce Fhp Group		

## Livorno

26/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	52
Il futuro corre sui binari della ferrovia		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

26/05/2025	<b>corriereadriatico.it</b>	53
Iti Waterfront, i lavori ancora da finire. Una pennellata nera sul porto antico		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/05/2025	<b>CivOnline</b>	54
Sabato l'inaugurazione della nuova spiaggia alla Marina		
26/05/2025	<b>CivOnline</b>	55
Civitavecchia si prepara ad accogliere l'Amerigo Vespucci		
26/05/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	58
Sabato l'inaugurazione della nuova spiaggia alla Marina		

## Napoli

26/05/2025	<b>Agi</b>	59
Meloni lancia America's Cup 2027 Napoli: Evento che rende orgoglioso ogni italiano		

## Salerno

26/05/2025	<b>Salerno Today</b>	60
La nave "Ong Solidaire" è arrivata a Salerno: iniziate le operazioni di sbarco dei migranti		



26/05/2025	<b>Salerno Today</b>	61
Migranti, Mari (Avs): "A Salerno il 40° sbarco, dal governo solo inutile cattiveria"		

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

26/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	62
Porto di Palmi: percorso di sviluppo infrastrutturale		
26/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	63
Occhio al rischio melanoma fra i lavoratori delle banchine		
26/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	65
Centro Studi F. Carbone a Palmi per evento sui porti del territorio		
26/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	66
Al Centro Studi Francesco Carbone la conoscenza della realtà portuale nel territorio		

## Olbia Golfo Aranci

26/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	67
Sir vuole allargarsi (temporaneamente) nel porto di Oristano		

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

26/05/2025	<b>Stretto Web</b>	68
Reggio: Falcomatà ha ricevuto Francesco Rizzo, nuovo commissario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto		
26/05/2025	<b>Stretto Web</b>	69
Reggio Calabria, incontro Cannizzaro-Rizzo: "tutte le attività avranno un'accelerazione"		
26/05/2025	<b>TempoStretto</b>	70
Incontro tra Rizzo e Caminiti per parlare delle priorità del porto di Villa San Giovanni		

## Focus

26/05/2025	<b>Agi</b>	72
Meloni: Mare pezzo fondamentale nostra identità e del sistema economico e produttivo		
26/05/2025	<b>Ansa.it</b>	73
Scatta l'obbligo del sigillo di garanzia sul tonno rosso in tutti i porti d'Italia		
26/05/2025	<b>Corriere Marittimo</b>	74
Assiterminal ringrazia i presidenti uscenti delle e augura buon vento ai nuovi vertici		
26/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	76
RYANAIR INCONTRA GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO AERONAUTICO "FELICIANO SCARPELLINI" DI FOLIGNO		
26/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	78
L'Associazione Marittima Nazionale di Panama contro il monopolio delle compagnie di navigazione nella gestione dei porti		

26/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	80
<hr/>		
Il Vespucci saluta Ostia: incontro in mare con le "barche della legalità" della Lega Navale Italiana nel corso del Tour Mediterraneo Vespucci		
26/05/2025	<b>Informare</b>	82
<hr/>		
Accordo CMA CGM - Saigon Newport Corporation per un nuovo container terminal ad Haiphong		
26/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	83
<hr/>		
Con Moby in nave in Corsica fino al 27 ottobre		
26/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	84
<hr/>		
Cargo aereo, traffici in brusca frenata dopo il boom del 2024		
26/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	86
<hr/>		
Vecchie navi, nuovi problemi: lo smaltimento a fine vita		
26/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	90
<hr/>		
ESPO plaude al rilancio delle relazioni UE-Regno Unito		
26/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	92
<hr/>		
Il nuovo umanesimo industriale: l'AI che rende il lavoro più intelligente, anche nel settore della logistica		
26/05/2025	<b>Shipping Italy</b>	96
<hr/>		
Scotto di Santolo (Ecobulk Shipping) ordina nuove navi general cargo in Cina		
26/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	97
<hr/>		
F2i unisce Fhp Holding Portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana, nasce Fhp Group		
26/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	98
<hr/>		
Fincantieri e Milaha firmano un MoU strategico per rafforzare la cooperazione marittima e l'integrazione tecnologica		
27/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	100
<hr/>		
Motori elettrici, non solo grandi navi. L'esperto di Abb: "Soluzione ottimale per i mezzi in porto"		







**Roma: Gualtieri si elogia, ma va in carcere Mr. Asfalto. Giubileo: dei 323 progetti solo 149 sono quasi pronti e il Comune nasconde i ritardi tagliando gli interventi**



**DONA IL TUO 5x1000**  
C.F. FONDAZIONE PEZZOLI  
PER LA MALATTIA DI PARKINSON.  
**97128900152**  
RICERCA SANITARIA.



**Martedì 27 maggio 2025** - Anno 17 - n° 144  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### KUBILIUS PRO LEONARDO

**Merz invia Taurus a Kiev per colpire Mosca senza limiti**



• CARIDI E ROIANO A PAG. 2-3

#### UNA VOCE NEL DESERTO

**Messina di Intesa: "Anziché ai poveri pensano alle armi"**

• BORZI A PAG. 2-3

#### LUCANIA IN FAMIGLIA

**Il giudice assolve Pittella e il fratello è il suo segretario**

• AMATO A PAG. 8

#### FRA P. CHIGI E BERNINI

**Cnr senza vertice coi conti in rosso: idea commissario**

• MANTOVANI A PAG. 9

#### ESORCISTI E DISADATTATI

**Ora Sempio deve difendersi pure dai suoi avvocati**

» **Selvaggia Lucarelli**

**I**eri, Massimo Lovati, avvocato di Andrea Sempio, ha detto che il suo assistito è un "comunista disadattato" e che la vicenda Poggi è legata a una storia di esorcismi. In effetti la dichiarazione sembra frutto di un fenomeno di possessione: l'avvocato era chiaramente posseduto da Italo Bocchino. Non sappiamo se sia stato poi esorcizzato o se si aggiuri per Gasparo dando dell'antisemita a Stasi.

A PAG. 16

#### COMUNALI Il centrosinistra scavalca le destre dappertutto

**Genova e Ravenna al campo extralarge, il Sud ai ballottaggi**

■ L'alleanza fra Pd, M5S, Avs e centristi vince al primo turno in Liguria e in Romagna con Salis e Barattoni. Servirà il secondo invece a Taranto e Matera, dove la coalizione correva divisa

• DE CAROLIS E GRASSO A PAG. 6-7



#### CRIMINI A GAZA POLITICI E OPINIONISTI DOPO 53 MILA MORTI

**Chi scopre Netanyahu con 20 mesi di ritardo**

**TAJANI, VESPA&C.**  
L'IDF CONTINUA I SUOI MASSACRI, MA QUI SI SVEGLIANO PICIERNO, SALVINI, MIELI, DELLA LOGGIA ECC. MOLINARI E FERRARA RESISTONO

• GIARELLI E MARRA A PAG. 4-5

**USA: CESSATE IL FUOCO DI 70 GIORNI**  
Voci di tregua fra Usa e Hamas, ma Bibi non la vuole e promette annunci sugli ostaggi israeliani

• CALAPÀ A PAG. 4

#### AGRIGENTO CAPITALE

**Teatro Pirandello: i pm sul direttore e sul 'prestanome'**



• BISIGNAIA E DIMALIO A PAG. 15

#### LE NOSTRE FIRME

- **Mini** Frenesia bellica, disfatta certa a pag. 17
- **Orsini** Kiev senza pace è spacciata a pag. 11
- **Gallo** Quella lettera contro la Cedu a pag. 11
- **Scanzi** I veri oppositori (non Renzi) a pag. 11
- **Caporale** I figli con laurea e valigia a pag. 13
- **Gismondo** Sanità, medici resistenti a pag. 20

#### C'È CHI LI COLLEZIONA

**Da De Michelis a Moana filosofa: tutti i libri brutti**

• DI FAZIO A PAG. 18

#### La cattiveria

**Stinner: "Io con una ragazza a Copenaghen? Ero lì per lavoro". La ragazza: "Anch'io"**

LA PALESTRA/SILVIO PERFETTI

#### Manuale per trattare

» **Marco Travaglio**

**I**n mancanza dell'Europa, che inventò la diplomazia moderna e ora la schifa, è rimasta solo la Chiesa a spiegare come si fa un negoziato. Magari non lo ospiterà, essendo il Vaticano sprovvisto di un aeroporto per far atterrare Putin senza manette (mica è Netanyahu). Ma è l'unica a possedere il manuale d'istruzioni sulla postura necessaria per trattare. Il Papa invoca "coraggio e perseveranza nel dialogo e nella ricerca sincera della pace": dopo 11 anni di guerra in Ucraina, servono tempo e determinazione senza arrendersi al primo ostacolo. Il cardinale Zuppi va oltre: "Servono atteggiamenti interiori nuovi verso gli altri. Ognuno deve raccogliere in se stesso e distruggere in se stesso quello che desidera distruggere negli altri". Se tutti i protagonisti lo facessero, la guerra sarebbe un lontano ricordo. Ma non lo fa nessuno.

Putin non vuole (ancora) fermare le sue truppe in lenta ma costante avanzata fino al collasso totale di quelle ucraine, ma sfrutta ogni pretesto per dimostrare che è Kiev a non voler trattare. Zelensky, drogato e fomentato dai velleitari volenterosi, fa la stessa cosa gabellando per intransigenza russa la tragica normalità bellica: chi vince non concede tregue gratis al nemico, aiutandolo a riarmarsi e riorganizzarsi, almeno che non gli vengano forniti seri motivi e garanzie per farlo; e, finché non si decide di cessare il fuoco, gli attacchi russi, come quelli ucraini, non sono prove della contrarietà a trattare (semmmai della volontà di farlo da posizioni di forza, comune a entrambe le parti). L'Ue, nei suoi variopinti formati, esulta a ogni chiusura di Mosca, ignorando quelle di Kiev, perché non vede l'ora di chiudere la parentesi negoziale che la costringerebbe prima o poi ad ammettere di avere sbagliato e perso tutto: la guerra e la pace. Eppure i suoi governanti sono pressoché gli stessi del 2022 e conoscono benissimo le cause dell'invasione: l'allargamento Nato, l'ansia di stravinicare la guerra fredda accerchiando, provocando e sconfiggendo la Russia, il suprematismo dei neocon americani e dei loro camerieri europei, l'uso dell'Ucraina come testa d'ariete anti-Mosca e il tradimento dei patti di Minsk sull'autonomia per i russi del Donbass. "Perseveranza" e "nuovo atteggiamento interiore verso l'altro" è l'opposto della postura tutta riarma, sanzioni e tribunali di Norimberga. È guardare il mondo anche con gli occhi dei russi per immaginare uno nuovo di cooperazione senza doppie morali né latrati reciproci. Zuppi ricorda "quanto ha contribuito alla lunga pace in Europa l'accordo sul carbone e l'acciaio che smise le tensioni fra Germania e Francia". Affari e commerci intrecciati come antidoti alle guerre. Su questo fronte, ed è tutto dire, persino Trump è più avanti dell'Europa.





MARTEDÌ 27 MAGGIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 40

Kyiv e non solo. L'Europa dei volenterosi è un formidabile "check and balance" contro l'irresponsabilità delle follie di Trump e di Putin

di violentare un sostegno all'Ucraina. L'Europa, da sola, non basta a proteggere l'Ucraina, è naturale, ma senza l'Europa, un'Europa allineata al Regno Unito, di fronte a un Trump ostaggio del trionfo di Putin, l'Ucraina in questi mesi sarebbe stata persa, e non sarebbe arrivata al punto in cui si trova oggi con un Trump che nell'attesa di capire in che modo Putin la prenderà ancora una volta in giro è un pezzo dall'autoreizzare con Gran Bretagna, Francia e Germania l'eliminazione, cioè dicono fonti governative tedesche, delle restanti restrizioni esistenti sulla gittata delle armi fornite all'Ucraina. La bonarietà e l'astuzia e crudeltà sono già insconosciute, dice Winston Churchill, e il mondo non è più quello che fu, il mondo, per il mondo di Hitler. Vale, dopo tre anni di incazzatura dell'Ucraina, parlando di Trump. Visto l'Ucraino dei violentatori, formidabile check and balance contro l'irresponsabilità di una follia chiacchiata da Trumpismo.

## Sane scoppole per il centrodestra

zienti) si converte poi in corrispondenza delle stesse urne, secondo il vecchio adagio "piacze piene urne, vuote". Quando saranno disponibili dati disaggregati si potrà ragionare sui risultati, ma è evidente che i componenti delle coalizioni di centro-destra e di centrosinistra. Per il centro-destra naturalmente si pone il problema di una maggiore penetrazione nell'elettorato dei maggiori centri urbani, che segnala la difficoltà a dare rappresentanza a ceti intellettuali, più presenti in queste realtà, e a idoli che carismatici. Per la sinistra, invece, convicenti i centri dove la prospettiva del cambiamento è particolarmente presente.

Non solo è una questione politica, ma anche una questione "sociale" al contrario, cioè dell'effettivo fatto che ora sono i ceti popolari più svantaggiati, il servizio sanitario, il welfare elettorale del centro-destra.

Ma anche di una questione politica e culturale. Chi governa deve confrontarsi con la quotidianità e soprattutto con le contraddizioni che la contraddistinguono. In un'era difficile da gestire, immersi in diverse situazioni, dense di rischi e di incognite. Non si può rinunciare a svolgere un ragionamento, meglio se costruito su analisi e ricerche adeguate, sulle prospettive globali di trasformazione, partendo dalle sentite da questi ceti urbani. Se Leonardo XIV, non la Silla con Vultur, intrattiene dell'affermazio-



## Vittorie e miraggi

Roma. «Viviamo in un'epoca in cui il messaggio e l'immagine: indubbiamente, l'immagine di oggi, quella di questa tornata di elezioni amministrative, ci rappresenta che il centrosinistra ha vinto. E' probabile che anche alle prossime elezioni regionali vedremo una fotografia simile, eppure - dice al Foglio Paolo Pombeni, storico e direttore della rivista il Mulino - non sono convinto che questo sia un antipasto della vittoria delle sinistre alle prossime politiche, né che Elly Schlein sia la persona più adatta per costruire una coalizione

## “Schlein è indegna”

Roma. Francesco Filini, per la sinistra, governo Meloni e FdI, il suo partito, sono "complici" del "criminale" Netanyahu. Stiamo dunque parlando con un "complice"? "State parlando con chi chiede a Israele il cessate il fuoco, di porre la massima attenzione alla salvaguardia dei civili, ma non parlerete mai con chi specula, lucra sui bambini di Gaza. Io non dimentico chi sono le vere bestie. Hamas", Chi specula? "Si stanno celebrando le primarie dell'orrore, del centrosinistra. C'è un'opposizione indegna e dispera-

## Kyiv è pronta alla pace. Parla Sybiha

la situazione per escludere Washington dal processo di pace. Non dobbiamo permettere che accada". Andriy Sybisha sottolinea che la visita in Turchia di due settimane fa ha dimostrato la sua volontà di cooperare con i negoziati diretti con la Russia. Volodymyr Zelensky era arrivato ad Ankara il 15 maggio con una delegazione di altissimo livello. Il premier ucraino era seguito da Erdogan, il quale aveva fatto lo spunto nei suoi confronti, per i suoi sforzi nel contribuire a lavorare per la pace, e per rispetto della proposta di Trump, "raccomandare la pace". Con la sua rappresentanza così elevata, l'Ucraina ha dimostrato di essere pronta a condurre negoziati in qualsiasi formato e su tutti gli argomenti che possano portare alla pace. "La Russia aveva inviato una delegazione di basso livello, manipolando e prendendo in giro apertamente il processo di pace e la proposta degli Stati Uniti", ha detto Sybisha. Alle stesse premesse, Zelensky aveva deciso di lasciare comunque in Turchia una delegazione guidata dal ministro della Difesa ucraino, per dimostrare che l'Ucraina non respinge i negoziati diretti con la Russia. *(traduzione libera su: [www.foxnews.com](http://www.foxnews.com))*

## I bambini di Gaza e quelli di Auschwitz

avista dei pogrom del 7 ottobre, verso gli ebrei di Israele e il suo esercito sono potenze maligne che perpetrano il genocidio dei palestinesi così come i nazisti annichirono lo sterminio degli ebrei d'Europa. Non tutto è così roseo. Il libro di Shlomo Sand, in moltissime occasioni la pietà per i bambini di Gaza e per i civili della Striscia è autentica, ma l'opinione secondo cui Israele è un paese "europeo" per la "liberalizzazione della Palestina" coltiva la versione ideologica delle cose che abolisce la differenza tra autodifesa e sterminio. Il libro di Shlomo Sand, che percorre lungo la "linea del confine" che separa uno stato tecnologico e dell'abbondanza di tutti gli occidentali, Israele con il suo governo di destra del partito di Likud, che ha fatto il suo speso che abita senza colpa nel suo stato del terrore fondato sui nichilismi antiebraico, la Striscia per quasi due decenni governata e plasmata da un esercito di "nazisti" e da un servizio professionale, un ebreo livornese di sinistra, uno che giudica con severità i "crimini di guerra" del governo israeliano e del suo sterminio alla tromba della Striscia di Gaza.

(segue nel numero 7)

Okay, il vero segreto di Garlasco è Emanuela Orlandi

del santuario Madonna della Bozzola. Racconta il legale di Vigevano che Stasi è innocente, ma non può parlare, e Chiara Poggi fu uccisa da un killer per coprire una storia di sesso e violenza al santuario. "È una teoria che nasce dalla mia conoscenza del territorio. Non posso dimostrarla". Ogni mercoledì si praticava l'esorcismo. Poi emersero fatti di pedofilia. Messe nere? Sacrifici umani? "Forse li vicini... Accadevano anche prima, lo sanno tutti". Prove? "Un sogno che ho fatto. Lo scrivo: un saggio. La Chiesa assassina? Non sarebbe la prima volta. Guardi che cosa è successo con la povera Emanuela Orlandi". Finalmente la verità: Orlandi è sepolta a Garlasco, «lo sapevano tutti!» (Maurizio Crippa)

## Liturgia legislativa

C'è un modo infallibile per riconoscere quando uno stato ha smesso di governare: comincia a commemorare. E il Parlamento italiano, da qua-

## Bugie e accordi

Roma. Tsaahal ha annunciato di aver completato le operazioni a Rafah e di aver iniziato a dirigersi verso Khan Yunis. L'obiettivo è procedere alla distruzione delle strutture di Hamas, entrando in profondità nel territorio. Ogni spostamento di Tsaahal è preceduto da una serie di raid aerea, con l'obiettivo di fare ancora una volta evasione, spostare persone e pochi averi e trasferirli nelle zone indicate come "sicure". Spostare una massa di popolazione in zone sicure è un'operazione sempre più complessa e gli scontri con Hamas stanno prendendo sempre più di lì le fattezze della guerriglia. Gli israeliani hanno già ucciso 10 terroristi. La situazione nella Striscia non può durare a lungo e i palestinesi dichiarano, anche da parte del primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, hanno malato un segnale: c'è una proposta di Accordi e troppo caos per chiedere venga accettata in fretta. Tutti i negoziati sono stati sospesi e il rischio è di essere sabotati da Hamas che ha fatto sapere ad alcuni media di aver accettato una seconda proposta presentata dall'inviato americano.

## Assassini e mandanti

Roma. «Elias Rodriguez è stato radicalizzato in America da gruppi che credono che uccidere gli ebrei li renderà più religiosi», ha dichiarato il giudice Douglas Murray sul New York Post. Il riferimento è all'assassinio di Yaron Lischinsky, 28 anni, e Sarah Milgrim, 26 anni, la coppia di funzionari israeliani che stava per fidanzarsi e uccisi la scorsa settimana fuori dal Museo ebraico di Washington. Hadi Matar, condannato a 25 anni di carcere per aver tentato di uccidere Salman Rushdie, afferma di aver agito da solo nel pugnalarlo l'autore dei «Versetti Satanei» quindici volte sul palco a New York. Ma le sue dichiarazioni suggeriscono che fosse motivato da un odio per la libertà di parola condiviso da molti tra i woken americani.

## Caos in orbita bassa

Roma. In Italia è una settimana di politiche spaziali: ieri il ministro del Made in Italy Adolfo Ursino ha accompagnato il commissario dell'Ue per la Difesa e lo Spazio, Andrius Kubilius, in tre dei luoghi più strategici per le politiche spaziali italiane ed europee e per il centro Thales. Il primo è stato un'uscita aerea in elicottero per una visita al centro romano di integrazione satelliti di Thales Alenia Space, la joint venture tra la francese Thales (67 per cento) e l'italiana Leonardo (33 per cento) poi il Centro Spaziale del Fucino e di Telespazio (la cui proprietà è di Telespazio, ma non ne ha il 67 per cento). Thales Alenia Space stabilisce Avio di Colliere, dove si produce il lanciatore europeo Vega-CC. Domani poi sarà la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola a visitare, tra le altre cose, l'Aerospazio district di





**MILANO, SE LA CITTÀ DEL FUTURO  
È LA MENO OSPITALE PER I BAMBINI**

della Frattina a pagina 17

**MESSINA (INTESA):  
«SCALATE BANCARIE,  
GIUSTO USARE  
IL GOLDEN POWER»**

Astorri a pagina 20



**JOAN BAEZ: «LE MIE CANZONI FRUTTO  
DI UNA PERSONALITÀ DISSOCIATA»**

Gnocchi a pagina 26



la stanza di  
Vittorio  
alle pagine 18-19  
Ribadire  
la normalità



50527  
9 771124 883008

# il Giornale

MARTEDÌ 27 MAGGIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 124 - 1.50 euro\*\*



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it  
059 73374071 e-mail: info@ilgiornale.it

Editoriale

## CAMPO LARGO E SONNI TRANQUILLI

di Alessandro Sallusti

Il centrosinistra formato campo largo vince le elezioni amministrative a Genova e Ravenna - tra le città importanti Taranto e Matera vanno al ballottaggio - e come previsto si odono squilibri di tromba: Giorgia Meloni preparati, stiamo arrivando. Tutto legittimo, ci mancherebbe altro, ma pure tutto previsto. A Genova il centrodestra ha perso fin dal giorno in cui, lo scorso anno, decise di candidare il sindaco Marco Bucci al posto lasciato forzatamente e ingiustamente libero da Giovanni Toti, scegliendo così di tenersi stretto il governatorato della Liguria - cosa avvenuta - a scapito del Comune di Genova. Spiace, ma non è cosa che possa spostare gli equilibri nazionali. E fa un certo effetto vedere che nel giorno in cui la sinistra avrebbe potuto rivendicare una volta tanto una vittoria netta e pulita non abbia saputo rinunciare alla sua anima autolesionista al limite del suicidio. Mentre a Genova infatti si festeggiava, a Roma andava in scena, dentro e fuori il Parlamento, la solita gazzarra violenta di deputati ultra e picchiatori incappucciati. Il tutto per provare, inutilmente, a bloccare il decreto sicurezza presentato in Aula dalla maggioranza, che prevede tra l'altro un giro di vite contro gli occupanti abusivi di case e le borseggiatrici di strada che presto non potranno più scorrazzare libere di ricommettere reati anche se prese sul fatto adducendo il fatto di essere neo mamme (per loro è prevista la custodia in comunità di accoglienza protette insieme ai figli). Immaginiamo per un momento che la loro candidata di Genova, Silvia Salis, avesse promesso in campagna elettorale di dare l'immunità a chi borseggia e occupa case: secondo voi come sarebbe finita? E ancora: è immaginabile governare l'Italia con un programma che difende l'illegalità? Quanti elettori di sinistra o tendenzialmente tali li seguirebbero in questa follia? Quale considerazione internazionale potrebbe avere un simile governo? Niente, è più forte di loro, per quanto largo sia il campo della sinistra, è ostaggio e succube del peggiore veterocomunismo e, Genova o non Genova, all'orizzonte non si intravede alcuna novità. Per questo il centrodestra può dormire sonni tranquilli in modo superiore ai suoi meriti.

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA

## GIRO DI VITE SULL'ILLEGALITÀ

# Meno ladre e case occupate Ma la sinistra si ribella

Botte in piazza contro il dl sicurezza voluto dal governo

## Comunali, la sinistra vince a Genova e Ravenna

### Caso in Vietnam

## Macron preso a schiaffi perfino da sua moglie

Francesco De Remigis a pagina 8



IN AEREO La mano di Brigitte che colpisce il marito Macron

### ATENE SIMBOLO

## La verità su Harvard: uno su tre è favorevole alla violenza liberal

Vittorio Macloce a pagina 8

### GIÙ LA MASCHERA

## LUOMO FORTE

di Luigi Mascheroni

O h la la! Ieri Emmanuel Macron, all'arrivo dell'aereo presidenziale francese ad Hanoi, in Vietnam, è stato schiaffeggiato dalla moglie Brigitte. L'episodio è stato rubato da un video che ha fatto il giro della Rete. Il portellone dell'aereo si apre, Macron sta per scendere, si gira verso l'interno, viene raggiunto in pieno volto da uno schiaffo della moglie, poi i due scendono ignorandosi come un Trump e una Melania qualsiasi. E non staremo qui a fare la fatica di smentire i dietrologi secondo i quali lei è un trans e lui un crypto-gay, così di fatto Brigitte è il marito e il presidente la moglie. La domanda, però, rimane: questo è l'uo-



Alberto Giannoni, Pasquale Napolitano e Stefano Zurlo

Giorgia Meloni rivendica la stretta sugli immobili occupati senza autorizzazione. Si apre la discussione sul dl sicurezza in Parlamento e in piazza ci sono scontri tra polizia e manifestanti.

con Di Sanzo e Manti alle pagine 2-3, 10-11

### OK AI MISSILI A LUNGA GITTATA

## Berlino: «Kiev si difenda Via i limiti alle armi»

Matteo Basile e Valeria Robecco

Svolta a Berlino. Il cancelliere Merz annuncia: «Via ai limiti di gittata per le armi fornite all'Ucraina. Non ci sono più limiti. Né da parte degli inglesi, né dai francesi, né da noi». Ok, dunque, prima di tutto ai missili Taurus.

a pagina 6

### NON SOLO STASI

## La giungla dei condannati dopo due assoluzioni

Filippo Facci

Ben venga anche il caso Garlasco, se deve soccorrere noi giudici da salotto ai quali due o trecento cose non sono ancora chiare, e tra queste: 1) è possibile ri-processare una persona per lo stesso (...)

segue a pagina 12

### all'interno

### MASSE E POTERE

## L'insidia della tecnica che minaccia la democrazia

di Gaetano Quagliariello

Le recenti elezioni in Romania possono considerarsi, per più ragioni, una lezione della storia. Sarebbe un grave errore spedirle in archivio senza un'adeguata riflessione. In primo luogo, perché le presidenziali romene del 2025 sono state tra le «elezioni più social» della storia. TikTok ha sbancato: 9 milioni di iscritti in un Paese di 19 milioni di abitanti. Il candidato della destra George Simion ha scommesso sulla controversa piattaforma cinese, accumulando quasi un milione e mezzo di follower e puntando a mobilitare soprattutto i giovani. Ha fatto una campagna «trumpiana», usando una retorica nazionalista e antieuropea, perlopiù fino ai giorni subito precedenti il voto. Ha, però, perso. Il suo sfidante (...)

segue a pagina 17

### IL SOCIOLOGO LAZAR

## «L'Occidente teme la libertà Ma così morirà»

Eleonora Barbieri a pagina 24





# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 27 maggio 2025  
1,60 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

Speciale  
CASA MI

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

MILANO I kolossal di Chailly e il caso Chung

**La Scala di Ortombina  
Gatti sbatte la porta  
dopo il no alla direzione**

Palma a pagina 27



LECCO «Ma c'è ancora da fare»

**Verde e scuola:  
città dei bimbi  
prima in Italia**

Canali a pagina 18

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Schlein: «Uniti si vince» Meloni: basta liti tra noi

Il centrosinistra «largo» si riprende Genova con Silvia Salis e conferma Ravenna  
Il centrodestra: risultati locali. La premier vede Salvini e Tajani: serve spirito di squadra

Servizi e analisi  
di **Castellani**  
alle p. 10, 11 e 13

Intervista alla scrittrice Anna Foa

**«Quello di Israele  
è un suicidio  
Il mondo lo fermi»**



Guadagnucci a pagina 4

La guerra Russia-Ucraina

**Merz: «Armi a Kiev  
senza più limiti»  
Mosca: escalation**

Ottaviani alle pagine 6 e 7

**Raid di Israele:  
un'altra scuola  
distrutta a Gaza  
A Gerusalemme  
ebrei estremisti  
danno la caccia  
agli arabi  
Flop negoziati**

Tra i bimbi uccisi  
a Gaza anche  
l'11enne influencer  
che postava video  
di pace sui social

**YAQUEEN  
E GLI ALTRI**

Baquis alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

LEGNANO Caccia al killer. L'ex: io non c'entro



**La escort Katty  
l'ultimo cliente  
e 9 coltellate  
per un delitto**

Servizio a pagina 17

MILANO La vittima 84enne di Quarto Oggiaro

**Le conseguenze di una truffa  
«Non mi fido più di nessuno»**

Vazzana nelle Cronache

OLEVANO LOMELLINA L'incidente all'alba

**Travolta da un treno  
Una 68enne è gravissima**

Zanichelli nelle Cronache

LODI Il «caso Scotti» resta bollente

**«Assessore  
incompatibile»  
Segnalazioni  
all'Ordine**



Raimondi Cominesi nelle Cronache

E l'Anm risponde a Nordio:  
nessuna sentenza irragionevole

**Delitto di Garlasco,  
l'avvocata di Stasi:  
«Troppa confusione  
Le indagini  
si concentrino  
su Dna e impronta»**

Bandera e Zanette alle pag. 14 e 15

La cantautrice alla Milanese:  
non smetto di lottare per la pace

**Joan Baez  
si racconta:  
«Dopo gli abusi  
da bambina  
è stata l'arte  
a salvarmi»**

Spinelli a pagina 28



In 200mila celebrano lo scudetto

**Napoli, è qui la festa  
Ora valzer allenatori**

Servizi nel Qs

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA  
E PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
80mg. capsule rosse  
alla base di olio essenziale di lavanda

**UNA CAPSULA AL GIORNO**

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di Lavandula angustifolia Miller.







## Culture

**ENCUENTRO** Intervista con la scrittrice María Fernanda Ampuero, sabato ospite a Perugia con «Le bestie»

Alessandra Pigliaru pagina 12



## Visioni

**JOAN BAEZ** L'artista americana e la sua autobiografia: politica, movimenti e rivelazioni emotive

Antonello Catachio pagina 15



## L'ultima

**SERIE A** Senza l'orgia dei gol, mai campioni né salvi con così poco. È stata la giostra della renitenza

Luca Pisapia pagina 16

IL CINQUE MONDE DIPLOMATIQUE  
+ EURO 2,30

MARTEDÌ 27 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 124

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

# il manifesto

quotidiano comunista

## Gaza Il momento delle parole chiare

ANDREA FABOZZI

**D**iscutiamo in redazione del vento che è cambiato su Gaza. E se è veramente cambiato. Del fatto che l'«orrore» nella Striscia - «infinito» in effetti - compaia adesso sulle prime pagine degli stessi giornali che l'avevano nascosto. Così i palestinesi nei titoli hanno smesso di morire per cause misteriose e ora vengono ammazzati, bombardati e affamati da Israele. La condanna del 7 ottobre, si è scoperto, non deve concludersi necessariamente ribadendo le ragioni di Netanyahu. Che non esistono. In Italia i partiti di opposizione recuperano un po' di voce, anche quelli che riuscivano a parlare di Gaza solo sotterrando il biasimo dentro interminabili premesse. Fuori dall'Italia, i video della riviera di Trump, i progetti di deportazione di tutti i palestinesi dalla Striscia (in Libia), la percezione che Netanyahu non si fermerà e la soddisfazione dei suoi ministri che rivendicano di condurre una pulizia etnica sotto al naso del mondo, hanno smosso più di un governo. Almeno nelle dichiarazioni. Non quello di Giorgia Meloni che non si allontana di un passo dall'ombra di Trump. È un bene che questi segnali adesso arrivino. Anche se si sono fatti attendere 20 mesi e 50 mila morti ammazzati. Per provare a fermare il genocidio non servono buttafuori della causa palestinese, non diremo chi può e chi non può prendere parola per la vita dei gazawi. Possono farlo, devono farlo a questo punto tutte e tutti. Già che ci sono si ricordino anche della Cisgiordania e delle violenze dei coloni armati. E allora chi finalmente avverte la necessità di mobilitarsi per Gaza smetterà di compilare liste di presunti antisemiti, nelle quali mettere tutti coloro che si mobilitano già da un anno e mezzo nelle scuole, nelle università e anche nelle piazze. È responsabilità della caccia alle streghe che televisioni, giornali e forze politiche hanno condotto contro il movimento «pro Pal» se il nostro paese è praticamente l'unico dove non c'è stata una grande manifestazione nazionale per Gaza.

— segue a pagina 7 —

## NUOVO ORRORE NELLA STRISCIA: 18 BAMBINI UCCISI DALLE BOMBE ISRAELIANE

# Raid sulla scuola: 36 morti carbonizzati

Un raid in piena notte, quando centinaia di sfollati palestinesi dormivano. Poi le fiamme: trentasei palestinesi uccisi, di loro diciotto bambini, morti carbonizzati nella scuola Fahmi Al-Jirjawi di Gaza City. I video raccontano l'orrore, le fiamme che avvolgono

le persone, i soccorritori che tentano di spegnere il fuoco con dei secchi d'acqua. È successo centinaia di altre volte e come sempre Israele si «giustifica» parlando della presenza di miliziani di Hamas, senza fornire prove. In ogni caso quella presenza non legittima

l'attacco a dei civili in un rifugio. Intanto si ferma di nuovo la consegna degli aiuti, con la creatura israelo-trumpiana della fondazione Ghf che perde il suo ceo: si è accorto che una distribuzione come quella immaginata viola i diritti umani. **RIVA A PAGINA 7**

## STATO DI PALESTINA

### Netanyahu minaccia l'Europa

Se i paesi occidentali riconosceranno lo stato di Palestina, Israele annuncerà l'annessione della Cisgiordania. È la minaccia del governo Netanyahu.

hu, uscita dalla «Giornata di Gerusalemme». Migliaia di coloni in marcia nella città, aggrediti i palestinesi al grido «Morte agli arabi». **GIORGIO A PAGINA 6**

La polizia con i manganelli blocca la strada ai partecipanti alla manifestazione contro il Decreto Sicurezza a Roma foto Simona Granati/Getty Images

# Colpi di fiducia



Forzatura dopo forzatura, il decreto sicurezza procede spedito. Mentre i banchi semivuoti della Camera testimoniano il colpo inferto al ruolo del parlamento, la protesta dei movimenti viene fermata dalle cariche della polizia. Oggi il voto blindato imposto dal governo

pagine 2,3

## Melonismo Manganello nelle piazze, clava nei palazzi

MICAELA BONGI

**U**na manganellata in testa al portavoce della rete No di sicurezza e assessore municipale Luca Blasi mentre cerca di mediare tra manifestanti e poliziotti è la rappresentazione plastica, suggello e insieme sintesi della «visione» che ispira l'attuale governo. L'iniziale ddl è stato infilato nel tritacchetto insieme a mesi e mesi di lavori parlamentari, sostituito da un decreto che sarà approvato con la fiducia. Manganello nelle piazze, clava nei palazzi. Prevaricazione insieme al tentativo incessante di delegittimare l'opposizione (la «sinistra che va a trovare i mafiosi...»), repressione del dissenso e anche del banale buon senso.

— segue a pagina 2 —

## COMUNALI Genova al centrosinistra prime crepe per Meloni



Il centrosinistra riconquista Genova al primo turno con Silvia Salis (51,5%): «Se siamo uniti possiamo vincere ovunque». Vittoria anche a Ravenna con Alessandro Barattini (58%), mentre a Taranto sarà ballottaggio tra Piero Bitetti e Francesco Tacente del centrodestra. Per Meloni le prime crepe.

CARUGATI, CIMINO, COLOMBO PAGINA 9

## GUERRA IN UCRAINA Armi Nato senza più limiti «La Russia si può colpire»



«L'Ucraina ora può difendersi anche attaccando postazioni militari in Russia». Le parole del cancelliere tedesco Merz abbattano un altro limite: le batterie fornite dal paese Nato adesso possono colpire ovunque serva. Mentre il negoziato stenta, Trump dice che Putin «è impazzito» e il Cremlino invita a non essere «così emotivi». **ANGIERI PAGINA 10**



Prima Italiana Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/23/2103  
e 7/0025 2130000





€ 1,20 ANNO CIOCHI- N° 144  
ITALIA  
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 27 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](https://ilmattino.it)

ARRETRATI E PRODOTTO: "IL MATTINO" - "IL MATTINO" - ELBO LIO

La marea azzurra abbraccia i campioni  
i bus scoperti accolti da 300mila tifosi **4** Conte: da brividi. Oggi vertice con DeLa  
Colpo De Bruyne: arriva l'asso del City



**L'editoriale/ 1**  
**LA SINDROME  
DEL FUTURO  
E LA REALTÀ  
CHE CAMBIA**

di Roberto Napolitano

La magia della normalità è per noi l'abitudine a misurarsi con le grandi sfide del futuro senza mai perdere in creatività e espressività, ma guadagnando molto in organizzazione. La magia della normalità è per noi l'abitudine a porsi grandi obiettivi coniugata con la crescente consapevolezza di avere tutte le capacità per conseguirli. Volendo usare un'espressione forte per noi oggi Napoli è, con tutte queste nuove abitudini, nella condizione di liberarsi dalla sindrome del futuro. È nella condizione di sbarazzarsi dopo tanto tempo di quello stato d'animo individuale pericolosamente contagioso che spinge a rifugiarsi sempre in un racconto del passato, identico a sé stesso, che diventa presente consolatorio rispetto all'irraggiungibilità dei nuovi traguardi e ipotesi, di conseguenza, il futuro più o meno consapevole. Continua a pag. 43

**L'editoriale/ 2**  
**IL ROMANZO  
DI UN POPOLO  
E IL LESSICO  
DELLA PASSIONE**

di Vittorio Del Tufo

Questo è il racconto di un popolo. È il racconto di un senso di appartenenza che va oltre la festa, e travalica la stessa impresa sportiva degli azzurri campioni d'Italia. Feste e gioie dello scudetto, conquistato al termine di un cammino esaltante, Napoli festeggia sé stessa, il proprio orgoglio, il proprio posto nel mondo. E nel mettere in scena la gioia per l'impresa sportiva, mette in scena il proprio senso di appartenenza. E anche la propria felicità. C'è un filo che lega le generazioni in questa esplosione di gioia: la felicità dei padri, che avevano già celebrato i due scudetti conquistati negli anni d'oro di Maradona, diventa una sola cosa con la felicità dei figli. Per molti dei quali il tricolore era una favola udita da bambini, un evento sospeso tra immaginazione e sogno. Continua a pag. 43

**Dopo lo scudetto la sfida dell'America's Cup  
Meloni: Sud da fanalino di coda a locomotiva**

Adolfo Pappalardo a pag. 8, l'invitato Luigi Roano a pag. 9

**IL VALORE  
DEL FATTORE UMANO  
CONTRO LE CHAT**

di Maurizio de Giovanni a pag. 2

**RACCONTI D'AUTORE**

**MAI DIRE MAI,  
ADESSO IO SONO  
UNA TIFOSA ULTRA**

di Isa Danielli a pag. 4

**TUTTI PAZZI  
PER LA SQUADRA  
ANCHE I TURISTI**

di Peppe Lanzetta a pag. 6

Francesco De Luca, Bruno Majorano, Eugenio Marotta, Pino Taormina da pag. 2 a 7

**Da Genova a Ravenna ai Comuni campani  
VOTO NELLE CITTÀ, ROUND  
AL CENTROSINISTRA**

Bechis, Di Fiore, Pigliantile e servizi da pag. 10 a 13

**La mano della moglie in un video. Lui: scherzavamo**



**Macron, il giorno dello schiaffo**

Francesca Pierantozzi, Vittorio Sabadin a pag. 16

**BLINDARTE**  
CATALOGHI ONLINE [WWW.BLINDARTE.COM](http://WWW.BLINDARTE.COM)

**ASTA 115 | ore 16.00**  
**OGGETTI D'ARTE, DIPINTI ANTICHI E DEL XIX SECOLO**

**BLINDHOUSE**  
CUSTODIA VALORI E BENI  
tel 081 2394642  
[www.blindhausenapoli.it](http://www.blindhausenapoli.it)

**ASTE 29 MAGGIO | NAPOLI E LIVE**

**ASTA 116 | ore 18.30**  
**ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

**ASTA ONLINE | 19 maggio - 10 giugno (scadenza lotti)**  
**GIOIELLI, OROLOGI, ARTI DECORATIVE,  
DESIGN E ARTE ORIENTALE**

**BLINDARTE**  
NAPOLI  
tel 081 2395261  
[info@blindarte.com](mailto:info@blindarte.com)

**BLINDARTE**  
MILANO  
tel 02 36565440  
[milano@blindarte.com](mailto:milano@blindarte.com)





Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)



*Continua a pag. 23*

## Pagina 14



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia  
 (\*) QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

**MARTEDÌ 27 maggio 2025**  
 1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**



**RAVENNA** La tragedia sulla spiaggia di Pinarella

Travolge turista con la ruspa  
 Dalla patente ai permessi,  
 i punti oscuri sull'investitore

Colombari a pagina 18



**FERRARA** Agricoltori in trincea

Risaie invase  
 dai fenicotteri  
 «Facciamo le ronde»

Bovenzi a pagina 19



## Schlein: «Uniti si vince» Meloni: basta liti tra noi

Il centrosinistra «largo» si riprende Genova con Silvia Salis e conferma Ravenna  
 Il centrodestra: risultati locali. La premier vede Salvini e Tajani: serve spirito di squadra

Servizi e analisi  
 di **Castellani**  
 alle p. 10, 11 e 13

Intervista alla scrittrice Anna Foa

«Quello di Israele  
 è un suicidio  
 Il mondo lo fermi»



Guadagnucci a pagina 4

La guerra Russia-Ucraina

**Merz: «Armi a Kiev  
 senza più limiti»  
 Mosca: escalation**

Ottaviani alle pagine 6 e 7

**Raid di Israele:  
 un'altra scuola  
 distrutta a Gaza  
 A Gerusalemme  
 ebrei estremisti  
 danno la caccia  
 agli arabi  
 Flop negoziati**



Tra i bimbi uccisi  
 a Gaza anche  
 l'11enne influencer  
 che postava video  
 di pace sui social

## YAQUEEN E GLI ALTRI

Baquis alle pagine 2 e 3

La cantautrice alla Milanese:  
 non smetto di lottare per la pace

**Joan Baez  
 si racconta:  
 «Dopo gli abusi  
 da bambina  
 è stata l'arte  
 a salvarmi»**

Spinelli a pagina 28



In 200mila celebrano lo scudetto

Napoli, è qui la festa  
 Ora valzer allenatori

Servizi nel Qs

**DALLE CITTÀ**

**BOLOGNA** Verso il tour: al Dall'Ara 19 e 20 giugno



**Cesare Cremonini  
 fa le prove  
 con Luca Carboni  
 «Un campione»**

Nel Fascicolo Locale

**BOLOGNA** La sentenza: «Segnaletica carente»

**Preferenziale in via Farini  
 Raffica di multe annullate**

Gabrielli in Cronaca

**PERSICETO** Bimbo colpito da una sberla

**Rissa fra allenatore e genitori  
 alla partita di calcio tra Pulcini**

In Cronaca

**IMOLA** La storia infinita

**Stadio Galli,  
 lavori in salita  
 Gara deserta:  
 tutto da rifare**



Agnessi in Cronaca

E l'Anm risponde a Nordio:  
 nessuna sentenza irragionevole

**Delitto di Garlasco,  
 l'avvocata di Stasi:  
 «Troppa confusione  
 Le indagini  
 si concentrino  
 su Dna e impronta»**

Zanette alle pagine 14 e 15



**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA  
 E PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
 80mg, capsule rosse  
 alla essenza di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine  
 vegetale per il sollievo  
 dei sintomi dell'ansia lieve  
 a base di olio essenziale di  
 Lavandula angustifolia Miller.

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda.  
 Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL 16/05/2025.





# IL SECOLO XIX



MARTEDÌ 27 MAGGIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (51 € e provincia con Guazzetta dello Sport a 1,90 € SP/IM, 51 € e provincia con TuttoSport a 1,90 € AT, AL, CN e provincia con TuttoSport a 1,50 €) - Anno CCXXIX NUMERO 174 CONSUMA 2019 SPEDIZIONE ABB. POST - GR.50 - MANZONI &amp; C.S.P.A. - Per le pubblicità sul SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.700 www.marconiavertising.it

## LA SPEZIA, IL MARE SOSTENIBILE AL ROADSHOW DI BLUE ECONOMY

DANIELEZZO E ALBERTO QUARATI / PAGINE 18 E 19



## YACHT E CANTIERI MILITARI Nautica, il polo spezzino cresce «Qui la svolta green è di casa»

FRANCESCO FERRARI / PAGINA 20

IL CAMPO PROGRESSISTA SI AFFERMA NEL CAPOLUOGO DOPO 10 ANNI. SCHLEIN: «UNITI SI VINCE». PER MELONI SI APRE LA PARTITA DELLE REGIONALI DI AUTUNNO

# Genova cambia, Salis sindaca

La candidata del centrosinistra eletta al primo turno con il 51,5%. «Finita l'era dei tagli di nastro, c'è un vento nuovo in città»  
Il vicesindaco uscente Piciocchi (centrodestra) fermo al 44%. «Lasciamo un Comune migliore di quello che abbiamo trovato»

## TRE CONSIGLI A CHI HA VINTO E A CHI HA PERSO

MICHELE BRAMBILLA

**C**onsiglio ai vincitori. Silvia Salis era alla sua prima campagna elettorale, ha stravinto (perché vincere al primo turno non era scontato) e le vanno fatti i complimenti. Ora però per lei arriva il difficile. Amministrare una città non è facile, amministrare Genova ancor meno. Qui si parerà la sua nobilitate. Ha portato un vento nuovo, ora deve mantenerne la novità, non commettere l'errore di affidarsi a quella parte della sinistra che l'elettorato, non a caso, aveva punito nel 2017 e nel 2022. Si faccia la sua squadra, giovane, e cambi davvero.

Consiglio ai vinti. Il centrodestra non cerchi scuse, né nemici inesistenti. Aveva perso Genova (di otto punti percentuali) alle regionali, l'ha ripersa adesso. Ci sarà un motivo. In campagna elettorale abbiamo sentito attacchi personali e visto dossier (falsi) passati ai giornali. Di questa aggressiva e brutta campagna Pietro Piciocchi non è stato né artefice né complice: ne è stato - lui per primo - vittima. Certi modi, certi metodi e certi toni non pagano più: la gente è stufo. Cambi davvero, dunque, anche il centrodestra. A Pietro Piciocchi, persona perbene e grande lavoratore, va concesso l'onore delle armi. Speriamo che non si scarichi su di lui la colpa della sconfitta. Non è sua.

Infine un consiglio ai vincitori e vinti. Comune e Regione hanno, da oggi, maggioranze diverse. Collaborino, per il bene di Genova.



Silvia Salis festeggiata al suo arrivo al point elettorale (foto Ansa)

GALIANO, MALFETANO, PALMESINO ED E. ROSSI / PAGINE 2-11

## IL LEADER DI ITALIA VIVA

Marco Menduni / PAGINA 10

Renzi: «Senza veti a Iv l'alleanza si impone»

## L'EX MINISTRO PD

Mario De Fazio / PAGINA 5

Orlando: «Castigata una destra arrogante»

## ROLLI

IL CAMPO LARGO C'È

ADESSO ZAPPARE



## IPARTITI

Licia Casali / PAGINA 8

Dem al 29%, sono primi FdI al 12,5%, crolla FI

## LE REAZIONI

Matteo Dell'Antico / PAGINA 8

Industriali e sindacati: «Ci ascolti sulle scelte»

## MEDIO ORIENTE

## Bombe su Gaza Tajani: «Ora basta serve una tregua»

Carratelli e Del Gatto / PAGINE 14 E 15

Nuovi raid di Israele su Gaza, colpita anche una ex scuola. Le fonti palestinesi parlano di 50 morti. La sinistra italiana prepara una manifestazione a difesa della popolazione civile. Il ministro degli Esteri Tajani chiede a Netanyahu una tregua. Ma la destra israeliana scende in piazza a favore della guerra contro Hamas.



## ECONOMIA

## Disgelo con Trump l'Ue sta cercando l'intesa a dazi zero

Bresolin e Lombardo / PAGINA 12

La telefonata di domenica tra Ursula von der Leyen e Donald Trump, con il congelamento dei dazi Usa fino a luglio, ha dato un nuovo slancio alla trattativa commerciale tra Ue e Stati Uniti. L'obiettivo è quello di un'intesa a dazi zero. Le Borse mondiali ci credono e salgono.



Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità



## BUONGIORNO

Il caso di Garlasco, e le riflessioni sul precetto così disatteso delle condanne da pronunciarsi "oltre ogni ragionevole dubbio", mi hanno ricordato i formidabili coniugi Bebaui, accusati di aver ucciso Farouk Chourbagi, giovane star della dolce vita romana trovato con quattro proiettili in corpo una mattina del gennaio '64. A Claire Bebaui, amante di Farouk, e al di lei marito, Youssef Bebaui, si arrivò in un istante. Troppe prove, nemmeno cercarono di negare. Ma adottarono una strategia diabolica: l'assassino è lui, diceva lei; niente affatto, diceva lui: l'assassina è lei. Gli avvocati non erano furbetti di pretura, ma due giganti. Claire era difesa da Giovanni Leone, futuro presidente della Repubblica; Youssef da Giuliano Vassalli, che durante la Resistenza studiò la fuga di Sandro Pertini e Giuseppe Saragat

## Gente di oggi

MATTIA FELTRI

da Regina Coeli, poi fu ministro, presidente della Corte costituzionale, padre del codice di procedura penale dell'89. Il 22 maggio del '66, nell'impossibilità di stabilire chi dei due fosse il colpevole, la corte d'assise assolse entrambi (sarebbero stati condannati in appello, quando ormai erano fuggiti). Poiché il clamore fu enorme, un altro eccelso giurista, Giovanni Conso, ne scrisse sulla Stampa: "La giustizia di un Paese civile deve saper riconoscere gli ostacoli che ne condizionano il cammino [per scampare alla] condanna di un innocente, fatto senza dubbio ben più grave (...) del proscioglimento di un possibile, o persino probabile, colpevole". La "pretesa di fare giustizia a ogni costo", conclude Conso, "conduce alla pseudogiustizia dei regimi autoritari". Solo un piccolo promemoria a noi gente di oggi.



Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità





Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2\* in Italia — Martedì 27 Maggio 2025 — Anno 161 — Numero 144 — [ilsole24ore.com](http://ilsole24ore.com)

\* solo nella provincia di Trento in abbinamento obbligatorio con l'Adige al prezzo complessivo di € 1,75. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "Il Gallo".

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Domani con Il Sole**  
La guida all'esame di maturità e alle scelte post diploma



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

**Adempimenti**  
Split payment, fuori le quote: liquidazione dei fornitori con Iva

Marco Magrini e Benedetto Santacroce — a pag. 35



FTSE MIB 39988,48 +1,30% | SPREAD BUND 10Y 101,30 -2,30 | SOLE24ESG MORN. 1467,38 +1,57% | SOLE40 MORN. 1501,13 +1,27% | Indici & Numeri → p. 39-43

**NEI BOMBARDAMENTI UCCISI DONNE E BAMBINI**

Gaza, nel raid sulla scuola almeno 36 morti. Israele vuole il 75% della Striscia

Nello Del Gatto — a pag. 5



Gaza. Una bambina cerca la fuga tra le fiamme della sua scuola bombardata

**IL MINISTRO DELLA DIFESA**

Crosetto: nella guerra ad Hamas Netanyahu sbaglia tutto, superati i limiti

— Servizio a pag. 5

## Il BTp anti inflazione parte dall'1,85%

**Debito pubblico**

Oggi il via al BTp Italia: fissato il minimo garantito per il titolo indicizzato

Premio dell'1% per chi non vende fino a scadenza: così la base sale all'1,99%

Al via l'edizione numero 20 del BTp Italia, il più tradizionale dei titoli di Stato per il mercato retail, che sarà in offerta da oggi a giovedì, prima del consueto venerdì riservato agli istituzionali. Ieri il Tesoro ha comunicato il rendimento minimo garantito, fissato all'1,85 per cento. Previsto un premio dell'1% per chi non vende fino alla scadenza (sette anni): in questo modo la base sale fino a quota 1,99 per cento.

Gianni Trovati — a pag. 3

**18**

**MAGNETI**  
Saranno 18 i magneti ad alta specializzazione prodotti da Ags e destinati al progetto Dtt

**FUSIONE NUCLEARE**  
Pronto primo magnete per il progetto italiano

Raoul de Forcade — a pag. 21



Kiev. Un attacco di Mosca sull'Ucraina

**LA GUERRA IN UCRAINA**

Merz: armi a Kiev, niente limiti di gittata. Mosca: scelta pericolosa

Bongiorno e Scott — a pag. 16

**CHIUSA A TRENTO LA VENTESIMA EDIZIONE**  
**Per il Festival dell'Economia**  
**40mila presenze e 325 eventi**

Filomena Greco — a pag. 7 della speciale dei festival

**EDMUND PHELPS**

Rischi fatali? Non innovare e troppa austerità

Andrea Fontana — a pag. 9

**DARON ACEMOGLU**

La Ue può vincere la sfida dell'intelligenza artificiale

Laura La Posta e Luca Tremolada — a pag. 9

Trento. È terminata dopo quattro giorni densi di eventi (ben 325 con 750 ospiti) la XX edizione del Festival dell'Economia

**Dazi, ripartono i negoziati tra Ue e Usa: l'obiettivo è un accordo rapido**

**Lo scontro commerciale**

Dopo la telefonata di domenica tra Trump e von der Leyen, ieri colloqui definiti «buoni» tra il commissario Ue Sefovice e i controparti Usa, Lutnick e Greer. Obiettivo: un rapido accordo sui dazi.

Beda Romano — a pag. 2

**MERCATI**

La svolta di Trump ridà slancio alle Borse europee Dollaro in ribasso

Maximilian Cellino — a pag. 3

**Mediobanca, i dubbi dei grandi soci sull'Ops su Banca Generali**

**M&A**

Dubbi dei grandi soci di Mediobanca sull'Ops lanciata su Banca Generali, con Piazzetta Cuccia a sua volta nel mirino di Mps. E intanto spunta l'ipotesi che Generali possa investire in Mediobanca. Galvagni — a pag. 29

**CONSIGLIO NAZIONALE FABI**

Messina: «Il rischio bancario è spinto da conti non ripetibili»

Alberto Grassani — a pag. 31

**PANORAMA**

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

Genova e Ravenna al centrosinistra al primo turno Affluenza stabile

Genova, con Silvia Sala, e Ravenna, con Alessandro Barattini, al centrosinistra al primo turno, mentre a Matera e Taranto ci si avvia verso il ballottaggio. Sono i risultati delle elezioni amministrative chiuse ieri alle 15. Stabile l'affluenza nei 117 comuni al voto: al 56,39%, rispetto al 56,32% della tornata precedente.

— a pagina 14



L'intervista. Emanuele Orsini (a sinistra) e Fabio Tamburini

**L'APPUNTAMENTO**

Orsini: un piano per il rilancio Ue Oggi assemblea di Confindustria

Nicoletta Picchio — a pag. 9

**AMBIENTE**

Terra dei fuochi, eseguito solo il 6% delle bonifiche

Nella Terra dei fuochi, secondo la relazione del commissario Giuseppe Vadalà, solo il 6% degli interventi previsti dai piani di bonifica sono stati eseguiti.

— a pagina 22

**PMI**

Torna Artigiancassa, intesa Agart-Mediocredito

Rinasce Artigiancassa, l'ente erogatore dei finanziamenti ad artigiani e Pmi, grazie all'intesa con Mediocredito Centrale, banca pubblica controllata da Invitalia, e Agart.

— a pagina 30

**SIDERURGIA**

US Steel-Nippon, via libera Thyssen corre sul riassetto

Il mondo dell'acciaio brinda in Borsa al riassetto di ThyssenKrupp e soprattutto al via libera di Trump all'operazione US Steel-Nippon Steel.

— a pagina 33

**Salute 24**

**Il Biotecnopolo**  
A Siena il centro europeo dei vaccini

Marzio Bartoloni — a pag. 26

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





IL BILANCIO DEL CAMPIONATO DELLE DUE ROMANE

La Roma promossa cerca il dopo-Ranieri  
Baroni saluta la Lazio: è già toto allenatore

Carmellini, Pes, Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27



ROLAND GARROS

Sinner batte Rinderknech  
e va avanti a Parigi

Schito a pagina 28



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Sant'Agostino, vescovo di Canterbury

Martedì 27 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 144 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.itI compagni  
mi fuggono  
ogni dubbio

DI TOMMASO CERNO

**S**e a qualcuno restava un dubbio sull'urgenza di un decreto sicurezza, stavolta gliel'ha fuggito la sinistra di Schleim e Conte. Mentre stava parlando il solito disco sul fascismo e l'autoritarismo del governo, per il fatto che si vuole ridare le case occupate illegalmente ai proprietari, magari senza aspettare dieci anni, e distinguere la sacrosanta libertà di espressione e di contestazione, e perfino di ribellione, dalla violenza organizzata in stile brigatistico da ceffi e delinquenti dei centri sociali (al fine di preservare il diritto di opporsi e non certo di limitarlo), la sinistra ha pensato bene di scendere in piazza. E menare subito le mani. Alzare bastoni contro le forze dell'ordine. Generare scontri a Roma per destabilizzare lo Stato e dare l'impressione di una rivoluzione permanente. Si tratta invece di crimini conditi di ideologia che non hanno nulla a che vedere né con la Costituzione né con la libertà. Ma piuttosto la ricattano esibendo un moralismo che ha finalità eversive spacciando per denuncia politica. Insomma esattamente l'oggetto del decreto che vuole garantire a tutti di poter parlare senza molotov e spranghe.

RIPRODUZIONE RISERVATA

DI LUIGI TIVELLI

Meloni-Fumarola  
le donne del sì  
per il patto sociale

a pagina 7

DI GIANLUIGI PARAGONE  
Rene il governo  
Il racket delle case  
andava fermato  
a pagina 3DI GIULIA SORRENTINO  
Montanuli  
«Questa sinistra  
è irresponsabile»  
a pagina 2

## teppistELLY

La sinistra urla contro il Df Sicurezza e la piazza violenta risponde  
A Roma va in scena l'ennesimo assalto alla polizia a colpi di bastone  
Ma il governo tira dritto. Meloni: «Così ripristiniamo la legalità»Adelai e Sirignano  
alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø

Non è una città per giovani  
Roma ultima nella classifica del Sole

Tempesta a pagina 13

RISCHIO ATTENTATI

L'allarme della Lega  
«Le comunità islamiche  
facciano chiarezza»

a pagina 4

IL SINDACO DI GALLARATE

«Ok Remigration Summit  
Alessandro Gassmann  
cerca solo visibilità»

Campigli alle pagine 4 e 5

IL VOTO NEI COMUNI

L'altra Salis vince a Genova  
ESchleim gioca a fare la premier  
Tutti i nuovi sindaci nel Lazio

Il campo largo avanti alle comunali. Silvia Salis si impone al primo turno a Genova come Barattoni a Ravenna. Nel Lazio, il popolare Fonte Nuova, va al centrodestra.

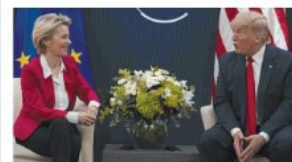
Rosati a pagina 7

L'ANALISI DEL SONDAGGISTA NOTO

«Sul piano nazionale non cambia nulla  
Questo voto per le amministrative  
non stravolge i rapporti di forza»

Mineo a pagina 7

LO SCONTRO SULLE TARIFFE

Dazi, finalmente l'Europa tratta  
Dopo il vertice con Vance a Roma  
Ursula apre il tavolo con Trump

Caleri e De Leo alle pagine 8 e 9

STRISCIA DI GAZA

Raid di Israele, i morti nella scuola  
Netanyahu: «Centrati dei terroristi»  
Crosetto e Tajani: basta attacchi

Riccardi a pagina 10

\*IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GENOVA\*

**SAVINI!**

Fattoria Giuseppe Savini

Morro d'Oro, TERAMO, ABRUZZO  
Contrada Piane Vomano snc  
+39 085 80 48 022

follow us:

#IRRESISTIBILMENTESAVINI  
#BEVIRESPONSABILMENTE

**Oroscopo**

Le stelle di Branko

a pagina 30

L'EDICOLA DE IL TEMPO

Fulminacci  
«Cantare è  
comespogliarsi  
sul palco»

Bertoli a pagina 24

**FATTI NERI**

LA CRONACA  
HA UN SOLO COLORE  
IN TV

IN ONDA SU  
DTT

CANALE  
122

ON DEMAND SU  
CUSANO  
MEDIA

ARRESTATO L'IMPRENDITORE PELLEGRINI

Rolex, mazzette e regali  
per truccare gli appalti stradali  
In carcere Mister Asfalto

Parboni e Zanchi alle pagine 18 e 19





ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Referendum, nel campo largo tutti contro tutti:  
per la Cgil 5 sì, per la Uil 2, Cisl e Cobas in dubbio**  
Pier Paolo Tassi a pag. 8

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

PRIMO SI IN CDM

**Imposte  
di successione,  
Ivafe, bollo sulle  
criptovalute,  
agevolazioni  
prima casa  
nel nuovo  
Testo Unico  
sul registro**  
Bartelli a pag. 23



a pag. 30

Venezia è il capoluogo con la maggiore pressione fiscale: 2.437 euro l'anno per abitante, seguita da Milano con oltre 2.100 euro. Dietro la città più ricca d'Italia, altre città d'arte come Firenze (2.027 euro), Siena (1.813) e Roma (1.600), segno che la gestione dei servizi destinati non solo ai residenti ma anche ai turisti richiede un impegno finanziario e quindi un livello di tassazione maggiore.

Cesariano a pag. 29

PODCAST

**Muschio  
Selvaggio, Luis  
Sal ha ceduto  
il 50%**  
Piazzotta a pag. 19

Piazzotta a pag. 19

# A Venezia imposte record

*In Laguna ogni abitante versa al fisco locale 2.437 euro l'anno. Al secondo posto Milano con oltre 2.100 euro. Poi Firenze (2.027), Siena (1.813) e Roma (1.600)*

**Dopo 8 anni il Pd, con il campo largo, torna  
a guidare Genova. Vittoria al primo turno**



IL DISGELO

La vittoria di Silvia Salis alle elezioni del Comune di Genova (451.754 elettori) è una sorta di rivincita sulla sconfitta di Andrea Orlando lo scorso anno, quando nonostante il terremoto giudiziario che portò alle dimissioni di Giovanni Toti, l'opponente del centro-destra, Mauro Bucci, vinse col 48,4% contro il parlamentare Pd (47,4%). La candidatura di Bucci ha provocato le elezioni anticipate a Genova, dov'era sindaco, e Orlando è stato il convinto sostenitore di Salis che non ha tessuto e nella sua campagna elettorale lo ha sostenuto, proponendosi come una sfida, anche se supportata da un campo largo.

Valentini a pag. 6

DIRITTO &amp; ROVESCIO

Pochi giorni fa l'Agenzia delle entrate ha diffuso un comunicato stampa per avvertire i contribuenti circa il fatto che "sono in circolazione falsi pareri a firma dell'Agenzia delle Entrate relativi a istanze di interpello mai presentate". Il tema è delicato perché, ricordano le Entrate "non tutte le risposte fornite dall'Agenzia sono soggette a pubblicazione". Ciò, ci sono pareri che vengono resi solo alla parte interessata, senza poi essere resi pubblici. E quindi un gioco da ragazzi quello di chiedere a Chat Opt di redigere un parere come se fosse effettivamente emesso dalle Entrate (procure per credere: si ottiene un testo, falso, difficile da distinguere da uno autentico), poi farlo circolare sul web per renderlo più credibile e infine presentarlo in giudizio a sostegno della propria tesi. È facile che il giudice ci caschi, non essendo semplice verificarne l'autenticità.

**BUONI DA FARTI CADERE  
DALLA CADREGA**  
BRESAOLA DELLA VALTELLINA IGP E STRACCHINO



Altro Giro, altra corsa tra i sapori d'Italia.  
Il gusto pregiato della Bresaola della Valtellina IGP incontra la cremosità dello Stracchino  
dentro uno scrigno di pasta che racchiude i tesori della Lombardia.

**IL GUSTO DI SUPERARSI**





# LA NAZIONE

Speciale

Casa  
Green

MARTEDÌ 27 maggio 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

LUCCA Sabato notte a Capannori

**Positivo ad alcol e droga  
Arrestato l'automobilista  
che ha ucciso la 17enne**

Pacini a pagina 21



FIRENZE La discarica abusiva

**Via i rifiuti  
dal Mugello  
con l'elicottero**

Di Renzone a pagina 19

**ristora**  
INSTANT DRINKS

## Schlein: «Uniti si vince» Meloni: basta liti tra noi

Il centrosinistra «largo» si riprende Genova con Silvia Salis e conferma Ravenna  
Il centrodestra: risultati locali. La premier vede Salvini e Tajani: serve spirito di squadra

Servizi e analisi  
di **Castellani**  
alle p. 10, 11 e 13

Intervista alla scrittrice Anna Foa

**«Quello di Israele  
è un suicidio  
Il mondo lo fermi»**



Guadagnucci a pagina 4

La guerra Russia-Ucraina

**Merz: «Armi a Kiev  
senza più limiti»  
Mosca: escalation**

Ottaviani alle pagine 6 e 7

**Raid di Israele:  
un'altra scuola  
distrutta a Gaza  
A Gerusalemme  
ebrei estremisti  
danno la caccia  
agli arabi  
Flop negoziati**

Tra i bimbi uccisi  
a Gaza anche  
l'11enne influencer  
che postava video  
di pace sui social

**YAQUEEN  
E GLI ALTRI**

Baquis alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

PRATO La sindaca Bugetti chiede più controlli



**Movida  
violenta  
Un vertice  
sulla sicurezza**

Natoli a pagina 18

EMPOLESE VALDELSA Arresto dei carabinieri

**Presi con la refurtiva in auto  
Tre banditi in manette**

Servizio in **Cronaca**

VALDELSA Viabilità provinciale

**Manutenzione delle strade  
Il piano degli investimenti**

Servizio in **Cronaca**

EMPOLI Il presidente dell'Empoli calcio

**«Adesso  
dobbiamo  
pensare  
a ripartire»**



Cioni in **Cronaca**

E l'Anm risponde a Nordio:  
nessuna sentenza irragionevole

**Delitto di Garlasco,  
l'avvocata di Stasi:  
«Troppa confusione  
Le indagini  
si concentrino  
su Dna e impronta»**

Zanette alle pagine 14 e 15

La cantautrice alla Milanese:  
non smetto di lottare per la pace

**Joan Baez  
si racconta:  
«Dopo gli abusi  
da bambina  
è stata l'arte  
a salvarmi»**

Spinelli a pagina 28



In 200mila celebrano lo scudetto

**Napoli, è qui la festa  
Ora valzer allenatori**

Servizi nel **Qs**

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA  
E PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**  
80mg, capsule rosse  
alla mentolo e lavanda

**UNA CAPSULA AL GIORNO**

Laila farmaco di origine  
vegetale per il sollievo  
dei sintomi dell'ansia lieve  
a base di olio essenziale di  
Lavandula angustifolia Miller.

Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda.  
Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.





ZANELLATO  
ARTE E MESTIERI

## la Repubblica

DOTTA\*

Fondatore  
EUGENIO SCALFARIDirettore  
MARIO ORFEO

R50

**Rspettacoli**  
Max Pezzali: canto pensando ai fumetti  
di ANDREA SILENZI  
alle pagine 36 e 37**Rsport**  
Napoli, festa e sorpresa  
"Arriva De Bruyne"  
di MARCO AZZI e EMANUELE GAMBARDINO  
alle pagine 38 e 39Martedì  
27 maggio 2025  
Anno 50 - N° 124

In Italia €1,90

## Vince il centrosinistra unito

Con Salis riconquistata Genova, Barattoni trionfa a Ravenna. Ballottaggi a Taranto e Matera, il campo largo avanti  
Intervista a Schlein: "Il Pd primo partito nelle città, decisivo il contributo di tutti. Nel governo qualcosa si è rotto"Silvia Salis a Genova e Alessandro Barattoni a Ravenna sono sindaci al primo turno. Taranto e Matera vanno al ballottaggio con il centrosinistra in vantaggio. Schlein nell'intervista: «Vinciamo se siamo uniti».  
di CAPELLI, CARLUCCI, FOSCHINI, MACOR, RIFORMATO e VITALE  
da pagina 2 a pagina 8La strada  
per costruire  
l'alternativa

di ANNALISA CUZZOCREA

E poi arrivano sempre le città a ricordare al Paese che un'alternativa è possibile. Che se riesci a mettere insieme un programma unitario e concreto, puoi strappare Genova alla destra dopo dieci anni. Se trovi candidati credibili, le persone fuggite nell'astensione tornano alle urne. E se l'Italia ha la febbre, non basta la propaganda governativa a fargliela passare. Il test è piccolo: 126 Comuni italiani, di cui quattro capoluoghi di provincia. Se il centrosinistra vuole prendere questo voto e farne una tendenza, rischia di illudersi e di non dare abbastanza importanza agli inciampi che troverà lungo la strada.

continua a pagina 8



IL PERSONAGGIO

Da atleta a sindaca  
"Io, vento nuovo"

di FRANCESCO BEI a pagina 4



Alessandro Barattoni e, in alto, Silvia Salis

LA POLEMICA

La sconfitta divide il centrodestra

di LORENZO DE CICCO a pagina 6

MEDIO ORIENTE

Gaza, ancora strage  
manifestazione  
a Roma il 7 giugno

di JARADA, LOMBARDI, TONACCI e VECCHIO

alle pagine 10, 11 e 13

**octopusenergy**

**TAGLIA LE BOLLETTE**

**PASSA A OCTOPUS ENERGY!**

**Energia pulita a prezzi accessibili**

★ Trustpilot ★★★★★

octopusenergy.it

IL CASO

di ANAIS GINORI

Schiaffo di Brigitte a Macron  
l'imbarazzo dell'Eliseo

Una scena di pochi secondi all'arrivo in Vietnam, un gesto che doveva rimanere privato e si trasforma in un caso. Emmanuel Macron appare sul portellone dell'aereo.

a pagina 21

LE IDEE

di LUIGI MANCONI

Una voce contro il massacro

Una manifestazione non può fermare il massacro, ma se il massacro continuerà nel silenzio e nell'ignoranza di tanti non potrà che riprodurre all'infinito nuove stragi. Gaza è la vergogna di ciò che chiamiamo Occidente, ma se non saremo in grado di far sentire la nostra voce per «limitare il disonore» (Piergiorgio Bellocchio) non sarà una sconfitta, ma una disfatta morale.

a pagina 17

Armi senza limiti a Kiev  
per colpire in Russia

di CASTELLETTI e MASTROBUONI alle pagine 14 e 15

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Francica CHF 4,00

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni &amp; C. Milano - via F. Agnelli, 9 - Tel. 02/574941, email: publicit@admazzoni.it

La nostra carta pecunia  
è conforme alle norme  
in materia contabile

NZ



## IDIRITTI

Da Pascale a Carolina Morace  
"Così abbiamo fatto coming out"

FRANCESCA PASCALE, NICHÌ VENDOLA - PAGINA 17



## LA MUSICA

La Scala in cerca di identità  
si rifugia nel "Lady Macbeth"

ALBERTO MATTIOLI - PAGINA 25



## IL CALCIO

Conte, più Juve che De Laurentiis  
Al Toro spunta l'ipotesi Gattuso

BARILLÀ, BUCCHERI, ODDENINO - PAGINE 26-29



# LA STAMPA

MARTEDÌ 27 MAGGIO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N.144 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

GNN

LA SINISTRA VINCE ANCHE A RAVENNA, BALLOTTAGGIO A MATERA E TARANTO. MELONI A TAJAN E SALVINI: BASTA ERRORI

## Salis rianima il campo largo

Sindaca a Genova al primo turno. Delmastro a Torino: "Con la riforma devasteremo le toghe rosse"

## IL COMMENTO

Se Conte e Schlein  
tornano a sognare

MARCELLO SORGI

Nel Paese in cui anche il più piccolo dei mini-test in una realtà minore assume subito un peso nazionale e delinea una tendenza, la vittoria del centrosinistra con o senza alleato il "campo largo" un valore ce l'ha. Se non altro, contraddistingue con un segno preciso l'apertura della lunga stagione elettorale che si concluderà in autunno con le elezioni regionali. A Genova, dove la coalizione guidata dal Pd aveva già avuto risultati lusinghieri nel voto per la regione che ha favorito il centrodestra per meno di diecimila voti, la scelta dell'elettorato in favore di Silvia Salis contro il vicesindaco uscente Pietro Picciocchi era attesa, se non scontata; determinata anche dall'apatia che la candidata ha trovato fin dall'inizio della campagna con gli elettori della sua parte. - PAGINA 21



Silvia: la destra non sa perdere

FEDERICO CAPURSO

Bucci: non saprà governare

FRANCESCO MOSCATELLI

RECARO ANATA / FOTOGRAFIA

NETANYAHU: OPERAZIONE SENZA PRECEDENTI A KHAN YOUNIS

## Raid su una scuola di Gaza L'Italia: superato ogni limite

## IL RACCONTO

Sulla Striscia si consuma  
la sconfitta dell'umanità

FRANCESCA MANNOCCHI

Quando è che il troppo è troppo? Quando il disprezzo del diritto internazionale diventa intollerabile? Dopo quanti bambini massacrati, bruciati, mutilati? DBL GATTO - PAGINE 9

## NICCOLÒ CARRATELLI

Da destra iniziano a farsi più nette le critiche verso il governo israeliano, a sinistra sono decisi ad andare in piazza la prima possibile per gli abitanti della Striscia di Gaza. - PAGINE 7

Bruck: in piazza simboli  
di Palestina e Israele

Luca Monticelli

KIEV, PACE LONTANA. MERZ: SÌ AI MISSILI A LUNGO RAGGIO

## Trump: Putin è impazzito Mosca: reazione emotiva

## L'ANALISI

Così lo Zar vuole avere  
un posto nella Storia

DOMENICO QUIRICO

I tempi sono rudi e qualcuno ha l'impressione che la civiltà si stia spegnendo in un tumulto di orrori e tremori. Per questo decifrare Putin, l'ultimo Putin, è arte difficile. - PAGINA 11

## AGLIASTRO, SEMPRINI

«È completamente impazzito. Sta uccidendo un sacco di gente inutilmente». Dopo la nuova pioggia di missili sull'Ucraina Trump punta il dito contro Putin e valuta sanzioni. - PAGINE 10-12

Solo la cultura politica  
può arginare Donald

Marco Follini

## IL DIBATTITO

La tutela dei migranti  
contro l'ira dei governi

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Pochi giorni orsono, dandone notizia, commentavo una iniziativa allora in gestazione dei governi danese e italiano: iniziativa diretta a contrastare gli orientamenti della Corte europea dei diritti umani, specificamente in tema di migranti. - PAGINA 20

Ma che fine ha fatto  
il miracolo del Pnrr?

Veronica De Romanis

## BUONGIORNO

Il caso di Garlasco, e le riflessioni sul precepto così disastoso delle condanne da pronunciarsi "oltre ogni ragionevole dubbio", mi hanno ricordato i formidabili coniugi Bebawi, accusati di aver ucciso Farouk Chourbagi, giovane star della dolce vita romana trovato con quattro proiettili in corpo una mattina del gennaio '64. A Claire Bebawi, amante di Farouk, e al di lei marito, Youssef Bebawi, si arrivò in un istante. Troppe prove, nemmeno cercarono di negare. Ma adottarono una strategia diabolica: l'assassino è lui, diceva lei; niente affatto, diceva lui: l'assassino è lei. Gli avvocati non erano furbetti di pretura, ma due giganti. Claire era difesa da Giovanni Leone, futuro presidente della Repubblica; Youssef da Giuliano Vassalli, che durante la Resistenza studiò la fuga di Sandro Pertini e Giuseppe Saragat da Regi-

## Gente di oggi

MATTIA FELTRI

na Coeli, poi fu ministro, presidente della Corte costituzionale, padre del codice di procedura penale dell'89. Il 22 maggio del '66, nell'impossibilità di stabilire chi dei due fosse il colpevole, la corte d'assise assolse entrambi (sarebbero stati condannati in appello, quando ormai erano fuggiti). Poiché il clamore fu enorme, un altro eccelso giurista, Giovanni Conso, ne scrisse sulla Stampa: "La giustizia di un Paese civile deve saper riconoscere gli ostacoli che ne condizionano il cammino [per scampare alla] condanna di un innocente, fatto senza dubbio ben più grave (...) del proscioglimento di un possibile, o persino probabile, colpevole". La "pretesa di fare giustizia a ogni costo", conclude Conso, "conduce alla pseudogiustizia dei regimi autoritari". Solo un piccolo promemoria a noi gente di oggi.

**ODONTOBI**  
Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca



ODONTOBI S.r.l. - Castelletto Ticino (NO)  
[odontobi@odontobi.it](mailto:odontobi@odontobi.it) - [www.odontobi.it](http://www.odontobi.it)

PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413







**SVEGLIA EUROPA**  
**VALLEVERDE**

**Prezzi tagliati  
fino al 34%,  
la cinese Byd  
riapre la guerra  
delle auto**

Boeris a pagina 14

**Fanciullacci  
da Cdp Equity  
diventa cfo  
della Edizione  
dei Benetton**

Deugeni a pagina 15



**Dopo la rottura  
torna la pace  
tra Dsquared2  
e il partner Staff**

Il marchio e la società  
di Rosso avanti  
con la collaborazione

**Bottoni  
in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 102

Martedì 27 Maggio 2025

€2,00 *Classedizioni*



**VALLEVERDE**

Con MF Magazine for Fashion: 125 € (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 95 € (€ 2,00 + € 5,00)

FTSE MIB +1,30% 39.988

DOW JONES -0,61% 41.603\*\*

NASDAQ -1,00% 18.737\*\*

DAX +1,68% 24.028

SPREAD 100 (-3)

€/€ 1,1381

\*\* Dati aggiornati al 23 maggio 2025

**BRUXELLES METTE NEL MIRINO L'ITALIA**

# Golden power, 4 quesiti Ue

*Faro sul processo di valutazione e sulla compatibilità dei paletti con le competenze della Vigilanza Bce. Anche la DgComp scrive a Roma per chiedere chiarimenti*

**MESSINA (INTESA), LA GESTIONE DEL RISPARMIO QUESTIONE DI SICUREZZA NAZIONALE**

Deugeni e Gualtieri alle pagine 9 e 11



**IN OFFERTA DA OGGI**

**Parte dall'1,85%  
la cedola del nuovo  
Btp Italia legato  
all'inflazione**

Ceresa e Viale a pagina 4

**ORO PIÙ COMPETITIVO**

**Perché l'euro  
perde la corsa  
a sostituire  
il re dollaro**

Nirfole a pagina 2

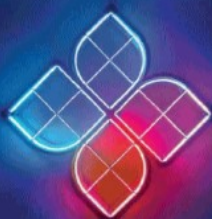
**PIAZZA AFFARIFA +1,3%**

**Le borse europee  
si riprendono dopo  
il rinvio a luglio  
dei maxi-dazi Usa**

Bichicchi a pagina 3



**SE SEI AZIONISTA DI ILLIMITY BANK,  
ADERISCI ALL'OPAS DI BANCA IFIS**



**TRASFORMA LE TUE AZIONI  
IN UN INVESTIMENTO  
SUL FUTURO CON NOI.**

Per informazioni relative all'offerta consultare il sito [www.bancaifis.it/opas-illimity](http://www.bancaifis.it/opas-illimity) o contattare i seguenti canali:

**NUMERO VERDE**  
**800 141 710**  
DA RETE FISSA DALL'ITALIA

Indirizzo e-mail: [opas.illimity@investor.sodali.com](mailto:opas.illimity@investor.sodali.com);  
Linea diretta: +39 06 97632420 (da rete fissa, mobile e dall'estero);  
WhatsApp: +39 340 4029760

 **Banca Ifis**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa da Banca Ifis comporta un investimento in capitale di rischio. Prima di aderire all'offerta e di assumere qualsiasi decisione relativa all'investimento in azioni Banca Ifis, leggere attentamente il documento d'offerta e il documento di esenzione disponibili sul sito Internet di Banca Ifis ([www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it)) o presso l'intermediario incaricato Equite SIM S.p.A. L'offerta è promossa da Banca Ifis esclusivamente in Italia ed è rivolta a tutti gli azionisti di Illimity Bank S.p.A. a parità di condizioni. L'offerta non è stata e non sarà promossa, né diffusa, in qualsiasi Paese diverso dall'Italia in cui tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte di Banca Ifis.

## La Fit-Cisl rinnova i vertici nazionali, congresso a Pula

Per restare aggiornato entra nel nostro "Guidiamo il cambiamento, ad maiora" è il tema del Congresso della Fit-Cisl nazionale in programma al Forte Village di Santa Margherita di Pula da oggi a venerdì. I partecipanti saranno 700, tra i quali circa 450 delegati chiamati a rinnovare gli organismi sindacali, tra cui la Segreteria. Oggi il segretario generale uscente, Salvatore Pellecchia, presenterà la relazione. A seguire i saluti di benvenuto del segretario generale Cisl Sardegna, Pierluigi Ledda. Gli ospiti più attesi durante questa quattro giorno saranno Arrigo Giana, ad Autostrade per l'Italia; Alessandro Puliti, ad di Saipem; **Rodolfo Giampieri**, presidente **Assoport**; Aldo Isi, ad di R.f.i.; Dario Lo Bosco, ad di Italferr; la segretaria generale della Cisl, Daniela Fumarola; Pierluigi Di Palma e Carlo Borgomeo, rispettivamente presidenti di Enac e Assaeroporti; Salvatore Iannicelli, chief security officer del gruppo FS; Pietro Foroni; Tullio Tulli, direttore generale di Enav; Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti; Sandro Pappalardo, presidente di ITA Airways. Il segretario confederale Cisl Giorgio Graziani concluderà i lavori della giornata. Nelle giornate del 28 e 29, sono previsti inoltre spazi di dibattito nei quali i delegati avranno l'opportunità di dibattere sugli argomenti emersi durante le tavole rotonde e di approfondire le linee di indirizzo della federazione. RIPRODUZIONE RISERVATA Questo contenuto è riservato agli utenti abbonati Per continuare a leggere abbonati o effettua l'accesso se sei già abbonato. Accedi agli articoli premium Sfoglia il quotidiano da tutti i dispositivi.



## Informare

Venezia

**L'Unione Interporti Riuniti propone l'introduzione dei "terminal bonus"**

Sollecitati meccanismi di incentivazione per i terminal ferroviari che comprendano gli aspetti delle manovre ferroviarie, non solo portuali, e della terminalizzazione «È urgente rispettare i cronoprogrammi e completare in tempi certi e definiti i lavori di ammodernamento in corso sulla rete ferroviaria, per non correre il rischio che il trasporto intermodale perda definitivamente quote di traffico, e non riesca a soddisfare la domanda potenziale». Lo ha sottolineato l'Unione Interporti Riuniti (UIR), l'associazione di categoria degli interporti italiani, in occasione del quarto incontro annuale "Interporti al Centro 2025" tenutosi venerdì a **Venezia** e organizzato da Interporto Rivers. UIR ha evidenziato che il calo del -3,2% del numero dei treni operati negli interporti italiani registrato nel 2024, che segue il -16,5% nel 2023, sta ad indicare che i lavori sulla rete ferroviaria nazionale al momento stanno avendo un impatto significativo sul traffico. Ciò - ha sottolineato l'associazione - è ancora più rilevante in considerazione del fatto che il dato è in controtendenza rispetto agli anni precedenti all'apertura dei cantieri, durante i quali si era registrato un progressivo incremento annuo del trasporto ferroviario intermodale gestito dal network interportuale italiano. Secondo UIR, è quindi necessario gestire questa fase transitoria, in attesa del completamento previsto per il 2026 dei progetti nell'ambito del PNRR, in quanto le prospettive sono incoraggianti, facendo leva sugli importanti investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in corso di realizzazione da parte di RFI che hanno lo scopo di rimuovere vincoli e "colli di bottiglia" infrastrutturali sulla rete ferroviaria che attualmente limitano la possibilità di organizzare dei treni intermodali. L'Unione Interporti Riuniti ha rimarcato anche la necessità di non trascurare i nodi della rete costituiti dai terminal e, a tal fine, per sostenere efficacemente il settore ha proposto l'introduzione di ulteriori meccanismi di incentivazione per i terminal ferroviari definibili come "terminal bonus", che comprendano gli aspetti delle manovre ferroviarie, non solo portuali, e della terminalizzazione. Inoltre, UIR ha giudicato positivamente l'attività in corso di "mappatura dei terminal merci intermodali esistenti", prevista dalla direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, da realizzarsi nell'ambito dell'obiettivo strategico di "garantire una distribuzione adeguata di terminali merci multimodali aventi una capacità di trasbordo adeguata a soddisfare le necessità della Rete transeuropea dei trasporti". Considerato che tale mappatura, che dovrà concludersi entro il prossimo settembre, è una attività prevista dal Regolamento europeo 2024/1679 riferito alle attività che singoli Stati membri dovranno porre in essere entro il 19 luglio 2027 per l'individuazione di nuovi terminal intermodali, è auspicato





## Informare

### Venezia

---

della UIR che ciò non porti ad una proliferazione incontrollata di nuove strutture, ma che il lavoro prodotto sia, invece, propedeutico ad una ottimizzazione della rete.

## Informazioni Marittime

Venezia

### Interporti determinanti per lo sviluppo dell'intermodalità: l'appuntamento annuale di UIR

Nel corso dei lavori, Claudio Ricci dell'Interporto Campano ha illustrato le attività e i programmi della struttura. È necessario completare in tempi certi i lavori di ammodernamento in corso sulla rete ferroviaria, per non correre il rischio che il trasporto intermodale perda definitivamente quote di traffico, e non riesca a soddisfare la domanda potenziale. Questo, in sintesi, l'allarme lanciato da UIR nel corso dell'annuale incontro dell'Unione Interporti Riuniti, giunto alla IV edizione ed organizzato a **Venezia**, da Interporto Rivers. Il calo del 3,2% registrato nel 2024, che segue il meno 16,5% nel 2023, del numero dei treni operati negli Interporti italiani nel 2023, sta ad indicare che i lavori sulla rete ferroviaria nazionale al momento stanno avendo un impatto significativo sul traffico. D'altro canto, il ruolo determinante degli interporti è testimoniato dal fatto che nel 2024 circa 40.000 treni intermodali hanno avuto origine o destinazione interportuale. Si tratta, quindi, dice UIR, di gestire questa fase transitoria in attesa del completamento previsto per il 2026. In linea generale, nel settore dell'intermodalità - per raggiungere gli obiettivi Ue e massimizzare gli investimenti - è cruciale considerare i terminal come un nodo fondamentale e studiare ulteriori meccanismi di incentivazione. Secondo UIR, per sostenere efficacemente il settore, si potrebbero prevedere misure simili anche per i terminal ferroviari, definibili come "terminal bonus", che comprendano gli aspetti delle manovre ferroviarie, non solo portuali, e della terminalizzazione. Proprio per sottolineare il ruolo cruciale degli interporti per l'evoluzione dell'intermodalità in Italia, Claudio Ricci dell'Interporto Campano ha illustrato i piani di sviluppo della struttura, seguito da Massimo Arnese (Interporto Novara) e da Giampaolo Serpagli (Interporto di Parma). Focus sull'Interporto Campano i lavori di ammodernamento in corso sulla rete ferroviaria hanno avuto un impatto sicuramente, in generale, sul traffico. Gli investimenti di RFI grazie al Pnrr: 1) da un lato, aprono grandi prospettive e fanno ipotizzare per il futuro un notevole sviluppo, 2) dall'altro hanno prodotto notevoli criticità dovute alle interruzioni delle linee ferroviarie a causa dei cantieri aperti. Occorre gestire questa fase transitoria, auspicando che sia rispettato il termine di completamento dei lavori, previsto nel 2026. Il rischio è che i benefici siano neutralizzati dalle attuali criticità e da eventuale allungamento dei tempi tanto da ottenere l'effetto contrario. Dobbiamo evitare che il malato "muoia" in ambulanza prima che giunga all'ospedale. La rete degli interporti, dal punto di vista infrastrutturale, è pronta a raccogliere la sfida dell'atteso sviluppo del traffico intermodale, che si avrà presumibilmente dopo il completamento dei lavori. Le criticità attuali devono tramutarsi in opportunità: occorre pertanto favorire ed incentivare un maggiore coordinamento tra operatori e tra tutti gli attori del trasporto intermodale. Occorre considerare i



Nel corso dei lavori, Claudio Ricci dell'Interporto Campano ha illustrato le attività e i programmi della struttura. È necessario completare in tempi certi i lavori di ammodernamento in corso sulla rete ferroviaria, per non correre il rischio che il trasporto intermodale perda definitivamente quote di traffico, e non riesca a soddisfare la domanda potenziale. Questo, in sintesi, l'allarme lanciato da UIR nel corso dell'annuale incontro dell'Unione Interporti Riuniti, giunto alla IV edizione ed organizzato a Venezia, da Interporto Rivers. Il calo del 3,2% registrato nel 2024, che segue il meno 16,5% nel 2023, del numero dei treni operati negli Interporti italiani nel 2023, sta ad indicare che i lavori sulla rete ferroviaria nazionale al momento stanno avendo un impatto significativo sul traffico. D'altro canto, il ruolo determinante degli interporti è testimoniato dal fatto che nel 2024 circa 40.000 treni intermodali hanno avuto origine o destinazione interportuale. Si tratta, quindi, dice UIR, di gestire questa fase transitoria in attesa del completamento previsto per il 2026. In linea generale, nel settore dell'intermodalità - per raggiungere gli obiettivi Ue e massimizzare gli investimenti - è cruciale considerare i terminal come un nodo fondamentale e studiare ulteriori meccanismi di incentivazione. Secondo UIR, per sostenere efficacemente il settore, si potrebbero prevedere misure simili anche per i terminal ferroviari, definibili come "terminal bonus", che comprendano gli aspetti delle manovre ferroviarie, non solo portuali, e della terminalizzazione. Proprio per sottolineare il ruolo cruciale degli interporti per l'evoluzione dell'intermodalità in Italia, Claudio Ricci dell'Interporto Campano ha illustrato i piani di sviluppo della struttura, seguito da Massimo Arnese (Interporto Novara) e da Giampaolo Serpagli (Interporto di Parma). Focus sull'Interporto Campano i lavori di ammodernamento in corso sulla rete ferroviaria hanno avuto un impatto sicuramente, in generale, sul traffico. Gli investimenti di RFI grazie al Pnrr: 1) da un lato, aprono grandi prospettive e fanno ipotizzare per il futuro un notevole sviluppo, 2) dall'altro hanno prodotto notevoli criticità dovute alle interruzioni delle linee ferroviarie a causa dei cantieri aperti. Occorre gestire questa fase transitoria, auspicando che sia rispettato il termine di completamento dei lavori, previsto nel 2026. Il rischio è che i benefici siano neutralizzati dalle attuali criticità e da eventuale allungamento dei tempi tanto da ottenere l'effetto contrario. Dobbiamo evitare che il malato "muoia" in ambulanza prima che giunga all'ospedale. La rete degli interporti, dal punto di vista infrastrutturale, è pronta a raccogliere la sfida dell'atteso sviluppo del traffico intermodale, che si avrà presumibilmente dopo il completamento dei lavori. Le criticità attuali devono tramutarsi in opportunità: occorre pertanto favorire ed incentivare un maggiore coordinamento tra operatori e tra tutti gli attori del trasporto intermodale. Occorre considerare i

## Informazioni Marittime

### Venezia

---

terminal come nodi fondamentali e studiare meccanismi di incentivazione. Per sostenere efficacemente il settore, si potrebbero prevedere misure simili a misure come il FerroBonus e il Marebonus, anche per i terminal ferroviari, definibili come "terminal bonus", che sostengano le manovre ferroviarie e la terminalizzazione. Condividi Tag interporti convegni Articoli correlati.



## Allarme UIR: ritardi nei lavori ferroviari mettono a rischio il trasporto intermodale

VENEZIA - Durante Interporti al Centro, l'Unione Interporti Riuniti ribadisce l'urgenza di completare le opere previste entro il 2026 per salvaguardare il futuro dell'intermodalità in Italia. La rete ferroviaria italiana è al centro di un momento critico per il trasporto intermodale. L'Unione Interporti Riuniti (UIR), in occasione della IV edizione dell'evento annuale Interporti al Centro organizzato quest'anno da Interporto Rivers a Venezia, ha richiamato l'attenzione sull'urgenza di completare nei tempi previsti gli interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria nazionale. Secondo i dati presentati, il traffico ferroviario intermodale gestito dagli interporti ha subito una contrazione rilevante: -3,2% nel 2024, dopo il crollo del -16,5% nel 2023. Un'inversione di tendenza rispetto alla crescita costante registrata prima dell'apertura dei cantieri, che testimonia l'impatto significativo dei lavori in corso. Nonostante le difficoltà, il ruolo strategico degli interporti resta indiscusso: nel solo 2024 sono stati circa 40.000 i treni intermodali con origine o destinazione interportuale. Un dato che conferma l'importanza di questi nodi logistici nel garantire la fluidità del sistema merci. Claudio Ricci,

presidente di Interporto Campano, ha messo in evidenza come gli investimenti infrastrutturali in corso alimentati dal Pnrr e attuati da RFI rappresentino una straordinaria opportunità per il futuro, ma al contempo una fonte di criticità nel presente: Dobbiamo evitare che il malato muoia in ambulanza prima di arrivare all'ospedale. Se i ritardi continueranno, c'è il rischio concreto di perdere quote di mercato in modo permanente. Ricci ha ribadito la necessità di introdurre meccanismi incentivanti, come un possibile terminal bonus simile al Ferrobonus e al Marebonus per sostenere manovre e terminalizzazione ferroviaria. Sul fronte dell'innovazione, Massimo Arnese, direttore dell'Interporto di Novara, ha sottolineato il ruolo chiave della digitalizzazione per accorciare i tempi di adeguamento agli standard europei. L'interoperabilità e il data sharing, attraverso il protocollo eFTI e il progetto ELODIE, sono i pilastri su cui poggia l'evoluzione digitale del network interportuale italiano. Entro il giugno 2026, tutti i nodi dovranno essere in grado di scambiare informazioni in tempo reale tramite i TOS e l'infrastruttura digitale nazionale già attiva presso il MIT. Anche la governance del settore è stata al centro del dibattito. Gianpaolo Serpagli, in rappresentanza dell'Interporto di Parma, ha evidenziato il valore dei corpi intermedi come strumenti fondamentali per il dialogo tra operatori e istituzioni. UIR ha dimostrato di essere un interlocutore credibile per Governo e Parlamento, proponendo soluzioni operative condivise ha affermato. Serve ora rinnovare il quadro normativo di riferimento, aggiornando la legge 240/90, per rispondere alle esigenze del settore. A rafforzare il piano strategico nazionale, la mappatura dei terminal merci intermodali prevista dalla direttiva ministeriale in attuazione del Regolamento UE 2024/1679 rappresenta un passaggio



## Messaggero Marittimo

### Venezia

---

decisivo. UIR auspica che tale strumento, in fase di completamento entro Settembre 2025, sia funzionale a un'ottimizzazione dell'esistente, evitando una frammentazione non coordinata dell'offerta terminalistica. Conclusione Il messaggio emerso da Venezia è chiaro: gli interporti italiani sono pronti a sostenere un rilancio dell'intermodalità, ma serve una gestione attenta e puntuale della fase transitoria in corso. Completare nei tempi previsti le opere previste dal PNRR non è solo una questione tecnica, ma una priorità strategica per evitare che l'Italia perda competitività proprio nel momento in cui l'Europa punta con decisione verso una logistica più sostenibile e integrata.

## Tutto pronto per il Salone Nautico con il sorvolo delle Frecce Tricolori

Giovedì 29 maggio prenderà ufficialmente il via la sesta edizione dell'expo, alla presenza delle autorità e del presidente del Senato, Ignazio La Russa. Sarà il passaggio delle Frecce Tricolori sopra l'Arsenale a dare ufficialmente il via alla sesta edizione del Salone Nautico di Venezia, in programma dal 29 maggio al 2 giugno. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica Militare farà da cornice al tradizionale taglio del nastro, in programma giovedì mattina dalle ore 10.45, alla presenza del sindaco, Luigi Brugnaro, il presidente del Veneto, Luca Zaia, il presidente dell'agenzia Ice, Matteo Zoppas, il capo di stato maggiore della Marina Militare, Enrico Credendino, e il presidente del Senato, Ignazio La Russa. È previsto anche il lancio degli incursori della Marina, che eseguiranno un ammaraggio sulle acque della Darsena, dimostrando la loro straordinaria abilità e il profondo legame tra Venezia e le operazioni marittime. Una celebrazione che, come da tradizione, segna l'avvio di una manifestazione che abbraccia arte, storia e innovazione, trasformando Venezia nel centro della nautica per cinque giorni. Il Salone Nautico 2025 Negli spazi degli antichi cantieri dell'industria navale veneziana, troveranno ospitalità

oltre 270 espositori e 300 imbarcazioni distribuite su 55.000 mq di bacino acqueo. Con uno spazio dedicato alle propulsioni elettriche, ibride e a idrogeno, la fiera metterà in luce le nuove frontiere della sostenibilità in mare. Ma saranno esposte anche oltre venti imbarcazioni provenienti da cantieri storici veneziani e italiani, offrendo uno spettacolo di forme e materiali che raccontano la storia della navigazione; saranno organizzate dimostrazioni di discipline nautiche, laboratori interattivi per i più piccoli e momenti di intrattenimento dedicati a tutti, rendendo l'esperienza ancora più coinvolgente e adatta a un pubblico eterogeneo. Ancora, il Salone ospiterà una cinquantina tra presentazioni e convegni dedicati alla sostenibilità, tema sempre più centrale nella nautica contemporanea. All'interno del Salone Nautico, si inserisce anche il 160° anniversario dell'istituzione, avvenuta con Regio Decreto il 20 luglio 1865, del Corpo delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera. La Direzione marittima di Venezia promuoverà la ricorrenza in contesti che richiamano i tempi del mare, della portualità e delle cultura marittima come proprio il Salone Nautico farà nei giorni della sua apertura.



## Città della Spezia

Genova, Voltri

## Mattoni con un cuore di eroina: maxi sequestro nel Porto di Genova

Polizia di Frontiera e Agenzia delle Dogane hanno scoperto il carico proveniente dall'Iran e destinato a Varsavia. La Polizia di Frontiera e l'Agenzia delle Dogane di Genova hanno condotto una brillante operazione culminata nel sequestro di circa 140 chilogrammi di eroina di elevata purezza, occulti all'interno di dieci container, arrivati via mare dal Medio Oriente e destinati, successivamente allo sbarco nel **porto** di Genova (bacino di Sampierdarena), ad essere trasportati verso il Nord Europa. L'indagine, sviluppata con rigore analitico e metodologie d'avanguardia, ha preso avvio da un'attività d'intelligence, attraverso cui il Reparto Antifrode delle Dogane e gli agenti del Settore Investigativo della Polizia di Frontiera hanno individuato una spedizione sospetta di dieci container pieni di mattoni di cemento provenienti in nave dall'Iran ed apparentemente destinati a Varsavia, in Polonia. Sebbene i primi accertamenti effettuati con strumenti di scannerizzazione non avessero rilevato anomalie nel carico, i poliziotti e i doganieri, coadiuvati da agenti dell'Agenzia europea FRONTEX, dimostrando intuito e tenacia investigativa fuori dal comune, hanno comunque deciso di esaminare uno ad uno gli oltre 60.000 mattoni imballati nei container, scoprendo così un dettaglio rivelatore: un impercettibile segno sul lato corto di alcuni laterizi, occulti nelle parti più interne dei vari bancali stivati in ogni contenitore e pertanto non visibili ad una pur attenta ispezione esterna, la cui rottura ha consentito finalmente di rinvenire lo stupefacente, nascosto all'interno di involucri plastificati che erano stati appositamente immersi nell'impasto di cemento durante le fasi della produzione. Da quel momento, gli operatori, procedendo senza sosta per ben tre giorni e tre notti, hanno provveduto alla rottura manuale di tutti quanti i mattoni, sequestrando complessivamente, al termine della complessa verifica, oltre 500 involucri di eroina, ciascuno del peso di circa 275 grammi, confezionati e nascosti con ingegnosa meticolosità da un'organizzazione criminale internazionale, con ramificazioni in Medio Oriente e Nord Europa, evidentemente dotata di mezzi sofisticati. Quest'operazione e il sequestro di un così rilevante quantitativo di eroina confermano, ancora una volta, quanto il **porto** di Genova rivesta un ruolo di primo piano nella filiera del grande traffico internazionale di droga, ma allo stesso tempo ribadiscono con forza la netta capacità di contrasto del fenomeno da parte dello Stato attraverso le sue forze preposte alla tutela delle frontiere. Più informazioni.



Polizia di Frontiera e Agenzia delle Dogane hanno scoperto il carico proveniente dall'Iran e destinato a Varsavia. La Polizia di Frontiera e l'Agenzia delle Dogane di Genova hanno condotto una brillante operazione culminata nel sequestro di circa 140 chilogrammi di eroina di elevata purezza, occulti all'interno di dieci container, arrivati via mare dal Medio Oriente e destinati, successivamente allo sbarco nel porto di Genova (bacino di Sampierdarena), ad essere trasportati verso il Nord Europa. L'indagine, sviluppata con rigore analitico e metodologie d'avanguardia, ha preso avvio da un'attività d'intelligence, attraverso cui il Reparto Antifrode delle Dogane e gli agenti del Settore Investigativo della Polizia di Frontiera hanno individuato una spedizione sospetta di dieci container pieni di mattoni di cemento provenienti in nave dall'Iran ed apparentemente destinati a Varsavia, in Polonia. Sebbene i primi accertamenti effettuati con strumenti di scannerizzazione non avessero rilevato anomalie nel carico, i poliziotti e i doganieri, coadiuvati da agenti dell'Agenzia europea FRONTEX, dimostrando intuito e tenacia investigativa fuori dal comune, hanno comunque deciso di esaminare uno ad uno gli oltre 60.000 mattoni imballati nei container, scoprendo così un dettaglio rivelatore: un impercettibile segno sul lato corto di alcuni laterizi, occulti nelle parti più interne dei vari bancali stivati in ogni contenitore e pertanto non visibili ad una pur attenta ispezione esterna, la cui rottura ha consentito finalmente di rinvenire lo stupefacente, nascosto all'interno di involucri plastificati che erano stati appositamente immersi nell'impasto di cemento durante le fasi della produzione. Da quel momento, gli operatori, procedendo senza sosta per ben tre giorni e tre notti, hanno provveduto alla rottura manuale di tutti quanti i mattoni, sequestrando complessivamente, al termine della complessa verifica, oltre 500 involucri di eroina, ciascuno del peso di circa 275 grammi, confezionati e nascosti con ingegnosa meticolosità da un'organizzazione criminale internazionale, con ramificazioni in Medio Oriente e Nord Europa, evidentemente dotata di mezzi sofisticati. Quest'operazione e il sequestro di un così rilevante quantitativo di eroina confermano, ancora una volta, quanto il **porto** di Genova rivesta un ruolo di primo piano nella filiera del grande traffico internazionale di droga, ma allo stesso tempo ribadiscono con forza la netta capacità di contrasto del fenomeno da parte dello Stato attraverso le sue forze preposte alla tutela delle frontiere. Più informazioni.

## Maxi sequestro di eroina: 140 chili nascosti in 60mila mattoni sbarcati dall'Iran

Grazie all'intuizione di poliziotti e doganieri, i 60mila mattoni sono stati controllati a mano uno per uno. Ben 140 chili di eroina sono stati trovati e sequestrati durante un'operazione condotta dalla polizia di frontiera e dall'agenzia delle Dogane di Genova: la droga, di elevata purezza, era nascosta all'interno di 60mila mattoni di cemento suddivisi in dieci container arrivati via mare dall'Iran. Dal **porto** di Genova, bacino di Sampierdarena, l'eroina era destinata a essere trasportata verso il Nord Europa. La spedizione sospetta e le indagini: 60mila mattoni esaminati uno a uno. L'indagine, sviluppata con metodologie d'avanguardia, ha preso il via da un'attività di intelligence tramite cui Dogane e polizia di frontiera hanno individuato una spedizione sospetta di dieci container pieni di mattoni di cemento provenienti in nave dall'Iran e apparentemente destinati a Varsavia, in Polonia. I primi accertamenti effettuati con sistemi di scanner non avevano rilevato anomalie nel carico, ma i poliziotti e i doganieri, coadiuvati da agenti dell'agenzia europea Frontex, insospettiti, hanno comunque deciso di esaminare uno a uno gli oltre 60mila mattoni imballati nei container, scoprendo così un dettaglio rivelatore. La scoperta grazie a un piccolo dettaglio. C'era infatti un impercettibile segno sul lato corto di alcuni mattoni, nascosti nelle parti più interne e dunque non visibili a una pur attenta ispezione esterna, la cui rottura ha consentito finalmente di trovare la droga, nascosta all'interno di involucri plastificati immersi nell'impasto di cemento durante la produzione. Da quel momento, gli operatori, procedendo senza sosta per ben tre giorni e tre notti, hanno provveduto alla rottura manuale di tutti quanti i mattoni, sequestrando complessivamente, al termine della complessa verifica, oltre 500 involucri di eroina, ciascuno del peso di circa 275 grammi, confezionati e nascosti meticolosamente da un'organizzazione criminale internazionale, con ramificazioni in Medio Oriente e Nord Europa, evidentemente dotata di mezzi sofisticati. Quest'operazione e il sequestro di un così rilevante quantitativo di eroina confermano, ancora una volta, quanto il **porto** di Genova rivesta un ruolo di primo piano nella filiera del grande traffico internazionale di droga. Comunque, allo stesso tempo, ribadiscono anche la netta capacità di contrasto del fenomeno da parte dello Stato attraverso le sue forze a tutela delle frontiere.





## Maxi sequestro al porto di Genova, 140kg di eroina nascosti in mattoni di cemento

**GENOVA** (ITALPRESS) - La Polizia di Stato e l'Agenzia delle Dogane di **Genova** hanno condotto una brillante operazione culminata nel sequestro di circa 140 chilogrammi di eroina di elevata purezza, occultati all'interno di dieci container, arrivati via mare dal Medio Oriente e destinati, successivamente allo sbarco nel **porto** di **Genova** (bacino di Sampierdarena), ad essere trasportati verso il Nord Europa. L'indagine, sviluppata con rigore analitico e metodologie d'avanguardia, ha preso avvio da un'attività d'intelligence, attraverso cui il Reparto Antifrode delle Dogane e gli agenti del Settore Investigativo della Polizia di Frontiera hanno individuato una spedizione sospetta di dieci container pieni di mattoni di cemento provenienti in nave dall'Iran ed apparentemente destinati a Varsavia, in Polonia. Sebbene i primi accertamenti effettuati con strumenti di scannerizzazione non avessero rilevato anomalie nel carico, i poliziotti e i doganieri, coadiuvati da agenti dell'Agenzia europea FRONTEX, dimostrando intuito e tenacia investigativa fuori dal comune, hanno comunque deciso di esaminare uno ad uno gli oltre 60.000 mattoni imballati nei container, scoprendo così un dettaglio rivelatore: un impercettibile

segno sul lato corto di alcuni laterizi, occultati nelle parti più interne dei vari bancali stivati in ogni contenitore e pertanto non visibili ad una pur attenta ispezione esterna, la cui rottura ha consentito finalmente di rinvenire lo stupefacente, nascosto all'interno di involucri plastificati che erano stati appositamente immersi nell'impasto di cemento durante le fasi della produzione. Da quel momento, gli operatori, procedendo senza sosta per ben tre giorni e tre notti, hanno provveduto alla rottura manuale di tutti quanti i mattoni, sequestrando complessivamente, al termine della complessa verifica, oltre 500 involucri di eroina, ciascuno del peso di circa 275 grammi, confezionati e nascosti con ingegnosa meticolosità da un'organizzazione criminale internazionale, con ramificazioni in Medio Oriente e Nord Europa, evidentemente dotata di mezzi sofisticati. -Foto screenshot video Polizia di Stato- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italtpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italtpress.com](mailto:info@italtpress.com).



# The Medi Telegraph

## La Spezia

### "Mare sostenibile: il futuro è oggi": La Spezia, al via il roadshow della Blue Economy

Tre sessioni di lavoro, si comincia alle 9.30: i big del settore affrontano i temi di maggiore attualità. È tutto pronto per "Mare Sostenibile: il futuro è oggi" il convegno del Secolo XIX in programma oggi in Sala Dante dalle 9.30 alle 13.30 (diretta streaming sul nostro sito). Durante la mattinata si alterneranno sul palco gli interventi di autorevoli addetti ai lavori, chiamati a confrontarsi sul presente e futuro del mondo della Blue Economy. "Mare Sostenibile: il futuro è oggi" è la prima tappa del Road Show dedicato al settore, che visiterà i più importanti porti italiani nei prossimi tre anni. L'inizio dei lavori è fissato per le 9.30 con l'intervento del direttore del Secolo XIX Michele Brambilla, seguito dai saluti delle autorità, con il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il comandante della Capitaneria di porto Giulio Colotto e l'assessore a Protezione civile, Infrastrutture, Ambiente e difesa del suolo di Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone. Il primo contributo, in programma alle 10, è quello del commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. A seguire tre panel. Il primo "Consumi, emissioni, tecnologia. Lo shipping anticipa i tempi" moderato dal giornalista

Simone Gallotti, con Danilo Decarlino, sales manager e global product manager for Vessel Automation Service - Cruise and Ferry di Abb; Daniele Guarnaccia, head of business development di Cetena - Fincantieri; Michele Francioni, chief energy transition officer di Msc Cruises; Giuseppe Carino, senior vice president sea-land experience operations di Costa Crociere; Maria Garbarini, head of passenger ships excellence centre di Rina; e Alberto Macciò, responsabile hub blue economy per Bper; Stefano de Marco, general manager sales di Wartsila. Il secondo panel, "Diporto, motore di sviluppo e laboratorio di innovazione" è in programma per le 11.30, con Francesco Maiorana (strategy e commercial director at Intermarine Shipyard di Intermarine), Paolo Bertetti (chief innovation officer di Sanlorenzo e vicepresidente di Confindustria La Spezia), Ugo Vanelo (amministratore delegato del Cantiere Valdetaro) sarà moderato dal responsabile della redazione spezzina Paolo Ardito. Il terzo, e ultimo, panel sarà "La Spezia e il porto: un caso di crescita responsabile". Sul palco insieme al giornalista Alberto Quarati, che ne modererà gli interventi, saliranno: Salvatore Avena, amministratore delegato di La Spezia Port Service; Andrea Natale, terminal manager del Terminal del Golfo di Tarros; Andrea Fontana, presidente degli Agenti Marittimi spezzini; Alessandro Laghezza, presidente dell'Associazione Spedizionieri cittadina; Gianluca Agostinelli, general manager di Scafi; Alessandro Pellegrini, chief operations officer di La Spezia Container Terminal; e Giorgia Bucchioni, amministratrice delegata dell'Agenzia Marittima Lardon. Chiusura prevista per le 13.30.-.



Tre sessioni di lavoro, si comincia alle 9.30: i big del settore affrontano i temi di maggiore attualità. È tutto pronto per "Mare Sostenibile: il futuro è oggi" il convegno del Secolo XIX in programma oggi in Sala Dante dalle 9.30 alle 13.30 (diretta streaming sul nostro sito). Durante la mattinata si alterneranno sul palco gli interventi di autorevoli addetti ai lavori, chiamati a confrontarsi sul presente e futuro del mondo della Blue Economy. "Mare Sostenibile: il futuro è oggi" è la prima tappa del Road Show dedicato al settore, che visiterà i più importanti porti italiani nei prossimi tre anni. L'inizio dei lavori è fissato per le 9.30 con l'intervento del direttore del Secolo XIX Michele Brambilla, seguito dai saluti delle autorità, con il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini, il comandante della Capitaneria di porto Giulio Colotto e l'assessore a Protezione civile, Infrastrutture, Ambiente e difesa del suolo di Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone. Il primo contributo, in programma alle 10, è quello del commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. A seguire tre panel. Il primo "Consumi, emissioni, tecnologia. Lo shipping anticipa i tempi" moderato dal giornalista Simone Gallotti, con Danilo Decarlino, sales manager e global product manager for Vessel Automation Service - Cruise and Ferry di Abb; Daniele Guarnaccia, head of business development di Cetena - Fincantieri; Michele Francioni, chief energy transition officer di Msc Cruises; Giuseppe Carino, senior vice president sea-land experience operations di Costa Crociere; Maria Garbarini, head of passenger ships excellence centre di Rina; e Alberto Macciò, responsabile hub blue economy per Bper; Stefano de Marco, general manager sales di Wartsila. Il secondo panel, "Diporto, motore di sviluppo e laboratorio di innovazione" è in programma per le 11.30, con Francesco Maiorana (strategy e commercial director at Intermarine Shipyard di Intermarine), Paolo Bertetti (chief innovation officer di Sanlorenzo e vicepresidente di Confindustria La Spezia), Ugo Vanelo (amministratore delegato del Cantiere Valdetaro) sarà moderato dal responsabile della redazione spezzina Paolo Ardito. Il terzo, e ultimo, panel sarà "La Spezia e il porto: un caso di crescita responsabile". Sul palco insieme al giornalista Alberto Quarati, che ne modererà gli interventi, saliranno: Salvatore Avena, amministratore delegato di La Spezia Port Service; Andrea Natale, terminal manager del Terminal del Golfo di Tarros; Andrea Fontana, presidente degli Agenti Marittimi spezzini; Alessandro Laghezza, presidente dell'Associazione Spedizionieri cittadina; Gianluca Agostinelli, general manager di Scafi; Alessandro Pellegrini, chief operations officer di La Spezia Container Terminal; e Giorgia Bucchioni, amministratrice delegata dell'Agenzia Marittima Lardon. Chiusura prevista per le 13.30.-.

## Nautica di lusso e settore militare, i cantieri spezzini in forte crescita

L'industria navalmeccanica si conferma uno dei pilastri della Blue economy ligure. Le previsioni degli addetti ai lavori Il video integrale del Forum La Spezia - Se il polo ligure-toscano della nautica resta il più importante a livello nazionale con il 22,2% delle imprese, il 51,2% del fatturato e il 31,1% degli addetti, la Liguria pesa rispettivamente per il 9,3%, il 20,7% e il 10,2%. I dati sono di Confindustria Nautica e testimoniano quanto il territorio ligure abbia saputo cogliere le opportunità di questo ricco segmento della Blue economy.

In questo scenario, il distretto spezzino si conferma uno dei più dinamici a livello internazionale. Sia a livello civile che militare, come è emerso ieri nel corso del Forum " Mare sostenibile: il futuro è oggi ". «Perché siamo a Spezia? Perché in questa città, che nel dopoguerra ospitava insediamenti industriali, cantieri che producevano navi commerciali, a un certo punto questa attività non è stata più sostenibile in termini economici - ha spiegato Paolo Bertetti , Chief Innovation Officer di Sanlorenzo Yacht - Però c'era un nuovo comparto che stava crescendo in modo vigoroso: lo yachting, che ha potuto subentrare trovando un territorio fertile ad occupare gli spazi e la mano

d'opera che precedentemente venivano impiegati per le navi. E quello che è già capitato nel passato, capiterà ancora nel futuro: bisogna tenere gli occhi aperti e cogliere per tempo quelli che sono i trend che possono creare delle opportunità». Anticipare le opportunità, ma anche i rischi. «Oggi più del 50% degli yacht prodotti a livello mondiale arriva dall'Italia. Per quale motivo? Perché per questo genere di prodotto mettiamo assieme una serie di straordinarie competenze e siamo più bravi degli altri. Questa è la situazione ad oggi, ma attenzione: non dobbiamo dormire sugli allori. Per restare leader dobbiamo pensare all'innovazione in termini concreti, dobbiamo investire in quella che è la forza che rende grande Sanlorenzo e la nautica italiana: la manodopera. I cantieri olandesi e tedeschi una volta erano i padroni del mercato, noi li abbiamo superati e non è che siano così contenti: stanno facendo di tutto per recuperare. E non dimentichiamo la Turchia: fino a cinque anni fa non la conosceva nessuno, facevano solo componenti, oggi stanno crescendo in modo importante. È per questo che dobbiamo tenere gli occhi aperti e essere molto focalizzati sul futuro se non vogliamo perdere il primato». Un primato che anche Intermarine vuole conservare. «La nostra azienda - ha ricordato Francesco Maiorana , Strategy & Commercial Director - è leader mondiale per unità cacciamine, una specifica nicchia della cantieristica navale militare. Siamo specializzati in unità che operano a tutto tondo nella dimensione subacquea: negli ultimi tempi il contesto geopolitico globale ha portato al centro dell'attenzione tutto ciò che è il contesto della dimensione underwater. Abbiamo visto come, all'indomani dello scoppio del conflitto in Ucraina, le operazioni di minamento che sono state condotte all'interno del Mar Nero, indipendentemente



L'industria navalmeccanica si conferma uno dei pilastri della Blue economy ligure. Le previsioni degli addetti ai lavori Il video integrale del Forum La Spezia - Se il polo ligure-toscano della nautica resta il più importante a livello nazionale con il 22,2% delle imprese, il 51,2% del fatturato e il 31,1% degli addetti, la Liguria pesa rispettivamente per il 9,3%, il 20,7% e il 10,2%. I dati sono di Confindustria Nautica e testimoniano quanto il territorio ligure abbia saputo cogliere le opportunità di questo ricco segmento della Blue economy. In questo scenario, il distretto spezzino si conferma uno dei più dinamici a livello internazionale. Sia a livello civile che militare, come è emerso ieri nel corso del Forum " Mare sostenibile: il futuro è oggi ". «Perché siamo a Spezia? Perché in questa città, che nel dopoguerra ospitava insediamenti industriali, cantieri che producevano navi commerciali, a un certo punto questa attività non è stata più sostenibile in termini economici - ha spiegato Paolo Bertetti , Chief Innovation Officer di Sanlorenzo Yacht - Però c'era un nuovo comparto che stava crescendo in modo vigoroso: lo yachting, che ha potuto subentrare trovando un territorio fertile ad occupare gli spazi e la mano d'opera che precedentemente venivano impiegati per le navi. E quello che è già capitato nel passato, capiterà ancora nel futuro: bisogna tenere gli occhi aperti e cogliere per tempo quelli che sono i trend che possono creare delle opportunità». Anticipare le opportunità, ma anche i rischi. «Oggi più del 50% degli yacht prodotti a livello mondiale arriva dall'Italia. Per quale motivo? Perché per questo genere di prodotto mettiamo assieme una serie di straordinarie competenze e siamo più bravi degli altri. Questa è la situazione ad oggi, ma attenzione: non dobbiamo dormire sugli allori. Per restare leader dobbiamo pensare all'innovazione in termini concreti, dobbiamo investire in quella che è la forza che rende grande Sanlorenzo e la nautica italiana: la manodopera. I cantieri olandesi e tedeschi una volta erano i



## The Medi Telegraph

### La Spezia

---

da chi le avesse condotte, hanno portato a un completo stop di tutti i traffici, creando conseguenze a livello mondiale come la famosa guerra del grano, che è stata mitigata solo con l'apertura di un canale grazie alla comunità internazionale. Le unità che realizziamo servono a questo: a proteggere le infrastrutture critiche e a garantire la libertà di movimento». Della necessità di insistere sul legame tra cantieri nautici e città ha parlato Ugo Vanelo, amministratore delegato dello storico Cantiere Valdettaro: «Per noi è molto importante la tempistica della consegna agli armatori, di conseguenza il nostro lavoro è quasi del tutto legato alle aziende del territorio. Più del 70% delle nostre operazioni vengono fatte proprio con imprese locali. Credo che questo sia un contributo importante alla sostenibilità. Ultimamente abbiamo aperto un nuovo cantiere a Olbia, in Costa Smeralda, e anche lì ci sono più di mille aziende piccole e familiari che si occupano di nautica. Quando si ha la fortuna, come noi, di lavorare in posti meravigliosi, metabolizzare il concetto di sostenibilità è più semplice». I prossimi appuntamenti nei porti a Ancona, Palermo e Napoli. Con l'evento "Mare Sostenibile: il futuro è oggi" ha preso il via anche la serie di eventi che porterà la redazione Blue Economy di Blue Media, società editrice del Secolo XIX, nelle città portuali italiane. Una serie di eventi per chiamare a raccolta operatori, associazioni e istituzioni degli scali. Dopo il forum della **Spezia**, la prossima tappa sarà il 23 giugno ad Ancona con "Il futuro dell'Adriatico, tra geopolitica e clean energy". Poi il 7 luglio a Palermo: "La Sicilia e Palermo: il nuovo orizzonte del Mediterraneo". E il 22 settembre a Napoli: "Napoli e lo shipping: verso una nuova portualità internazionale".

## Banchine e sostenibilità, l'allarme dalla comunità portuale della Spezia: "A rischio 157 milioni"

Tappa numero uno nel Golfo dei Poeti per il Forum itinerante sulla Blue Economy del Secolo XIX. Focus su dragaggi e la digitalizzazione: il Pnrr scade tra un anno e i bandi non ci sono ancora. Il video integrale del Forum La Spezia - La parola chiave è stata una: «Sostenibile». È tornata più volte nel corso della mattinata di ieri. Si è accollata a trasporti e combustibili, alle navi e ai rimorchiatori. Più in generale, ai porti. Ognuno dei relatori, invitati a parlare sul palco della Sala Dante della Spezia per la prima tappa del roadshow del Secolo XIX dedicato alla Blue Economy, l'ha declinata a modo proprio. Progetti, strategie, cifre economiche: per qualche ora, la città si è fermata e ha guardato avanti, verso un orizzonte composto da idee e progetti, transizione energetica, sfide infrastrutturali e investimenti multimilionari. Laboratorio di idee. Il primo di 18 appuntamenti in giro per l'Italia ha preso il titolo di "Mare Sostenibile". Tre i panel, dopo i saluti istituzionali del sindaco Pierluigi Peracchini, dell'assessore regionale Giacomo Raul Giampedrone e del commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. Il primo è stato dedicato a consumi, emissioni e tecnologia. Il secondo al diporto. Il terzo al porto della Spezia. «Un caso di crescita responsabile», descriveva l'intestazione. Ma anche un laboratorio di proposte e appelli. Perché quella che doveva essere una tavola rotonda per raccontare l'estremo levante ligure si è presto trasformata in un serbatoio di spunti per il futuro. «Rispetto a Genova e Livorno, manca il traffico dei traghetti», ha detto il presidente degli agenti marittimi spezzini Andrea Fontana invocando una riflessione. I vantaggi, a suo dire, sarebbero diversi: «Poca manodopera, una tassa per passeggeri e mezzi imbarcati, e anche un'opportunità per il refitting» che la città ha già conosciuto in passato. Rimorchiatori elettrici e Pnrr. Nel futuro, invece, c'è l'elettrico. Lo ha detto il direttore generale di Scafi Gianluca Agostinelli. L'obiettivo è fissato per il 2030. «Allora avremo alla Spezia il primo rimorchiatore full electric in Italia» ha svelato. La sperimentazione «è già partita». Costa 12 milioni di euro. E i fondi da destinare «erano previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza». Lo stesso Pnrr citato anche dall'amministratore delegato di La Spezia Port Service Salvatore Avena per un appello. «Rispetto alla digitalizzazione c'è un dato preoccupante - ha rilevato -. Abbiamo 157 milioni, destinati a sviluppare processi operativi e tecnologia, per i quali mancano i bandi. Dovrebbero arrivare a inizio estate. Ma se pensiamo che il Pnrr chiuderà i battenti tra meno di un anno, la situazione è in bilico: stiamo correndo un grande rischio». Le urgenze dello scalo. L'informatizzazione rientra, infatti, tra le priorità del porto ligure. Tutti concordi sull'altra, la Pontremolese. Ma l'elenco dei desiderata dei diversi attori portuali spezzini è ben più lungo. «I dragaggi» ha aggiunto Avena. «La realizzazione del Piano



05/27/2025 01:02 Daniele Izzo

Tappa numero uno nel Golfo dei Poeti per il Forum itinerante sulla Blue Economy del Secolo XIX. Focus su dragaggi e la digitalizzazione: il Pnrr scade tra un anno e i bandi non ci sono ancora. Il video integrale del Forum La Spezia - La parola chiave è stata una: «Sostenibile». È tornata più volte nel corso della mattinata di ieri. Si è accollata a trasporti e combustibili, alle navi e ai rimorchiatori. Più in generale, ai porti. Ognuno dei relatori, invitati a parlare sul palco della Sala Dante della Spezia per la prima tappa del roadshow del Secolo XIX dedicato alla Blue Economy, l'ha declinata a modo proprio. Progetti, strategie, cifre economiche: per qualche ora, la città si è fermata e ha guardato avanti, verso un orizzonte composto da idee e progetti, transizione energetica, sfide infrastrutturali e investimenti multimilionari. Laboratorio di idee. Il primo di 18 appuntamenti in giro per l'Italia ha preso il titolo di "Mare Sostenibile". Tre i panel, dopo i saluti istituzionali del sindaco Pierluigi Peracchini, dell'assessore regionale Giacomo Raul Giampedrone e del commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi. Il primo è stato dedicato a consumi, emissioni e tecnologia. Il secondo al diporto. Il terzo al porto della Spezia. «Un caso di crescita responsabile», descriveva l'intestazione. Ma anche un laboratorio di proposte e appelli. Perché quella che doveva essere una tavola rotonda per raccontare l'estremo levante ligure si è presto trasformata in un serbatoio di spunti per il futuro. «Rispetto a Genova e Livorno, manca il traffico dei traghetti», ha detto il presidente degli agenti marittimi spezzini Andrea Fontana invocando una riflessione. I vantaggi, a suo dire, sarebbero diversi: «Poca manodopera, una tassa per passeggeri e mezzi imbarcati, e anche un'opportunità per il refitting» che la città ha già conosciuto in passato. Rimorchiatori elettrici e Pnrr. Nel futuro, invece, c'è l'elettrico. Lo ha detto il direttore generale di Scafi Gianluca Agostinelli. L'obiettivo è fissato per il 2030. «Allora

## The Medi Telegraph

### La Spezia

---

Regolatore Portuale - ha sbandierato il presidente dell'associazione spedizionieri spezzini Alessandro Laghezza -. Sono trent'anni che faccio il mio lavoro. E durante questo periodo non ho visto costruire un metro destinato alle merci. Perciò, vorrei vedere realizzati i moli e quant'altro in breve termine. Al momento, abbiamo un piccolo vantaggio strategico e temporale su **Genova** e Livorno. E dobbiamo sfruttarlo». Per Andrea Natale, direttore generale del Terminal del Golfo di Tarros, servirà invece «una regia capace di concretizzare opere e progetti». D'altro canto, il direttore operativo di La Spezia Container terminal Alessandro Pellegri ha sottolineato la necessità di accrescere le strutture a sostegno dello scalo: «Il retroporto di Santo Stefano di Magra è all'inizio del suo percorso. Deve ancora essere sviluppato». Di «hub della formazione», infine, ha parlato l'amministratrice delegata dell'Agenzia Marittima Lardon Giorgia Bucchioni: «In provincia c'è già un campus universitario eccellente, ma manca un'architettura attrattiva che sia interessante sia per gli studenti sia per gli imprenditori che si avvicinano al mondo dell'insegnamento». Tradotto: «C'è bisogno di un'area con un auditorium, di laboratori e, più in generale, di tutto quello che già si trova in altri Paesi europei ma che in Italia non si riesce ancora a fare». Lotta a plastica e inquinamento La parola «sostenibile», proiettata sullo sfondo e illuminata dalle luci della sala, è tornata quindi a fare capolino sul finire della mattinata. Se Natale e Pellegri l'hanno abbinata ai rispettivi investimenti nei terminal di 100 e 350 milioni di euro, Laghezza e Agostinelli se ne sono appropriati per lanciare altre due proposte. «Adesso è il momento di rendere sostenibile il traffico tra il retroporto di Santo Stefano e lo scalo, in modo tale da ridurre inquinamento ed emissioni», ha dichiarato il primo. Mentre il secondo ha rivolto lo sguardo al mare. «L'idea è quella di raccogliere la plastica che troviamo in acqua tra Marina di Carrara e le Cinque Terre e riutilizzarla - ha concluso -. A terra abbiamo già diverse iniziative. Servono a pulire, certo. Ma anche a sensibilizzare sui danni che derivano da questo fenomeno. Perciò vorrei riuscire a coinvolgere tutti nel realizzare questo progetto e far sì che il Golfo dei Poeti sia sempre più blu». I prossimi appuntamenti nei porti a Ancona, Palermo e Napoli Con l'evento "Mare Sostenibile: il futuro è oggi" ha preso il via anche la serie di eventi che porterà la redazione Blue Economy di Blue Media, società editrice del Secolo XIX, nelle città portuali italiane. Una serie di eventi per chiamare a raccolta operatori, associazioni e istituzioni degli scali. Dopo il forum della Spezia, la prossima tappa sarà il 23 giugno ad Ancona con "Il futuro dell'Adriatico, tra geopolitica e clean energy". Poi il 7 luglio a Palermo: "La Sicilia e Palermo: il nuovo orizzonte del Mediterraneo". E il 22 settembre a Napoli: "Napoli e lo shipping: verso una nuova portualità internazionale".

## L'ADSP lancia il progetto di una Comunità Energetica Rinnovabile del porto della Spezia

Presentate agli operatori tutte le opportunità. L'ADSP del Mar Ligure Orientale ha lanciato il progetto per la realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) del porto della Spezia, durante l'evento La Comunità Energetica Rinnovabile (CER) del porto della Spezia: progetto e strategie. I lavori sono stati aperti dal Commissario Straordinario dell'AdSP, Federica Montaresi. All'incontro con tutti gli operatori potenzialmente interessati, e alla presenza di Capitaneria di Porto e Agenzia delle Dogane, è intervenuta anche l'On. Maria Grazia Fija, vicesindaco della Spezia. A Federico Filesi Responsabile Settore Servizi di Interesse Economico Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale il compito di illustrare ai partecipanti all'incontro tutte le opportunità offerte dal progetto che, con le caratteristiche di sostenibilità e di inclusione, può rappresentare un ulteriore elemento strategico a disposizione dell'AdSP per creare un modello sostenibile, inclusivo, solidale e auto generativo. Le performance ambientali portuali, insomma, possono rappresentare un ulteriore fattore di competitività nel panorama dei traffici internazionali. Il porto della Spezia può giocare un ruolo importante, integrando l'iniziativa e l'opportunità della CER nella propria politica ambientale volta ad armonizzare e valorizzare il rapporto tra porto e città, nell'ottica di uno sviluppo innovativo e sostenibile di tutte le attività svolte all'interno dello scalo, ha detto il Commissario Straordinario, Federica Montaresi. Vorremmo estendere questo progetto, oltre che al Comune della Spezia, anche al Comune di Santo Stefano di Magra, sede del retroporto, strategico per le attività del nostro porto. La CER si basa sul concetto di comunità così come il porto stesso e' una comunità, e funziona solo se si costruisce una sinergia forte con gli operatori proprio come stiamo facendo in tutte le nostre iniziative e progettualità. La CER si basa sul concetto di produttore e consumatore di energia. Gli utenti portuali pubblici e privati, che hanno i requisiti base previsti, potranno aderire alla CER portuale anche come semplici consumatori usufruendo dei benefici previsti dalla legge, qualora siano anche dei produttori di energia, ad esempio mediante la realizzazione di un impianto fotovoltaico, gli saranno riconosciuti ulteriori incentivi grazie al fatto di esser appunto socio della comunità energetiche portuale. Stefano Monticelli, CEO di E2.0 S.r.l. e Partner di Leganet S.r.l. ha concluso i lavori illustrando nei dettagli il funzionamento e l'organizzazione della CER portuale. L'AdSP che ha già elaborato un modello di CER per il porto della Spezia, procederà ora a raccogliere le adesioni degli operatori e altri soggetti interessati per la costituzione della comunità energetica rinnovabile. Fonte: ADSP Mar Ligure Orientale





## Ravenna, il Tar dà ragione a Logiport: respinti i ricorsi di Sapir

RAVENNA Il TAR dell'Emilia-Romagna ha respinto il ricorso presentato da Porto Intermodale Ravenna S.p.A. Sapir contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale e Logiport Logistica Italiana Porti e Terminals S.p.A., confermando l'aggiudicazione a quest'ultima della concessione per una banchina in Largo Trattaroli nel porto di Ravenna. Il procedimento riguardava una gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità portuale per l'assegnazione di un'area destinata ad accogliere traffico RO/RO e RO/PAX, precedentemente gestita dalla società partecipata Traghetti & Crociere s.r.l.. Proprio quest'ultima, nel marzo 2023, aveva sottoscritto un contratto di locazione con Logiport per l'area retrostante la banchina, condizionando la sua efficacia all'ottenimento della concessione demaniale e dell'autorizzazione ex articoli 16 e 18 della legge 84/1994. Sapir, partecipante alla procedura insieme a Logiport, ha impugnato la graduatoria finale che l'ha vista soccombere con un punteggio di 70,67 contro gli 88,33 della controparte. Il ricorso, supportato da numerose doglianze, lamentava tra l'altro carenze motivazionali nella valutazione delle offerte, violazioni della par condicio, disparità di trattamento e incongruità nei punteggi attribuiti dalla Commissione nei vari criteri: traffico e logistica, sostenibilità ambientale, investimenti, e piano occupazionale. Il TAR, però, ha giudicato infondate tutte le censure. In particolare, ha ritenuto sufficiente e legittima la motivazione sintetica fornita dalla Commissione attraverso i punteggi numerici e le note esplicative, in linea con la giurisprudenza consolidata del Consiglio di Stato. Inoltre, ha chiarito che il sindacato del giudice amministrativo non può sostituirsi alle valutazioni tecnico-discrezionali della Commissione, salvo casi di manifesta illogicità o travisamento dei fatti, che nel caso in esame non sono emersi. Non solo: secondo i giudici, la differenza di punteggio tra le due offerte (circa 18 punti) rendeva necessaria, per l'accoglimento del ricorso, una dimostrazione della erroneità di numerose valutazioni, prova che Sapir non è riuscita a fornire. Conclusione: nessuna illegittimità nell'aggiudicazione. L'offerta di Logiport è risultata complessivamente più convincente per investimenti, sostenibilità, sviluppo logistico e occupazione. Sapir dovrà ora accettare il verdetto e riorientare la propria strategia portuale. La sentenza conferma la linea dell'AdSp, che ha difeso in giudizio la correttezza dell'intero iter e l'adeguatezza delle valutazioni espresse.

Messaggero Marittimo.it



### Ravenna, il Tar dà ragione a Logiport: respinti i ricorsi di Sapir

RAVENNA – Il TAR dell'Emilia-Romagna ha respinto il ricorso presentato da Porto Intermodale Ravenna S.p.A. – Sapir contro l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale e Logiport – Logistica Italiana Porti e Terminals S.p.A., confermando l'aggiudicazione a quest'ultima della concessione per una banchina in Largo Trattaroli nel porto di Ravenna. Il procedimento riguardava una gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità portuale per l'assegnazione di un'area destinata ad accogliere traffico RO/RO e RO/PAX, precedentemente gestita dalla società partecipata Traghetti & Crociere s.r.l.. Proprio quest'ultima, nel marzo 2023, aveva sottoscritto un contratto di locazione con Logiport per l'area retrostante la banchina, condizionando la sua efficacia all'ottenimento della concessione demaniale e dell'autorizzazione ex articoli 16 e 18 della legge 84/1994. Sapir, partecipante alla procedura insieme a Logiport, ha impugnato la graduatoria finale che l'ha vista soccombere con un punteggio di 70,67 contro gli 88,33 della controparte. Il ricorso, supportato da numerose doglianze, lamentava tra l'altro carenze motivazionali nella valutazione delle offerte, violazioni della par condicio, disparità di trattamento e incongruità nei punteggi attribuiti dalla Commissione nei vari criteri: traffico e logistica, sostenibilità ambientale, investimenti, e piano occupazionale. Il TAR, però, ha giudicato infondate tutte le censure. In particolare, ha ritenuto sufficiente e legittima la motivazione sintetica fornita dalla Commissione

Il Messaggero Marittimo - L'unico giornale di informazione portuale e marittima in Italia. Sede: 40138 Ravenna (RA) - Via S. Francesco 10 - Tel. 0544/430011 - Fax 0544/430012 - E-mail: info@messaggeromarittimo.it - Pagine Gialle: 40138 Ravenna (RA) - 430011

## "Zona Logistica Semplificata: le opportunità per le imprese": seminario online

Si terrà il prossimo 29 maggio dalle ore 11 alle ore 13 il seminario online "ZLS: le opportunità per le imprese" promosso dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna e da Unioncamere Emilia-Romagna, con il supporto di tutte le Camere di commercio della regione e di Uniontrasporti, società in house del **sistema** camerale. Il webinar è rivolto alle imprese, agli attori economico-sociali e alle istituzioni del territorio e ha l'obiettivo di presentare i vantaggi che la ZLS porterà al **sistema** delle imprese regionali. Ai saluti di benvenuto a cura del segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, Mauro Giannattasio, seguiranno gli interventi di Antonello Fontanili (Uniontrasporti), Cinzia Aloisantoni (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Mario Petrosino (**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale) e Federica Ropa (Regione Emilia-Romagna). La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione al link: [https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN\\_vDg31HtkS5KnEG-2\\_PvHVA#/registration](https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN_vDg31HtkS5KnEG-2_PvHVA#/registration) "Non esiste territorio moderno e competitivo che non punti oggi su infrastrutture nuove e sostenibili, velocizzando gli spostamenti e garantendo tempi rapidi di arrivo sui mercati, a partire dai collegamenti con i principali porti e aeroporti europei. Un progetto, in particolare, va in questa direzione - ha sottolineato Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna - ed è quello che si è concretizzato lo scorso 11 ottobre con la firma del decreto del presidente del Consiglio, per l'attuazione della Zona Logistica dell'Emilia-Romagna. Una grande opportunità per incentivare i livelli di accessibilità tra il porto di Ravenna e i bacini produttivi di primario interesse per lo sviluppo della regione e per promuovere l'intermodalità come un elemento distintivo a supporto di un disegno strategico di sviluppo sostenibile del territorio e degli investimenti ad esso destinati. Le imprese potranno beneficiare di semplificazioni amministrative, incentivi e sgravi fiscali con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Parte da qui l'esigenza di un focus, ed è l'obiettivo del webinar che insieme a Unioncamere regionale, che ringrazio per aver colto con favore questa opportunità, abbiamo promosso con convinzione, per diffondere i vantaggi che la ZLS arrecherà al **sistema** imprenditoriale locale e regionale". La Zona Logistica Semplificata La ZLS è un a grande 'rete' di collegamenti che mette in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie con le aree produttive e commerciali della regione, facendo perno sul porto di Ravenna. I settori economici coinvolti rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Per quanto riguarda, in particolare, i territori di Ferrara e Ravenna, la ZLS andrà a beneficio di tutto il **sistema** di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione e coinvolgerà, oltre che il porto di Ravenna, baricentro di tutto il **sistema**, i Comuni di Argenta,



Bagnacavallo, Bondeno, Codigoro, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Lugo, Ostellato e Ravenna. Un progetto speciale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna, in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il **sistema** logistico, rendendo servizi e aree produttive più accessibili e aprendo nuove direttrici territoriali dello sviluppo economico.

## La Zona Logistica Semplificata protagonista di un webinar promosso dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna

Si terrà il prossimo 29 maggio dalle 11 alle 13 il seminario online "ZLS: le opportunità per le imprese" promosso dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna e da Unioncamere Emilia-Romagna, con il supporto di tutte le Camere di commercio della regione e di Uniontrasporti, società in house del **sistema** camerale. Il webinar è rivolto alle imprese, agli attori economico-sociali e alle istituzioni del territorio e ha l'obiettivo di presentare i vantaggi che la ZLS porterà al **sistema** delle imprese regionali. Ai saluti di benvenuto a cura del segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, Mauro Giannattasio, seguiranno gli interventi di Antonello Fontanili (Uniontrasporti), Cinzia Aloisantonì (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Mario Petrosino (**Autorità** di **Sistema** Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale) e Federica Ropa (Regione Emilia-Romagna). La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione al link. "Non esiste territorio moderno e competitivo che non punti oggi su infrastrutture nuove e sostenibili, velocizzando gli spostamenti e garantendo tempi rapidi di arrivo sui mercati, a partire dai collegamenti con i principali porti e aeroporti europei. Un progetto, in particolare, va in questa direzione - ha sottolineato Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna - ed è quello che si è concretizzato lo scorso 11 ottobre con la firma del decreto del presidente del Consiglio, per l'attuazione della Zona Logistica dell'Emilia-Romagna. Una grande opportunità per incentivare i livelli di accessibilità tra il porto di Ravenna e i bacini produttivi di primario interesse per lo sviluppo della regione e per promuovere l'intermodalità come un elemento distintivo a supporto di un disegno strategico di sviluppo sostenibile del territorio e degli investimenti ad esso destinati. Le imprese potranno beneficiare di semplificazioni amministrative, incentivi e sgravi fiscali con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Parte da qui l'esigenza di un focus, ed è l'obiettivo del webinar che insieme a Unioncamere regionale, che ringrazio per aver colto con favore questa opportunità, abbiamo promosso con convinzione, per diffondere i vantaggi che la ZLS arrecherà al **sistema** imprenditoriale locale e regionale". La Zona Logistica Semplificata La ZLS è una grande 'rete' di collegamenti che mette in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie con le aree produttive e commerciali della regione, facendo perno sul porto di Ravenna. I settori economici coinvolti rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Per quanto riguarda, in particolare, i territori di Ferrara e Ravenna, la ZLS andrà a beneficio di tutto il **sistema** di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione e coinvolgerà, oltre che il porto di Ravenna, baricentro di tutto il **sistema**, i Comuni di Argenta, Bagnacavallo, Bondeno, Codigoro, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Lugo,





Ostellato e Ravenna. Un progetto speciale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna, in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il **sistema** logistico, rendendo servizi e aree produttive più accessibili e aprendo nuove direttrici territoriali dello sviluppo economico.

## Zona Logistica Semplificata: il 29 maggio un webinar per le imprese

Si terrà il prossimo 29 maggio dalle ore 11 alle ore 13 il seminario online "ZLS: LE OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE" promosso dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna e da Unioncamere Emilia-Romagna, con il supporto di tutte le Camere di commercio della regione e di Uniontrasporti, società in house del **sistema** camerale. Il webinar è rivolto alle imprese, agli attori economico-sociali e alle istituzioni del territorio e ha l'obiettivo di presentare i vantaggi che la ZLS porterà al **sistema** delle imprese regionali. Ai saluti di benvenuto a cura del segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, Mauro Giannattasio, seguiranno gli interventi di Antonello Fontanili (Uniontrasporti), Cinzia Aloisantonio (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Mario Petrosino (**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale) e Federica Ropa (Regione Emilia-Romagna). La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione al link: [https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN\\_vDg31HtkS5KnEG-2\\_PvHVA#/registration](https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN_vDg31HtkS5KnEG-2_PvHVA#/registration) "Non esiste territorio moderno e competitivo che non punti oggi su infrastrutture nuove e sostenibili, velocizzando gli spostamenti e garantendo tempi rapidi di arrivo sui mercati, a partire dai collegamenti con i principali porti e aeroporti europei. Un progetto, in particolare, va in questa direzione - ha sottolineato Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna - ed è quello che si è concretizzato lo scorso 11 ottobre con la firma del decreto del presidente del Consiglio, per l'attuazione della Zona Logistica dell'Emilia-Romagna. Una grande opportunità per incentivare i livelli di accessibilità tra il porto di Ravenna e i bacini produttivi di primario interesse per lo sviluppo della regione e per promuovere l'intermodalità come un elemento distintivo a supporto di un disegno strategico di sviluppo sostenibile del territorio e degli investimenti ad esso destinati. Le imprese potranno beneficiare di semplificazioni amministrative, incentivi e sgravi fiscali con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Parte da qui l'esigenza di un focus, ed è l'obiettivo del webinar che insieme a Unioncamere regionale, che ringrazio per aver colto con favore questa opportunità, abbiamo promosso con convinzione, per diffondere i vantaggi che la ZLS arrecherà al **sistema** imprenditoriale locale e regionale". La Zona Logistica Semplificata La ZLS è una grande 'rete' di collegamenti che mette in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie con le aree produttive e commerciali della regione, facendo perno sul porto di Ravenna. I settori economici coinvolti rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Per quanto riguarda, in particolare, i territori di Ferrara e Ravenna, la ZLS andrà a beneficio di tutto il **sistema** di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione e coinvolgerà, oltre che il porto di Ravenna, baricentro di tutto il **sistema**,



Si terrà il prossimo 29 maggio dalle ore 11 alle ore 13 il seminario online "ZLS: LE OPPORTUNITA' PER LE IMPRESE" promosso dalla Camera di commercio di Ferrara Ravenna e da Unioncamere Emilia-Romagna, con il supporto di tutte le Camere di commercio della regione e di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale. Il webinar è rivolto alle imprese, agli attori economico-sociali e alle istituzioni del territorio e ha l'obiettivo di presentare i vantaggi che la ZLS porterà al sistema delle imprese regionali. Ai saluti di benvenuto a cura del segretario generale della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, Mauro Giannattasio, seguiranno gli interventi di Antonello Fontanili (Uniontrasporti), Cinzia Aloisantonio (Presidenza del Consiglio dei Ministri), Mario Petrosino (Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale) e Federica Ropa (Regione Emilia-Romagna). La partecipazione all'evento è gratuita, previa registrazione al link: [https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN\\_vDg31HtkS5KnEG-2\\_PvHVA#/registration](https://conference-web-it.zoom.us/webinar/register/WN_vDg31HtkS5KnEG-2_PvHVA#/registration) "Non esiste territorio moderno e competitivo che non punti oggi su infrastrutture nuove e sostenibili, velocizzando gli spostamenti e garantendo tempi rapidi di arrivo sui mercati, a partire dai collegamenti con i principali porti e aeroporti europei. Un progetto, in particolare, va in questa direzione - ha sottolineato Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna - ed è quello che si è concretizzato lo scorso 11 ottobre con la firma del decreto del presidente del Consiglio, per l'attuazione della Zona Logistica dell'Emilia-Romagna. Una grande opportunità per incentivare i livelli di accessibilità tra il porto di Ravenna e i bacini produttivi di primario interesse per lo sviluppo della regione e per promuovere l'intermodalità come un elemento distintivo a supporto di un disegno strategico di sviluppo sostenibile del territorio e degli investimenti ad esso destinati. Le imprese potranno beneficiare di semplificazioni amministrative, incentivi e sgravi fiscali con ricadute positive per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e l'occupazione. Parte da qui l'esigenza di un focus, ed è l'obiettivo del webinar che insieme a Unioncamere regionale, che ringrazio per aver colto con favore questa opportunità, abbiamo promosso con convinzione, per diffondere i vantaggi che la ZLS arrecherà al sistema imprenditoriale locale e regionale". La Zona Logistica Semplificata La ZLS è una grande 'rete' di collegamenti che mette in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie con le aree produttive e commerciali della regione, facendo perno sul porto di Ravenna. I settori economici coinvolti rappresentano il 10% delle imprese insediate nella regione, il 25% degli occupati nonché il 93% delle esportazioni. Per quanto riguarda, in particolare, i territori di Ferrara e Ravenna, la ZLS andrà a beneficio di tutto il sistema di trasporto merci, del tessuto imprenditoriale e dell'occupazione e coinvolgerà, oltre che il porto di Ravenna, baricentro di tutto il sistema,



i Comuni di Argenta, Bagnacavallo, Bondeno, Codigoro, Conselice, Cotignola, Faenza, Ferrara, Lugo, Ostellato e Ravenna. Un progetto speciale per la crescita infrastrutturale ed economica dell'Emilia-Romagna, in grado di arrecare benefici che vanno ben oltre il **sistema** logistico, rendendo servizi e aree produttive più accessibili e aprendo nuove direttrici territoriali dello sviluppo economico.

## Shipping Italy

Ravenna

### Sapir ko nel primo confronto legale con Logiport (Grimaldi) a Ravenna

Il primo round, al Tar di Bologna, ha arriso alla Logiport del gruppo Grimaldi. Il tribunale amministrativo emiliano, infatti, dopo l'istanza cautelare ha respinto anche il merito del ricorso che la ravennate Sapir aveva proposto contro l'assentimento da parte dell'Autorità di sistema portuale romagnola alla società campana delle banchine prospicienti le aree di proprietà di T&C, società controllata allora dall'ente che pochi mesi prima aveva affittato alla stessa Logiport i propri piazzali, funzionali ai traffici ro-ro del gruppo Grimaldi. "Nel caso in esame - si legge nella sentenza - la ricorrente contesta la specificità dei criteri previsti dalla lex specialis, ma dalla mera lettura dell'Avviso richiamato anche da Sapir nei propri scritti difensivi, si evince l'infondatezza di tale tesi, avendo la stazione appaltante specificato nel dettaglio i criteri di valutazione, dividendoli in discrezionali e tabellari, e comunque ripreso quelli contenuti nel 'Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime' approvato dall'AdSP con la Delibera presidenziale n. 229 del 03.08.2021, utilizzati anche nella precedente procedura che aveva portato al rilascio alla Sapir della banchina demaniale, con conseguente insussistenza di profili di disparità di trattamento". Sapir aveva inoltre addotto diversi presunti errori nell'attribuzione dei punteggi di gara, ma anche in questo caso il Tar ne ha respinto le tesi: "La differenza di punteggio tra le due offerte risulta molto ampia (18 punti), sicché per l'accoglimento del ricorso, sotto il profilo della c.d. prova di resistenza, come rilevato anche in sede cautelare, la ricorrente dovrebbe dimostrare la fondatezza dell'erroneità di una pluralità di punteggi relativi ai vari subcriteri, per un totale di almeno 18 punti. Tale prova non può tuttavia ritenersi raggiunta, risultando sicuramente priva di fondamento le contestazioni inerenti i primi tre sottocriteri analizzati da Sapir". Al netto del possibile appello in Consiglio di Stato, il contenzioso appena risolto è solo il primo avviato da Sapir contro atti dell'Adsp aventi riguardo alle attività ravennate di Logiport. L'ente, infatti, nei mesi scorsi ha ceduto alla società di Grimaldi l'intero capitale di T&C. Sapir ha impugnato anche tale procedura, così come, in questo caso, il Gruppo Pir, altro operatore di punta dello scalo ravennate. Tre settimane fa, però, il Tar ne ha bocciato, anche in composizione collegiale, le istanze cautelare, giacché "non sembra sussistere la probabilità di un esito favorevole della causa". Secondo i giudici infatti "la cessione delle quote è stata effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione (); il prezzo di cessione appare coerente con il contenuto della stima peritale effettuato; il bando non impediva la partecipazione alla gara, cui il ricorrente non ha partecipato per proprie valutazioni di convenienza economica; la scelta di procedere alla dismissione appare motivata (); il Comitato di gestione risulta essere stato coinvolto nella decisione" e "ha approvato favorevolmente l'aggiudicazione



Porti Respiro Il ricorso al Tar contro la concessione delle banchine attinenti ai piazzali poi ceduti da Adsp al gruppo pantheonopio. Bocciata anche l'istanza cautelare sulla cessione di T&C di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il primo round, al Tar di Bologna, ha arriso alla Logiport del gruppo Grimaldi. Il tribunale amministrativo emiliano, infatti, dopo l'istanza cautelare ha respinto anche il merito del ricorso che la ravennate Sapir aveva proposto contro l'assentimento da parte dell'Autorità di sistema portuale romagnola alla società campana delle banchine prospicienti le aree di proprietà di T&C, società controllata allora dall'ente che pochi mesi prima aveva affittato alla stessa Logiport i propri piazzali, funzionali ai traffici ro-ro del gruppo Grimaldi. "Nel caso in esame - si legge nella sentenza - la ricorrente contesta la specificità dei criteri previsti dalla lex specialis, ma dalla mera lettura dell'Avviso richiamato anche da Sapir nei propri scritti difensivi, si evince l'infondatezza di tale tesi, avendo la stazione appaltante specificato nel dettaglio i criteri di valutazione, dividendoli in discrezionali e tabellari, e comunque ripreso quelli contenuti nel 'Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime' approvato dall'AdSP con la Delibera presidenziale n. 229 del 03.08.2021, utilizzati anche nella precedente procedura che aveva portato al rilascio alla Sapir della banchina demaniale, con conseguente insussistenza di profili di disparità di trattamento". Sapir aveva inoltre addotto diversi presunti errori nell'attribuzione dei punteggi di gara, ma anche in questo caso il Tar ne ha respinto le tesi: "La differenza di punteggio tra le due offerte risulta molto ampia (18 punti), sicché per l'accoglimento del ricorso, sotto il profilo della c.d. prova di resistenza, come rilevato anche in sede cautelare, la ricorrente dovrebbe dimostrare la fondatezza dell'erroneità di una pluralità di punteggi relativi ai vari subcriteri, per un totale di almeno 18 punti. Tale prova non può tuttavia ritenersi raggiunta, risultando



## Shipping Italy

Ravenna

---

definitiva della partecipazione societaria in favore della Grimaldi". A.M.

## Informare

## Marina di Carrara

## F2i integra FHP Holding Portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana in FHP Group

L'obiettivo è di farne il principale operatore italiano di logistica integrata marittima-terrestre nel settore dry bulk e break-bulk. F2i SGR, il principale gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, ha annunciato oggi l'integrazione delle società FHP Holding Portuale (FHP) e Compagnia Ferroviaria Italiana (CFI), già nel portafoglio dei fondi gestiti, con lo scopo di costituire il primo operatore italiano di logistica marittimo-terrestre nel comparto delle cosiddette "merci rinfuse". La riorganizzazione societaria delle partecipazioni detenute da F2i nelle due società logistiche avverrà attraverso l'acquisizione di CFI da parte di FHP, che diventerà così la holding operativa delle società attive nella gestione dei terminal portuali, dei terminal intermodali e nel trasporto ferroviario. FHP Group (nuovo nome di FHP Holding Portuale), con sede direzionale a Milano, gestisce otto concessioni portuali a Carrara, **Livorno**, Monfalcone, Marghera e Chioggia, quattro terminal intermodali a Fiorenzuola d'Arda, Inconata, Piedimonte San Germano e Villa Selva e opera una flotta di 40 locomotori e 1.240 carri. F2i SGR prevede che nel 2025 le merci movimentate nei porti in gestione raggiungeranno dieci milioni di tonnellate e l'attività ferroviaria supererà i sei milioni di chilometri in Italia e altri Paesi europei (Francia, Austria, Polonia). FHP Group è presieduta da Umberto Masucci, ed è guidata dall'amministratore delegato Paolo Cornetto. Giacomo Di Patrizi, fondatore e guida storica di CFI dal 2007, diviene vicepresidente di FHP Group. «Il comparto della logistica delle cosiddette merci rinfuse - ha rilevato Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i SGR - è di grande rilevanza strategica per l'industria nazionale: si pensi solo a titolo di esempio, al settore siderurgico, a quello della cellulosa, al settore dei cereali o ai servizi di project cargo. La movimentazione, lo stoccaggio e il trasporto di tali materiali hanno sofferto in Italia della forte frammentazione degli operatori e della gestione non integrata di tali attività. F2i ha iniziato ad investire nel settore dei porti nel 2019 e in quello del trasporto ferroviario nel 2020 con la chiara ambizione strategica di superare tali elementi di debolezza perseguendo la propria strategia di creazione di valore mediante la riduzione della frammentazione degli operatori attivi in settori che richiedono scala di attività e integrazione dei processi. Siamo quindi lieti di vedere concretizzata tale strategia anche nel comparto della logistica con la creazione di FHP Group, realtà infrastrutturale che darà soddisfazione agli investitori dei fondi gestiti da F2i, ai clienti industriali nazionali ed esteri per qualità dei servizi e integrazione dei processi, contribuendo così alla modernizzazione di un comparto strategico per il sistema economico nazionale».



L'obiettivo è di farne il principale operatore italiano di logistica integrata marittima-terrestre nel settore dry bulk e break-bulk. F2i SGR, il principale gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, ha annunciato oggi l'integrazione delle società FHP Holding Portuale (FHP) e Compagnia Ferroviaria Italiana (CFI), già nel portafoglio dei fondi gestiti, con lo scopo di costituire il primo operatore italiano di logistica marittimo-terrestre nel comparto delle cosiddette "merci rinfuse". La riorganizzazione societaria delle partecipazioni detenute da F2i nelle due società logistiche avverrà attraverso l'acquisizione di CFI da parte di FHP, che diventerà così la holding operativa delle società attive nella gestione dei terminal portuali, dei terminal intermodali e nel trasporto ferroviario. FHP Group (nuovo nome di FHP Holding Portuale), con sede direzionale a Milano, gestisce otto concessioni portuali a Carrara, Livorno, Monfalcone, Marghera e Chioggia, quattro terminal intermodali a Fiorenzuola d'Arda, Inconata, Piedimonte San Germano e Villa Selva e opera una flotta di 40 locomotori e 1.240 carri. F2i SGR prevede che nel 2025 le merci movimentate nei porti in gestione raggiungeranno dieci milioni di tonnellate e l'attività ferroviaria supererà i sei milioni di chilometri in Italia e altri Paesi europei (Francia, Austria, Polonia). FHP Group è presieduta da Umberto Masucci, ed è guidata dall'amministratore delegato Paolo Cornetto. Giacomo Di Patrizi, fondatore e guida storica di CFI dal 2007, diviene vicepresidente di FHP Group. «Il comparto della logistica delle cosiddette merci rinfuse - ha rilevato Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i SGR - è di grande rilevanza strategica per l'industria nazionale: si pensi solo a titolo di esempio, al settore siderurgico, a quello della cellulosa, al settore dei cereali o ai servizi di project cargo. La movimentazione, lo stoccaggio e il trasporto di tali materiali hanno sofferto in Italia della forte frammentazione degli operatori e della gestione non integrata di tali attività. F2i ha



## Ship Mag

Marina di Carrara

### F2i unisce Fhp Holding Portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana: nasce Fhp Group

Il principale gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali crea il primo operatore italiano di logistica marittimo-terrestre nel comparto delle rinfuse Milano - Fhp acquisisce Cfi: nasce il primo operatore italiano di logistica marittimo terrestre nel comparto delle rinfuse. L'operazione, annunciata da F2i sgr, il principale gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, è di fatto un'integrazione fra le società Fhp holding portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana, entrambe già nel portafoglio dei fondi. Fhp Holding Portuale, che cambia il nome in Fhp Group, acquisirà Cfi e diventerà la holding operativa delle società attive nella gestione dei terminal portuali, dei terminal intermodali e nel trasporto ferroviario. Guidata dall'amministratore delegato Paolo Cornetto (presidente Umberto Masucci), Fhp group, con sede direzionale a Milano, gestisce otto concessioni portuali (a Carrara, **Livorno**, Monfalcone, Marghera e Chioggia), 4 terminal intermodali (Fiorenzuola d'Arda, Inconronata, Piedimonte San Germano, Villa Salva) e opera una flotta di 40 locomotori e 1.240 carri. Nel 2025 le merci movimentate nei porti in gestione raggiungeranno 10 milioni di tonnellate e l'attività ferroviaria supererà i 6 milioni di chilometri in Italia e altri Paesi europei (Francia, Austria e Polonia). Cornetto aveva già sottolineato la necessità di superare la frammentazione in un settore, quello delle rinfuse, spesso "sottovalutato". "Il comparto della logistica delle cosiddette merci rinfuse è di grande rilevanza strategica per l'industria nazionale: si pensi solo a titolo di esempio, al settore siderurgico, a quello della cellulosa, al settore dei cereali o ai servizi di project cargo - commenta Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i sgr - La movimentazione, lo stoccaggio e il trasporto di tali materiali hanno sofferto in Italia della forte frammentazione degli operatori e della gestione non integrata di tali attività. F2i ha iniziato ad investire nel settore dei porti nel 2019 e in quello del trasporto ferroviario nel 2020 con la chiara ambizione strategica di superare tali elementi di debolezza perseguendo la propria strategia di creazione di valore mediante la riduzione della frammentazione degli operatori attivi in settori che richiedono scala di attività e integrazione dei processi. Siamo quindi lieti di vedere concretizzata tale strategia anche nel comparto della logistica con la creazione di Fhp Group".



Il principale gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali crea il primo operatore italiano di logistica marittimo-terrestre nel comparto delle rinfuse Milano - Fhp acquisisce Cfi: nasce il primo operatore italiano di logistica marittimo terrestre nel comparto delle rinfuse. L'operazione, annunciata da F2i sgr, il principale gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, è di fatto un'integrazione fra le società Fhp holding portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana, entrambe già nel portafoglio dei fondi. Fhp Holding Portuale, che cambia il nome in Fhp Group, acquisirà Cfi e diventerà la holding operativa delle società attive nella gestione dei terminal portuali, dei terminal intermodali e nel trasporto ferroviario. Guidata dall'amministratore delegato Paolo Cornetto (presidente Umberto Masucci), Fhp group, con sede direzionale a Milano, gestisce otto concessioni portuali (a Carrara, Livorno, Monfalcone, Marghera e Chioggia), 4 terminal intermodali (Fiorenzuola d'Arda, Inconronata, Piedimonte San Germano, Villa Salva) e opera una flotta di 40 locomotori e 1.240 carri. Nel 2025 le merci movimentate nei porti in gestione raggiungeranno 10 milioni di tonnellate e l'attività ferroviaria supererà i 6 milioni di chilometri in Italia e altri Paesi europei (Francia, Austria e Polonia). Cornetto aveva già sottolineato la necessità di superare la frammentazione in un settore, quello delle rinfuse, spesso "sottovalutato". "Il comparto della logistica delle cosiddette merci rinfuse è di grande rilevanza strategica per l'industria nazionale: si pensi solo a titolo di esempio, al settore siderurgico, a quello della cellulosa, al settore dei cereali o ai servizi di project cargo - commenta Renato Ravanelli, amministratore delegato di F2i sgr - La movimentazione, lo stoccaggio e il trasporto di tali materiali hanno sofferto in Italia della forte frammentazione degli operatori e della gestione non integrata di tali attività. F2i ha iniziato ad investire nel settore dei porti nel 2019 e in quello del trasporto ferroviario nel 2020 con la chiara

## Il futuro corre sui binari della ferrovia

Il convegno di InRail all'interporto di Guasticce GUASTICCE (**Livorno**). Si intitola "Nuove connessioni strategiche nel Livornese: verso un futuro su rotaia" ed è il convegno che per domattina martedì 27 alle 10.30 mette in cartellone InRail, una realtà imprenditoriale ferroviaria del settore merci che lavora a connettere quel pezzo d'Europa che è costituito dal territorio italiano, francese, sloveno e croato. Obiettivo: mettere in piedi una mattinata di confronto tra istituzioni e operatori locali. Lo spunto del dibattito - viene fatto rilevare - sono le connessioni ferroviarie attivate da InRail che vedono protagonisti l'Interporto Toscano di Guasticce (**Livorno**), Trans Italia e altre importanti realtà industriali: in questo modo il territorio livornese, con le sue infrastrutture portuali e interportuali, si pone "al centro di nuove opportunità di sviluppo". Ad aprire i lavori saranno i saluti delle istituzioni con Monica Bellandi (presidente dell'Interporto Vespucci di Guasticce), i sindaci Luca Salvetti, (**Livorno**) e Sara Paoli (Collesalveti), Luciano Guerrieri (commissario straordinario dell'Autorità del Nord Tirreno), Riccardo Breda (presidente della Camera di Commercio). Alle 12 è prevista la tavola rotonda moderata da Gabriele Gargiulo. protagonisti Guido Porta, amministratore delegato di InRail; Luigi D'Auria, amministratore delegato di Trans Italia; Stefano Trusendi, direttore dello stabilimento livornese di Essentials Chemicals Italy (gruppo Solvay); Raffaello Cioni, amministratore delegato di Interporto Toscano Vespucci di Guasticce; Paolo Pandolfo, vicedirettore generale dell'Interporto di Padova. Infine, l'intervento di Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, concluderà l'evento.



## Iti Waterfront, i lavori ancora da finire. Una pennellata nera sul porto antico

ANCONA «Ci vorrà ancora un po' di tempo». Dall'**Autorità portuale** rassicurano, ma il colpo d'occhio, oggi, non è dei migliori. A svilire i lavori di riqualificazione del porto antico, infatti, ci pensa la striscia d'asfalto nero usata per chiudere la cicatrice necessaria all'installazione della nuova illuminazione, quella voluta dal Comune attraverso il progetto Iti Waterfront e che l'Authority sta realizzando in qualità di soggetto attuatore. APPROFONDIMENTI IL FESTIVAL «I miei brani ispirati dal mare». Al via domani a Fano "Sopravvento", taglio del nastro con Dente all'ex chiesa San Francesco La situazione L'impatto cromatico è forte, con il rattoppo che sovrasta sulla pavimentazione già scolorita dal tempo. E che, soprattutto, copre le scritte realizzate tempo fa per accompagnare i turisti lungo il percorso archeologico del porto antico. «Entro luglio sarà tutto a posto, in tempo per l'apertura dell'Arena sul mare» promette l'**Autorità portuale**. Per tale data, infatti, sulla lingua di bitume verranno disegnati nuovamente il tracciato rosso del percorso pedonale e i pittogrammi che indicano i vari monumenti che si incontrano durante la passeggiata. Del resto, pure questi interventi sono previsti nel maxi-pacchetto Iti Waterfront. La pazienza Per la differenza cromatica tra il vecchio e il nuovo asfalto, invece, si potrà solo aspettare che il Sole faccia il suo lavoro, scolorendo anche il bitume appena posato. Ce la farà per luglio? Chi vivrà, vedrà. Resta il fatto che il porto antico si presenterà in veste rattoppata ai turisti che avranno la sfortuna di capitarci prima del completamento dell'intervento, in particolare i croceristi che ormai sbarcano ogni fine settimana - e non solo. L'imprevisto Forse sarebbe stato il caso di chiudere prima quel cantiere, si potrebbe pensare. A sua discolpa, però, va ricordato lo stop di quasi un mese ad inizio 2025, quando durante i lavori di realizzazione della nuova illuminazione venne trovato un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale. La rimozione richiese diverse settimane di attività. Col cantiere che - per forza di cose - si è dovuto fermare. Ora la speranza è che l'ultimatum di luglio sia quello definitivo, così da far trovare il porto antico in forma smagliante a chi frequenterà l'Arena sul mare per l'Ulisse Fest e tutti gli altri appuntamenti in programma durante il mese clou dell'estate anconetana. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



ANCONA «Ci vorrà ancora un po' di tempo». Dall'Autorità portuale rassicurano, ma il colpo d'occhio, oggi, non è dei migliori. A svilire i lavori di riqualificazione del porto antico, infatti, ci pensa la striscia d'asfalto nero usata per chiudere la cicatrice necessaria all'installazione della nuova illuminazione, quella voluta dal Comune attraverso il progetto Iti Waterfront e che l'Authority sta realizzando in qualità di soggetto attuatore. APPROFONDIMENTI IL FESTIVAL «I miei brani ispirati dal mare». Al via domani a Fano "Sopravvento", taglio del nastro con Dente all'ex chiesa San Francesco La situazione L'impatto cromatico è forte, con il rattoppo che sovrasta sulla pavimentazione già scolorita dal tempo. E che, soprattutto, copre le scritte realizzate tempo fa per accompagnare i turisti lungo il percorso archeologico del porto antico. «Entro luglio sarà tutto a posto, in tempo per l'apertura dell'Arena sul mare» promette l'Autorità portuale. Per tale data, infatti, sulla lingua di bitume verranno disegnati nuovamente il tracciato rosso del percorso pedonale e i pittogrammi che indicano i vari monumenti che si incontrano durante la passeggiata. Del resto, pure questi interventi sono previsti nel maxi-pacchetto Iti Waterfront. La pazienza Per la differenza cromatica tra il vecchio e il nuovo asfalto, invece, si potrà solo aspettare che il Sole faccia il suo lavoro, scolorendo anche il bitume appena posato. Ce la farà per luglio? Chi vivrà, vedrà. Resta il fatto che il porto antico si presenterà in veste rattoppata ai turisti che avranno la sfortuna di capitarci prima del completamento dell'intervento, in particolare i croceristi che ormai sbarcano ogni fine settimana - e non solo. L'imprevisto Forse sarebbe stato il caso di chiudere prima quel cantiere, si potrebbe pensare. A sua discolpa, però, va ricordato lo stop di quasi un mese ad inizio 2025, quando durante i lavori di realizzazione della nuova illuminazione venne trovato un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale. La rimozione richiese diverse settimane di attività.



## Sabato l'inaugurazione della nuova spiaggia alla Marina

Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Sarà inaugurata sabato mattina alle 12 la nuova spiaggia della Marina, restituita alla città dopo un importante intervento di riqualificazione legato alla realizzazione della barriera soffolta e al successivo ripascimento. Un'opera attesa da anni, con l'obiettivo di proteggere il litorale dalle mareggiate e regalare a cittadini e turisti una Marina finalmente fruibile, sicura e accogliente. All'inaugurazione, sono stati invitati anche l'ex assessore al Demanio Manuel Magliani e l'ex sindaco Ernesto Tedesco, protagonisti della fase progettuale dell'intervento. Un gesto di riconoscimento istituzionale che Magliani ha commentato con soddisfazione sui social, sottolineando «il garbo del Sindaco e la solerte realizzazione dell'opera da parte dell'attuale amministrazione». L'intervento, finanziato con 1,3 milioni di euro e progettato dall'**Autorità di sistema portuale**, ha previsto il ripristino della barriera soffolta - posizionata a 1,5 metri sotto il livello del mare - e l'ampliamento dell'arenile fino a 15-20 metri verso il mare.



## Civitavecchia si prepara ad accogliere l'Amerigo Vespucci

A tre anni dal suo ultimo approdo, la nave scuola della Marina Militare sarà al **porto** da mercoledì e per sei giorni: tante le iniziative in programma redazione web CIVITAVECCHIA - Nave Amerigo Vespucci, lo storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, Ambasciatore del Made in Italy nel mondo, è in arrivo a Civitavecchia dove sosterrà dal 28 maggio, presso il Molo del Bicchiere - Banchina Guglielmotti. La nave lascerà Civitavecchia nelle prime ore della mattina del 3 giugno per navigare verso Livorno. A Civitavecchia, 16ª tappa del Tour Mediterraneo, Nave Amerigo Vespucci sarà affiancata dal Villaggio IN Italia. L'iniziativa del Tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Il progetto è una produzione in partenariato pubblico-privato di Difesa Servizi S.p.A. e Ninetynine. Al suo arrivo a Civitavecchia Nave

Amerigo Vespucci sarà accolta dalla Cerimonia di benvenuto a cui prenderanno parte le autorità civili e militari. Nel corso della tappa sono attesi al Villaggio IN Italia: il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso; il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida; il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli; il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione Tommaso Foti; il Segretario di Stato per l'agricoltura degli Stati Uniti Brooke L. Rollins; il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Alfredo Mantovano; il Sottosegretario di Stato alla Difesa Isabella Rauti; il Viceministro per le Imprese e il Made in Italy Valentino Valentini; il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino; il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto; il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca; il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri; il Sindaco di Civitavecchia Marco Piendibene; e Luca Andreoli Amministratore Delegato di Difesa Servizi S.p.A., la società in house del Ministero della Difesa che realizza e supporta tutte le fasi dell'iniziativa. Ad accompagnare l'arrivo della Nave Scuola della Marina Militare a Civitavecchia la Banda della Marina Militare che si esibirà anche a favore del pubblico al Villaggio IN Italia nel corso dei giorni di sosta. IL PROGRAMMA - Tante sono le attività in programma a Civitavecchia in occasione della 16ª tappa del Tour Mediterraneo Vespucci. Dal 28 maggio al 3 giugno saranno disponibili sul sito [www.tourvespucci.it](http://www.tourvespucci.it) i biglietti a tariffa ridotta per visitare il Museo archeologico nazionale di Civitavecchia (Direzione regionale Musei nazionali Lazio) grazie all'iniziativa, promossa dal Ministero



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

della Cultura e da Difesa Servizi S.p.A., "Il Vespucci incontra la cultura". La Conference Hall del Villaggio IN Italia a Civitavecchia, ospiterà un ricco programma di incontri, presentazioni e dialoghi a partire dai panel, moderati dal giornalista Domenico Palesse, organizzati da Ansa, agenzia stampa media partner del Tour Vespucci (disponibili anche in streaming su Ansa.it e sul canale YouTube del Tour Vespucci): giovedì 29 maggio alle ore 12:00 "Il Vespucci incontra Osho: Federico Palmaroli - giornalista e inventore della pagina satirica Le più belle frasi di Osho - si racconta"; alle ore 19:00 il talk "Il Vespucci incontra la Regione Lazio, le eccellenze del territorio si raccontano a Civitavecchia" che si aprirà con un'intervista al Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca seguito da un panel dedicato alle eccellenze del territorio in cui interverranno il Commissario Arsial Massimiliano Raffa e l'Assessore regionale al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste Giancarlo Righini. Sabato 31 maggio alle ore 15:00 l'incontro con il Sottosegretario di Stato alla Difesa Senatrice Isabella Rauti che parlerà di disabilità attraverso le esperienze del Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa (GSPD) e "Lo Spirito di Stella", il primo catamarano completamente accessibile impegnato anch'esso in un tour mondiale nell'ambito del Progetto "WoW" - Wheels on Waves Ruote sulle Onde - Around The World 2023-2025. Nel corso dell'incontro si parlerà anche di pari opportunità ripercorrendo i contenuti della mostra "Donne d'Europa", voluta dal Sottosegretario Rauti ed esposta al Villaggio IN Italia di Civitavecchia, che sviluppa i racconti delle storie di donne italiane e straniere che hanno lasciato un segno in vari settori: dalle scienze alle arti, dalla politica ai diritti umani e che si sono distinte per atti di patriottismo. Tra gli appuntamenti ospitati presso la Conference Hall del Villaggio IN Italia: Venerdì 30 maggio alle ore 9:00 il panel "La diplomazia navale e la cooperazione internazionale" organizzato con la Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI) al quale parteciperà il Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto e una rappresentanza di Ambasciatori NATO; alle ore 14:00, la conferenza "Trasporti sanitari ed in biocontenimento: la collaborazione sinergica dell'Aeronautica Militare con il Sistema Sanitario", dove l'expertise dell'Aeronautica Militare, dell'Istituto Spallanzani e dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù spiegheranno come affrontare le sfide del biocontenimento e del trasporto sanitario d'urgenza in scenari ad alto rischio biologico. Alle ore 16:00 l'incontro "Attrazione investimenti" realizzato insieme al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dove interverrà anche il Ministro delle Imprese e del Made IN Italy Adolfo Urso. Alle ore 18:30 il panel "Blu Economy" a cura della Regione Lazio sui temi di sviluppo portuale, logistica integrata, transizione energetica e infrastrutture strategiche. Sabato 31 maggio alle ore 11:00 il Ministero per le disabilità organizza un panel sul tema "Disabilità, sport e inclusione" seguito, alle ore 14:30, da un flash mob e dimostrazioni sportive nell'area centrale del Villaggio IN Italia. Lunedì 2 giugno alle ore 10:00 la presentazione dello Speciale "Giro del Mondo Nave Vespucci 2023-25" del Notiziario della Marina Militare; alle ore 14:00 la presentazione del progetto "Simulazione di naufragio, abbandono imbarcazioni e recupero equipaggi



## CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

- 2025" a cura della Federazione Italiana Vela. Anche nella tappa di Civitavecchia non mancheranno gli appuntamenti dedicati ai più piccoli domenica 2 giugno alle ore 12:00 e alle ore 16:00 (presso la Conference Hall del Villaggio IN Italia) torna il progetto "Generazione Vespucci" con la favola del Vespucci, un racconto in musica delle avventure di "Aurora e la nave incantata" a cura di Veronica Maya e del gruppo di fiati "Millenium Ensemble" (testo di Veronica Maya, Nicol Montuori e Vincenzo Manzo. Musiche originali di Catello, Beatrice e Anna Maria Milo). Eventi prenotabili sul sito [www.tourvespucci.it](http://www.tourvespucci.it). A Civitavecchia tornerà anche Fondazione Francesca Rava sabato 31 maggio alle ore 10:00, con una visita educativa a bordo di Nave Amerigo Vespucci a favore di un gruppo di ragazzi coinvolti nel progetto "Borse Blu" ideato insieme alla Marina Militare, per fornire a giovani provenienti da situazioni e contesti di fragilità economica e familiare, nuovi strumenti a sostegno del loro futuro. Per gli appassionati di motori sabato 31 maggio, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 l'area antistante Nave Amerigo Vespucci ospiterà la Ferrari. Coloro che hanno effettuato la prenotazione potranno salire a bordo della Nave Scuola della Marina Militare e visitare il Villaggio IN Italia esibendo il QR code rilasciato in fase di prenotazione (non sarà possibile accedere senza prenotazione). Presente al Villaggio IN Italia anche un'area ristoro a cura di Eataly.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Sabato l'inaugurazione della nuova spiaggia alla Marina

CIVITAVECCHIA - Sarà inaugurata sabato mattina alle 12 la nuova spiaggia della Marina, restituita alla città dopo un importante intervento di riqualificazione legato alla realizzazione della barriera soffolta e al successivo ripascimento. Un'opera attesa da anni, con l'obiettivo di proteggere il litorale dalle mareggiate e regalare a cittadini e turisti una Marina finalmente fruibile, sicura e accogliente. All'inaugurazione, sono stati invitati anche l'ex assessore al Demanio Manuel Magliani e l'ex sindaco Ernesto Tedesco, protagonisti della fase progettuale dell'intervento. Un gesto di riconoscimento istituzionale che Magliani ha commentato con soddisfazione sui social, sottolineando «il garbo del Sindaco e la solerte realizzazione dell'opera da parte dell'attuale amministrazione». L'intervento, finanziato con 1,3 milioni di euro e progettato dall'**Autorità di sistema portuale**, ha previsto il ripristino della barriera soffolta - posizionata a 1,5 metri sotto il livello del mare - e l'ampliamento dell'arenile fino a 15-20 metri verso il mare. Commenti.



**Agi**

**Napoli**

## Meloni lancia America's Cup 2027 Napoli: Evento che rende orgoglioso ogni italiano

AGI/Vista - "La scelta dell'Italia è una scelta che ci inorgoglisce, perché è un riconoscimento all'identità stessa della nostra Nazione. Senza il mare, infatti, noi non saremmo ciò che siamo. Il mare è storia, identità, cultura ma anche un pezzo insostituibile del nostro sistema produttivo ed economico, grazie alla posizione di leadership che ricopriamo nella nautica, nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella **crocieristica** e in tanti altri ambiti connessi alla blue economy. Non vediamo l'ora di accogliere l'America's Cup. L'Italia sarà all'altezza di questa sfida, e dimostrerà ancora una volta al mondo di cosa è capace". Lo dice la premier Giorgia Meloni presentando l'evento a Villa Doria Pamphilj. Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.





## La nave "Ong Solidaire" è arrivata a Salerno: iniziate le operazioni di sbarco dei migranti

Ben 98 sono minori (accompagnati e non accompagnati) e 2 di età inferiore ad 1 anno. E' attraccata, intorno alle 9.30, al Molo Manfredi del porto di Salerno, la nave "Ong Solidaire" al porto di Salerno con a bordo 252 migranti, di cui 98 minori di cui 92 non accompagnati (84 maschi e 8 femmine); tra gli adulti, 127 sono uomini e 27 sono donne. L'accoglienza Operativa la macchina dell'accoglienza che vede impegnate, oltre alle Forze dell'ordine, anche il Nucleo Comunale di Protezione Civile, gli uffici delle politiche sociali e le associazioni di volontariato. Non è escluso, come accaduto altre volte, che una parte dei migranti verrà trasferita in centri di accoglienza situati fuori città/regione. In aggiornamento.



Salerno Today

**La nave "Ong Solidaire" è arrivata a Salerno: iniziate le operazioni di sbarco dei migranti**



05/26/2025 09:33 Redazione Maggio

Ben 98 sono minori (accompagnati e non accompagnati) e 2 di età inferiore ad 1 anno. E' attraccata, intorno alle 9.30, al Molo Manfredi del porto di Salerno, la nave "Ong Solidaire" al porto di Salerno con a bordo 252 migranti, di cui 98 minori di cui 92 non accompagnati (84 maschi e 8 femmine); tra gli adulti, 127 sono uomini e 27 sono donne. L'accoglienza Operativa la macchina dell'accoglienza che vede impegnate, oltre alle Forze dell'ordine, anche il Nucleo Comunale di Protezione Civile, gli uffici delle politiche sociali e le associazioni di volontariato. Non è escluso, come accaduto altre volte, che una parte dei migranti verrà trasferita in centri di accoglienza situati fuori città/regione. In aggiornamento.

## Migranti, Mari (Avs): "A Salerno il 40° sbarco, dal governo solo inutile cattiveria"

Il parlamentare accusa l'esecutivo di aggravare la sofferenza dei naufraghi: "Perché costringerli a giorni di navigazione in più?" "Oggi Salerno ha accolto il 40° sbarco di migranti salvati nel Mediterraneo. Ancora una volta la nostra comunità ha risposto con solidarietà e impegno civile". Lo dichiara Franco Mari, deputato salernitano di Alleanza Verdi e Sinistra, che interviene dopo l'arrivo al Molo Manfredi della nave ONG Solidaire con 252 persone a bordo, tra cui 98 minori, donne incinte e migranti vittime di maltrattamenti. Le critiche Mari critica la gestione del governo: "Perché costringere queste persone, già duramente provate, a giorni di navigazione aggiuntivi? È di oggi anche la notizia che alla nave Ocean Viking con 53 naufraghi è stato assegnato il porto di Livorno, a oltre mille chilometri di distanza". Il parlamentare rossoverde accusa l'esecutivo di prolungare inutilmente la sofferenza di chi fugge da guerre e violenze: "Perché questa inutile cattiveria?".



## Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Porto di Palmi: percorso di sviluppo infrastrutturale

Il Presidente dell'Autorità di Sistema dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha incontrato a Palmi nella storica sede della Società Operaia, il Centro Studi Francesco Carbone che ha organizzato l'evento con l'intento di favorire la conoscenza della realtà portuale nel territorio. Due i focus dell'intervento dell'Ammiraglio Agostinelli, l'evoluzione e i risultati del **porto** gioiese dopo la grave crisi del 2019 che aveva portato lo scalo alla *débâcle* e la nuova realtà del **porto** palmese. In particolare, il presidente Agostinelli ha illustrato il percorso di sviluppo infrastrutturale messo in atto dall'Autorità di Sistema portuale per accompagnare la crescita dello scalo portuale di **Gioia Tauro**, primo **porto** di transhipment d'Italia e tra i principali nel bacino del Mediterraneo. Ha quindi fatto il punto sull'intero percorso di infrastrutturazione, soffermandosi nella illustrazione delle opere completate e di quelle in corso d'opera e di programmazione. Nel contempo, Agostinelli ha sottolineato le difficoltà incontrate a causa delle note lungaggini burocratiche per le quali ha invocato l'attenzione della politica nazionale e locale affinché sia data la giusta considerazione alle problematiche dei porti del Mezzogiorno, così come accade per i porti del Settentrione. Si è poi soffermato sulla programmazione di sviluppo del **porto** di Taureana di Palmi. Dopo avere ricevuto il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che hanno stabilito la non necessaria assoggettabilità a procedimento VIA, e dopo una serie di procedure amministrative, a settembre, quindi a fine stagione estiva, saranno aperti i cantieri dei lavori di completamento della banchina di Riva, per un valore di 4,5 milioni di euro. L'incontro, condotto da Agostino Pantano, è stato introdotto da Antonio Carrozza presidente del Centro e da Patrizia Nardi, esperta in dinamiche dei Patrimoni UNESCO, già responsabile scientifica del progetto culturale "**Gioia del Porto**. Vedrai ciò che un giorno desiderasti", dal quale nel 2022 ne era conseguito lo short film prodotto dall'Autorità con la regia di Francesco De Melis e colonna sonora su musiche inedite di Ennio Morricone. Il film era stato presentato in occasione di EXPO Dubai e nella Sala Capitolare del Senato.



Il Presidente dell'Autorità di Sistema dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha incontrato a Palmi nella storica sede della Società Operaia, il Centro Studi Francesco Carbone che ha organizzato l'evento con l'intento di favorire la conoscenza della realtà portuale nel territorio. Due i focus dell'intervento dell'Ammiraglio Agostinelli, l'evoluzione e i risultati del porto gioiese dopo la grave crisi del 2019 che aveva portato lo scalo alla *débâcle* e la nuova realtà del porto palmese. In particolare, il presidente Agostinelli ha illustrato il percorso di sviluppo infrastrutturale messo in atto dall'Autorità di Sistema portuale per accompagnare la crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali nel bacino del Mediterraneo. Ha quindi fatto il punto sull'intero percorso di infrastrutturazione, soffermandosi nella illustrazione delle opere completate e di quelle in corso d'opera e di programmazione. Nel contempo, Agostinelli ha sottolineato le difficoltà incontrate a causa delle note lungaggini burocratiche per le quali ha invocato l'attenzione della politica nazionale e locale affinché sia data la giusta considerazione alle problematiche dei porti del Mezzogiorno, così come accade per i porti del Settentrione. Si è poi soffermato sulla programmazione di sviluppo del porto di Taureana di Palmi. Dopo avere ricevuto il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che hanno stabilito la non necessaria assoggettabilità a procedimento VIA, e dopo una serie di procedure amministrative, a settembre, quindi a fine stagione estiva, saranno aperti i cantieri dei lavori di completamento della banchina di Riva, per un valore di 4,5 milioni di euro. L'incontro, condotto da Agostino Pantano, è stato introdotto da Antonio Carrozza presidente del Centro e da Patrizia Nardi, esperta in dinamiche dei Patrimoni UNESCO, già responsabile scientifica del progetto culturale "Gioia del Porto. Vedrai ciò che un giorno desiderasti", dal quale nel 2022 ne era conseguito lo short film prodotto dall'Autorità con la regia di Francesco De Melis e colonna sonora su musiche inedite di Ennio Morricone. Il film era stato presentato in occasione di EXPO Dubai e nella Sala Capitolare del Senato.



## Occhio al rischio melanoma fra i lavoratori delle banchine

Il progetto decolla da Gioia Tauro: presto in altri porti GIOIA TAURO. Li chiamano "outdoor workers" e sono quanti, lavorando in ambienti aperti, come i lavoratori portuali, sono «particolarmente esposti» alla radiazione Uv («classificata come agente cancerogeno in 36 settori occupazionali europei»), e questo «anche a causa della presenza di superfici riflettenti come l'acqua o il metallo, degli orari di lavoro concentrati nelle ore centrali della giornata e delle posture lavorative prolungate». Secondo i dati del database Carex, oltre 10 milioni di lavoratori in Europa (di cui circa 700mila in Italia) risultano in questa condizione di esposizione professionale. Per rispondere a questa criticità (e valutare in modo oggettivo la realtà lavorativa attuale) è stata avviata una ricerca epidemiologica promossa dall'Intergruppo Melanoma Italiano, in collaborazione con il Garante della Salute della Regione Calabria: è una iniziativa che rientra nell'ambito del protocollo d'intesa stipulato con l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e le società terminaliste Mct e Automar spa. Vale la pena di ricordare che l'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce «il melanoma, i carcinomi cutanei e le cheratosi attiniche tra i principali effetti avversi dell'eccessiva esposizione alle radiazioni solari e alle radiazioni ultraviolette artificiali». Le misurazioni del progetto europeo "HealthySkin@Work" - viene fatto rilevare - dimostrano che «i livelli reali di esposizione superano frequentemente il limite giornaliero di sicurezza (30 J/m<sup>2</sup>), con un rischio concreto di fotocarcinogenesi cumulativa». I dettagli del progetto - viene spiegato - sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa tenutasi presso i locali della sede dell'istituzione portuale di Gioia Tauro, alla presenza della Garante regionale della Salute, Anna Maria Stanganelli; del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, l'ammiraglio livornese **Andrea Agostinelli**, dell'amministratore delegato di Mct, Antonio Testi, e della compound manager di Automar, Rosy Ficara. "Skin Port" è stato presentato in occasione del "Melanoma Day" il 6 maggio alla Camera dei Deputati, grazie all'impegno dell'Associazione Melanoma Day fondata da Gianluca Pistore. Obiettivo: sensibilizzare l'opinione pubblica e i professionisti sanitari sull'importanza della prevenzione, della diagnosi precoce e del trattamento del melanoma e di altri tumori cutanei. È stata la prof. Anna Maria Stanganelli a illustrare alla Conferenza del Melanoma day il progetto "Skin Port" nell'ambito del progetto dal titolo "Un Mare di Salute" che vede coinvolti i porti di Reggio Calabria, Crotone e Gioia Tauro. Il progetto "Skin Port" a Gioia Tauro - questa l'idea guida del progetto - prevede la somministrazione di un questionario anonimo ai lavoratori portuali. L'intenzione è quella di «indagare il livello di consapevolezza sui rischi legati all'esposizione solare, i comportamenti protettivi adottati e la conoscenza degli strumenti di auto-valutazione per la diagnosi precoce di lesioni



## La Gazzetta Marittima

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

---

sospette (metodo ABCDE e il cosiddetto "segno del brutto anatroccolo"). Al termine della fase pilota, e una volta completata la valutazione dei risultati, sarà organizzata una giornata dedicata alla presentazione dei risultati: fin da ora viene annunciato che questa modalità sarà proposta per una disseminazione nazionale sulle altre autorità portuali, con il coinvolgimento delle principali società scientifiche dermatologiche italiane, della Società Italiana di Medicina del Lavoro e delle istituzioni sanitarie competenti. Sarà inoltre proposto dal Garante della Salute tramite le direzioni generali un coinvolgimento diretto dei dermatologi dell'azienda sanitaria di Reggio Calabria, del reparto di dermatologia dell'ospedale metropolitano di Reggio Calabria e del mondo dell'associazionismo, con la possibilità di effettuare visite dermatologiche gratuite programmate a vantaggio dei lavoratori portuali. Per l'occasione verrà prodotta dall'Ufficio del Garante della Salute una brochure dedicata al progetto "Skin Port", con il supporto dell'Intergruppo Melanoma Italiano.

## Pagina 65



## Al Centro Studi Francesco Carbone la conoscenza della realtà portuale nel territorio

- Il Presidente dell'Autorità di Sistema dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha incontrato a Palmi nella storica sede della Società Operaia, il Centro Studi Francesco Carbone che ha organizzato l'evento con l'intento di favorire la conoscenza della realtà portuale nel territorio. Due i focus dell'intervento dell'Ammiraglio **Agostinelli**, l'evoluzione e i risultati del porto gioiese dopo la grave crisi del 2019 che aveva portato lo scalo alla *débâcle* e la nuova realtà del porto palmese. In particolare, il presidente **Agostinelli** ha illustrato il percorso di sviluppo infrastrutturale messo in atto dall'Autorità di Sistema portuale per accompagnare la crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali nel bacino del Mediterraneo. Ha quindi fatto il punto sull'intero percorso di infrastrutturazione, soffermandosi nella illustrazione delle opere completate e di quelle in corso d'opera e di programmazione. Nel contempo, **Agostinelli** ha sottolineato le difficoltà incontrate a causa delle note lungaggini burocratiche per le quali ha invocato l'attenzione della politica nazionale e locale affinché sia data la giusta considerazione alle problematiche dei porti del Mezzogiorno, così come accade per i porti del Settentrione. Si è poi soffermato sulla programmazione di sviluppo del porto di Taureana di Palmi. Dopo avere ricevuto il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che hanno stabilito la non necessaria assoggettabilità a procedimento VIA, e dopo una serie di procedure amministrative, a settembre, quindi a fine stagione estiva, saranno aperti i cantieri dei lavori di completamento della banchina di Riva, per un valore di 4,5 milioni di euro. L'incontro, condotto da Agostino Pantano, è stato introdotto da Antonio Carrozza presidente del Centro e da Patrizia Nardi, esperta in dinamiche dei Patrimoni UNESCO, già responsabile scientifica del progetto culturale "Gioia del Porto. Vedrai ciò che un giorno desiderasti", dal quale nel 2022 ne era conseguito lo short film prodotto dall'Autorità con la regia di Francesco De Melis e colonna sonora su musiche inedite di Ennio Morricone. Il film era stato presentato in occasione di EXPO Dubai e nella Sala Capitolare del Senato.



05/26/2025 20:59

Redazione Seareporter

— Il Presidente dell'Autorità di Sistema dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha incontrato a Palmi nella storica sede della Società Operaia, il Centro Studi Francesco Carbone che ha organizzato l'evento con l'intento di favorire la conoscenza della realtà portuale nel territorio. Due i focus dell'intervento dell'Ammiraglio Agostinelli, l'evoluzione e i risultati del porto gioiese dopo la grave crisi del 2019 che aveva portato lo scalo alla *débâcle* e la nuova realtà del porto palmese. In particolare, il presidente Agostinelli ha illustrato il percorso di sviluppo infrastrutturale messo in atto dall'Autorità di Sistema portuale per accompagnare la crescita dello scalo portuale di Gioia Tauro, primo porto di transhipment d'Italia e tra i principali nel bacino del Mediterraneo. Ha quindi fatto il punto sull'intero percorso di infrastrutturazione, soffermandosi nella illustrazione delle opere completate e di quelle in corso d'opera e di programmazione. Nel contempo, Agostinelli ha sottolineato le difficoltà incontrate a causa delle note lungaggini burocratiche per le quali ha invocato l'attenzione della politica nazionale e locale affinché sia data la giusta considerazione alle problematiche dei porti del Mezzogiorno, così come accade per i porti del Settentrione. Si è poi soffermato sulla programmazione di sviluppo del porto di Taureana di Palmi. Dopo avere ricevuto il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che hanno stabilito la non necessaria assoggettabilità a procedimento VIA, e dopo una serie di procedure amministrative, a settembre, quindi a fine stagione estiva, saranno aperti i cantieri dei lavori di completamento della banchina di Riva, per un valore di 4,5 milioni di euro. L'incontro, condotto da Agostino Pantano, è stato introdotto da Antonio Carrozza presidente del Centro e da Patrizia Nardi, esperta in dinamiche dei Patrimoni UNESCO, già responsabile scientifica del progetto culturale "Gioia del

## Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

### Sir vuole allargarsi (temporaneamente) nel porto di Oristano

Allignata da poco più di un anno nel porto sardo di Oristano, l'impresa portuale pugliese Sir Spa ha chiesto all'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna una nuova concessione. In particolare, si legge nell'avviso pubblicato dall'ente, Sir ha "chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., con contestuale richiesta di anticipata occupazione ex art.38 Cod. Nav., per mesi 6 (sei), concernente complessivi 14.333 mq di superficie scoperta nel Porto Industriale di Oristano". L'area servirà "al fine di depositare, sostare e procedere al montaggio dei componenti di n. 6 gru a portale tipo Rtg (rubber tyred gantry, ndr), adibite alla movimentazione di containers". Secondo l'ente, che ha dato 30 giorni per il deposito di eventuali istanze concorrenti, "le attività che il richiedente intende effettuare nel compendio di cui trattasi risultano conformi alle destinazioni d'uso previste negli strumenti pianificatori vigenti". Sir non ha fornito ulteriori dettagli su provenienza e destinazione dei mezzi da assemblare, rimandando alla formalizzazione della commessa, prevista a giorni. A.M.

Shipping Italy

Sir vuole allargarsi (temporaneamente) nel porto di Oristano



05/26/2025 16:32

Nicola Capuzzo

Porti La società pugliese ha chiesto 14mila mq in concessione semestrale per l'assemblaggio di 6 gru Rtg di REDAZIONE SHIPPING ITALY Allignata da poco più di un anno nel porto sardo di Oristano, l'impresa portuale pugliese Sir Spa ha chiesto all'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna una nuova concessione. In particolare, si legge nell'avviso pubblicato dall'ente, Sir ha "chiesto il rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., con contestuale richiesta di anticipata occupazione ex art.38 Cod. Nav., per mesi 6 (sei), concernente complessivi 14.333 mq di superficie scoperta nel Porto Industriale di Oristano". L'area servirà "al fine di depositare, sostare e procedere al montaggio dei componenti di n. 6 gru a portale tipo Rtg (rubber tyred gantry, ndr), adibite alla movimentazione di containers". Secondo l'ente, che ha dato 30 giorni per il deposito di eventuali istanze concorrenti, "le attività che il richiedente intende effettuare nel compendio di cui trattasi risultano conformi alle destinazioni d'uso previste negli strumenti pianificatori vigenti". Sir non ha fornito ulteriori dettagli su provenienza e destinazione dei mezzi da assemblare, rimandando alla formalizzazione della commessa, prevista a giorni. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP. BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Reggio: Falcomatà ha ricevuto Francesco Rizzo, nuovo commissario dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto

Il Sindaco metropolitano di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, ha ricevuto oggi a Palazzo Alvaro il nuovo commissario dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto, avv. Francesco Rizzo. Il Sindaco metropolitano di Reggio Calabria, Giuseppe Falcomatà, ha ricevuto oggi a Palazzo Alvaro il nuovo commissario dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto, avv. Francesco Rizzo. L'occasione è servita per un costruttivo e cordiale colloquio, incentrato sullo sviluppo dell'area **portuale** di Reggio Calabria, da tempo oggetto di diversi interventi di riqualificazione sia da parte del Comune che dell'**Autorità di sistema portuale**. L'obiettivo dell'amministrazione guidata dal sindaco Falcomatà è quello di dare continuità al fronte a mare di Reggio Calabria, facendo comunicare il centro storico e quindi lo storico e monumentale lungomare 'Italo Falcomatà', anche con il versante nord della città, in questo caso con l'intera parte **portuale**, oggetto di un vasto intervento urbanistico di riqualificazione, che culminerà con il costruendo museo del Mare di Zaha Hadid. A ciò si aggiunge anche l'attuale intervento sul parco di Pentimele che punta a restituire alla città una vasta area di relax, per lo sport ed il tempo libero. Sul fronte dell'**Autorità di sistema portuale**, l'avv. Rizzo, condividendo ed apprezzando la programmazione già avviata dal Comune, ha garantito la conclusione degli attuali lavori di competenza e che riguarderanno l'ammodernamento generale dell'infrastruttura **portuale**. La sinergia istituzionale tra i due Enti, punterà a rendere il porto di Reggio Calabria, una moderna ed attrattiva realtà in grado di poter essere sfruttata non solo per il diportismo, crocierismo e attività commerciale, ma anche dalla città.





## Reggio Calabria, incontro Cannizzaro-Rizzo: "tutte le attività avranno un'accelerazione"

Reggio Calabria, incontro Cannizzaro-Rizzo: "abbiamo fatto un focus su tutti i porti del comprensorio dell'Area metropolitana" "Proficuo incontro quest'oggi con il neo Commissario straordinario dell'Autorità di **Sistema Portuale** dello Stretto, Francesco Rizzo, chiamato a gestire attività e strategie dei porti di Messina, Tremestieri, Milazzo, Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Saline. Sarà un compito arduo ma di certo molto avvincente per lui, soprattutto in un periodo storico come questo, caratterizzato dal prossimo avvio dei lavori del Ponte sullo Stretto. Pertanto, gli auguro sinceramente un buon lavoro". Parole di Francesco Cannizzaro, deputato della Repubblica e Segretario regionale di Forza Italia in Calabria, che proprio oggi ha avuto un incontro istituzionale con Francesco Rizzo, recentemente nominato a capo della AdSP dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. "Abbiamo fatto un focus su tutti i porti del comprensorio dell'Area metropolitana di Reggio Calabria, ricompresi nella circoscrizione territoriale di sua competenza - spiega l'onorevole Cannizzaro - in particolare su quello di Reggio, nel cuore della Città, interessato dai lavori di ammodernamento scaturiti dal mio emendamento da 15 milioni di euro. Ed è stata l'occasione perfetta per valutare lo stato degli interventi finanziati, convenendo sulla necessità di imprimere una decisiva accelerazione sull'avanzamento dei lavori. Durante l'incontro sono poi emerse anche nuove idee rispetto al rilancio e alla funzionalità di un porto che deve diventare sempre più strategico ed a misura di turisti e diportisti. Si è cordialmente discusso su potenzialità e criticità dell'infrastruttura sulle quali, grazie alla sinergia istituzionale, è essenziale intervenire per il raggiungimento dei vari obiettivi prefissati". "Da parte dell'Authority massimo sforzo per impegnare e spendere tempestivamente le risorse a beneficio dei nostri territori" "Ho avuto modo di conoscere personalmente l'On. Francesco Cannizzaro - aggiunge il Commissario Francesco Rizzo - il cui emendamento ha finanziato parecchi interventi per la portualità dello Stretto. Da parte dell'Authority massimo sforzo per impegnare e spendere tempestivamente le risorse a beneficio dei nostri territori e con particolare riferimento al versante calabro ed al porto di Reggio, destinato ad importanti interventi ed a cambiare radicalmente il proprio volto e quello dell'intera Città."



05/26/2025 18:09

Danilo Loria

Reggio Calabria, incontro Cannizzaro-Rizzo: "abbiamo fatto un focus su tutti i porti del comprensorio dell'Area metropolitana" "Proficuo incontro quest'oggi con il neo Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Francesco Rizzo, chiamato a gestire attività e strategie dei porti di Messina, Tremestieri, Milazzo, Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Saline. Sarà un compito arduo ma di certo molto avvincente per lui, soprattutto in un periodo storico come questo, caratterizzato dal prossimo avvio dei lavori del Ponte sullo Stretto. Pertanto, gli auguro sinceramente un buon lavoro". Parole di Francesco Cannizzaro, deputato della Repubblica e Segretario regionale di Forza Italia in Calabria, che proprio oggi ha avuto un incontro istituzionale con Francesco Rizzo, recentemente nominato a capo della AdSP dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. "Abbiamo fatto un focus su tutti i porti del comprensorio dell'Area metropolitana di Reggio Calabria, ricompresi nella circoscrizione territoriale di sua competenza - spiega l'onorevole Cannizzaro - in particolare su quello di Reggio, nel cuore della Città, interessato dai lavori di ammodernamento scaturiti dal mio emendamento da 15 milioni di euro. Ed è stata l'occasione perfetta per valutare lo stato degli interventi finanziati, convenendo sulla necessità di imprimere una decisiva accelerazione sull'avanzamento dei lavori. Durante l'incontro sono poi emerse anche nuove idee rispetto al rilancio e alla funzionalità di un porto che deve diventare sempre più strategico ed a misura di turisti e diportisti. Si è cordialmente discusso su potenzialità e criticità dell'infrastruttura sulle quali, grazie alla sinergia istituzionale, è essenziale intervenire per il raggiungimento dei vari obiettivi prefissati". "Da parte dell'Authority massimo sforzo per impegnare e spendere tempestivamente le risorse a beneficio dei nostri territori" "Ho avuto modo di conoscere personalmente l'On. Francesco Cannizzaro - aggiunge il Commissario Francesco Rizzo - il cui emendamento ha finanziato parecchi interventi per la portualità dello Stretto. Da parte dell'Authority massimo sforzo per impegnare e spendere tempestivamente le risorse a beneficio dei nostri territori e con particolare riferimento al versante calabro ed al porto di Reggio, destinato ad importanti interventi ed a cambiare radicalmente il proprio volto e quello dell'intera Città."

## Incontro tra Rizzo e Caminiti per parlare delle priorità del porto di Villa San Giovanni

Tag: Redazione | lunedì 26 Maggio 2025 - 08:37 Caminiti: "un gesto di grande attenzione, visto e considerato che avevamo chiesto di essere ricevuti in sede a Messina" VILLA SAN GIOVANNI - Il neo commissario dell'**autorità** di **Sistema Portuale** dello Stretto, Francesco Rizzo, nei giorni scorsi, ha fatto visita al sindaco Giusy Caminiti. "Un gesto di grande attenzione - lo ha definito il primo cittadino - visto e considerato che avevamo chiesto di essere ricevuti in sede a Messina per rappresentare, sin da subito, al neo insediato commissario le priorità e le necessità della nostra città. E' stato un incontro durato qualche ora, durante il quale abbiamo fatto il punto sulle situazioni in essere e sulle prospettive della nostra città. Al commissario - ha proseguito Caminiti - abbiamo innanzitutto rappresentato la centralità di Villa San Giovanni nel **sistema** dei porti dello Stretto: cerniera tra l'Italia, l'Europa e la Sicilia, ma soprattutto tra le due città metropolitane di Reggio e Messina e tra le regioni Calabria e Sicilia. Tantissime sono le necessità per migliorare il **sistema portuale** e, soprattutto, la fruizione da parte dei pendolari, degli automobilisti e degli autotrasportatori. Va velocizzata la realizzazione della pensilina coperta che dalla stazione marittima permetterà ai pendolari dello Stretto di raggiungere gli approdi delle società private, prima di tutto in sicurezza e senza interferenze con il traffico veicolare, ma anche attraversando un percorso coperto e riparato dalle intemperie. Va velocizzata la procedura, ormai al termine, per la sistemazione del torrente Campanella nella parte sottostante i piazzali in maniera da non dover subire nel futuro l'allagamento di via Salvo D'Acquisto e i conseguenti problemi di viabilità cittadina oltreché di percorribilità dei piazzali stessi con ripercussioni su Viale Italia e via Marinai d'Italia. Va completata in tempi brevissimi l'istruttoria richiesta dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'estensione della competenza dell'ADSP all'area immediatamente adiacente l'attuale stazione marittima: il completamento di questo iter vorrà dire aver segnato il primo risultato tangibile per lo spostamento del porto a sud. Uno spostamento richiesto ed ottenuto da quest'amministrazione comunale con il parere unanime di tutti gli enti sovraordinati e che è stato scritto nero su bianco nel documento di programmazione strategica dell'ADSP e sarà inserito nel piano regolatore **portuale** della città di Villa san Giovanni, il primo piano regolatore di cui potremo beneficiare. Con l'avvocato abbiamo condiviso la visione di città che stiamo perseguendo in ogni atto e in ogni progetto: coniugare la nostra identità trasportistica (fondamentale la realizzazione del porto a sud) alla nostra vocazione turistica vuol dire, appunto, per il futuro, creare un grande porto turistico e, sin da questi atti programmatori, avviare l'attività di pianificazione che porterà al risultato. Al commissario abbiamo detto qual è lo stato dell'arte



05/26/2025 08:41

Tag: Redazione | lunedì 26 Maggio 2025 - 08:37 Caminiti: "un gesto di grande attenzione, visto e considerato che avevamo chiesto di essere ricevuti in sede a Messina" VILLA SAN GIOVANNI - Il neo commissario dell'autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Francesco Rizzo, nei giorni scorsi, ha fatto visita al sindaco Giusy Caminiti. "Un gesto di grande attenzione - lo ha definito il primo cittadino - visto e considerato che avevamo chiesto di essere ricevuti in sede a Messina per rappresentare, sin da subito, al neo insediato commissario le priorità e le necessità della nostra città. E' stato un incontro durato qualche ora, durante il quale abbiamo fatto il punto sulle situazioni in essere e sulle prospettive della nostra città. Al commissario - ha proseguito Caminiti - abbiamo innanzitutto rappresentato la centralità di Villa San Giovanni nel sistema dei porti dello Stretto: cerniera tra l'Italia, l'Europa e la Sicilia, ma soprattutto tra le due città metropolitane di Reggio e Messina e tra le regioni Calabria e Sicilia. Tantissime sono le necessità per migliorare il sistema portuale e, soprattutto, la fruizione da parte dei pendolari, degli automobilisti e degli autotrasportatori. Va velocizzata la realizzazione della pensilina coperta che dalla stazione marittima permetterà ai pendolari dello Stretto di raggiungere gli approdi delle società private, prima di tutto in sicurezza e senza interferenze con il traffico veicolare, ma anche attraversando un percorso coperto e riparato dalle intemperie. Va velocizzata la procedura, ormai al termine, per la sistemazione del torrente Campanella nella parte sottostante i piazzali in maniera da non dover subire nel futuro l'allagamento di via Salvo D'Acquisto e i conseguenti problemi di viabilità cittadina oltreché di percorribilità dei piazzali stessi con

## TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

della progettazione del collegamento che Città metropolitana ha appaltato: non più una bretella sopraelevata che dall'autoporto scenda fino al porto a sud, ma una riorganizzazione complessiva dell'ingresso autostradale con l'utilizzo già autorizzato da RFI dei sottopassi nella zona individuata per il porto a sud. Al commissario abbiamo anche raccontato dell'aggiudicazione del parcheggio di via Mazzini chiedendogli una marcia in più per la progettazione e realizzazione della stazione marittima per i mezzi veloci nell'area dell'ex lido Cenide. Ed abbiamo anche raccontato dell'aggiudicazione non definitiva della progettazione per l'autoporto a verde nella zona di Castelluccio che sarà la soluzione al traffico per il centro cittadino. E gli abbiamo chiesto ancora l'impegno a realizzare, su nostra proposta, un progetto green e di energia pulita a vantaggio dell'area **portuale**, del centro cittadino, per la tutela ambientale della nostra città. Ringraziamo vivamente il commissario Rizzo per l'attento ascolto, la competenza nell'approfondimento di ciascuna questione da noi affrontata, la sensibilità dimostrata nei confronti della Città. Del resto lui è eoliano, messinese e, quindi, strettense e non può che conoscere direttamente le problematiche di due città gemelle, quali Messina e Villa San Giovanni, stanche di sacrificare la propria vivibilità ed il proprio sviluppo turistico per essere sempre state considerate città del porto. Noi crediamo sia il momento per diventare finalmente una città con il suo porto, sul modello delle grandi capitali europee dei trasporti che dalla posizione strategica e logistica hanno solo avuto benefici. All'avvocato Rizzo gli auguri dell'amministrazione comunale e della Città per un lavoro impegnativo che, siamo certi, ci permetterà di recuperare il troppo ritardo sin qui accumulato".



## Meloni: Mare pezzo fondamentale nostra identità e del sistema economico e produttivo

AGI/Vista - "L'organizzazione dell'America's Cup a Napoli consentirà, inoltre, di accelerare l'imponente piano di riqualificazione e rigenerazione avviato dal governo per trasformare l'area di Bagnoli in un moderno polo turistico, balneare e commerciale. La scelta dell'Italia è una scelta che ci inorgoglisce, perché è un riconoscimento all'identità stessa della nostra Nazione. Senza il mare, infatti, noi non saremmo ciò che siamo. Il mare è storia, identità, cultura ma anche un pezzo insostituibile del nostro sistema produttivo ed economico, grazie alla posizione di leadership che ricopriamo nella nautica, nella cantieristica, nell'industria armatoriale, nella **crocieristica** e in tanti altri ambiti connessi alla blue economy. Non vediamo l'ora di accogliere l'America's Cup. L'Italia sarà all'altezza di questa sfida, e dimostrerà ancora una volta al mondo di cosa è capace". Lo dice la premier Giorgia Meloni presentando l'evento a Villa Doria Pamphilj. Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.



## Scatta l'obbligo del sigillo di garanzia sul tonno rosso in tutti i porti d'Italia

Wwf, un passo avanti contro la pesca illegale Scatta dal 26 maggio l'obbligo di apporre un sigillo di garanzia su ogni esemplare di tonno rosso che sbarca nei **porti** italiani proveniente da tutte le attività di pesca professionale. Per il Wwf si tratta di "un'importante misura che rafforza la tracciabilità e la trasparenza della filiera ittica e rappresenta un ulteriore strumento per contrastare la pesca illegale di una specie iconica e di grande valore commerciale come il tonno rosso". L'obbligo era già entrato in vigore il 12 maggio per i soli **porti** siciliani e per i tonni pescati da palangari, dal 26 maggio si estende a tutta Italia. La pesca di questa specie è regolamentata a livello internazionale dall'Iccat (Commissione Internazionale per la Conservazione dei Tunnidi dell'Atlantico), di cui l'Unione Europea è Parte Contraente. Tra le misure adottate dall'organismo, il Certificato Elettronico di Cattura (eBCD) assegna un codice univoco a ogni esemplare catturato e immesso sul mercato, garantendo la tracciabilità e la trasparenza lungo tutta la catena di approvvigionamento. L'obbligo introdotto dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, spiega il Wwf in una nota, "permetterà che questo codice univoco sia da ora in poi visibile in ogni fase della commercializzazione, diventando così un disincentivo alla vendita di tonno rosso pescato e sbarcato illegalmente e un supporto in più per tutti i consumatori più consapevoli (in costante crescita) che attraverso le loro scelte sanno di poter dare un apporto positivo alla biodiversità e anche al mercato". "Contrastare la pesca illegale attraverso sistemi efficaci di tracciabilità è essenziale per consolidare il positivo trend di recupero della specie - afferma Giulia Prato, responsabile Programma Mare del Wwf Italia - grazie a una gestione rigorosa, in meno di vent'anni il tonno rosso è passato da una situazione prossima al collasso a livelli di abbondanza vicini ai massimi storici".



## Assiterminal ringrazia i presidenti uscenti delle e augura buon vento ai nuovi vertici

ROMA - Assiterminal, Associazione Terminalisti Portuali nazionali, ringrazia tutti i presidenti uscenti delle Autorità di Sistema Portuale nel percorso di avvicinamento e augura buon vento a coloro che subentreranno. In una lettera a firma del presidente Tomaso Cognolato e del direttore Generale Alessandro Ferrari, Assiterminal intende «condividere con ciascun presidente l'importanza della attuale fase che vede l'avvio della designazione e nomina della maggior parte dei nuovi vertici di AdSP» -: «ci sembra giusto e corretto, dal punto di vista istituzionale, professionale e umano» - specifica l'associazione - « Il rapporto tra le imprese e gli Enti preposti alla governance della portualità, al netto delle norme e delle ipotesi di riforma, dovrebbe essere un esempio di partnership pubblico privato e il ruolo delle Associazioni o corpi intermedi, quello di essere punto di contatto, di sintesi e di propulsione tra questi protagonisti insieme a tutto il cluster delle Istituzioni che presiede il settore della logistica portuale. Con questo spirito la comunità di Assiterminal». Ecco il testo integrale della lettera: «Cari tutti, si è avviato il processo di designazione delle presidenze delle AdSP dei **porti** nazionali, un

ciclo naturale, periodico, normato, che ricorre in un sistema di governance fondamentale per lo sviluppo di un insieme di ambiti strategici del nostro Paese: i territori, la logistica, l'industria, il turismo. Un sistema composito, articolato, caratterizzato e caratterizzante da fattori complessi che negli ultimi anni - come in altre stagioni - è stato in prima linea in scenari sempre più mutevoli da tutti i punti di vista. Un sistema fatto di persone, processi organizzativi e operativi specifici, compagini imprenditoriali profondamente radicate nel territorio ovvero globalizzate su scala mondiale, intriso di interazioni politiche, sindacali, di filiera, sempre più articolate. Un "sistema", appunto, non sempre tale, sempre alla ricerca e in attesa di uniformità, di una regolazione reale e adeguata al contesto di economia di mercato in cui viviamo, di una visione politica per il Sistema Paese e conseguenti capacità di pianificazione, realizzazione efficienti. Alcuni di Voi sono al termine di un ciclo di esperienze, altri hanno ancora davanti mesi, anni: ciascuno ha portato il suo contributo, ciascuno si è misurato nel proprio contesto maturando esperienze, costruendo progettualità, magari anche a volte fallendo obiettivi o aspettative, come è normale che sia per tutti noi, quando ci mettiamo in gioco. A ciascuno di voi, come Assiterminal, volgiamo dire grazie, per quando ci siamo confrontati trovandoci allineati o in disaccordo, per quando le nostre aziende hanno trovato in voi interlocutori partner e per quando invece non avete trovato una sintesi (vale reciprocamente, ovviamente), partendo sempre dal presupposto che ciascuno, legittimamente, persegue un interesse, che tanto più nella portualità che di per sé sancisce il principio del perseguimento dell'interesse generale, come somma di quello privato



ROMA - Assiterminal, Associazione Terminalisti Portuali nazionali, ringrazia tutti i presidenti uscenti delle Autorità di Sistema Portuale nel percorso di avvicinamento e augura buon vento a coloro che subentreranno. In una lettera a firma del presidente Tomaso Cognolato e del direttore Generale Alessandro Ferrari, Assiterminal intende «condividere con ciascun presidente l'importanza della attuale fase che vede l'avvio della designazione e nomina della maggior parte dei nuovi vertici di AdSP» -: «ci sembra giusto e corretto, dal punto di vista istituzionale, professionale e umano» - specifica l'associazione - « Il rapporto tra le imprese e gli Enti preposti alla governance della portualità, al netto delle norme e delle ipotesi di riforma, dovrebbe essere un esempio di partnership pubblico privato e il ruolo delle Associazioni o corpi intermedi, quello di essere punto di contatto, di sintesi e di propulsione tra questi protagonisti insieme a tutto il cluster delle Istituzioni che presiede il settore della logistica portuale. Con questo spirito la comunità di Assiterminal». Ecco il testo integrale della lettera: «Cari tutti, si è avviato il processo di designazione delle presidenze delle AdSP dei porti nazionali, un ciclo naturale, periodico, normato, che ricorre in un sistema di governance fondamentale per lo sviluppo di un insieme di ambiti strategici del nostro Paese: i territori, la logistica, l'industria, il turismo. Un sistema composito, articolato, caratterizzato e caratterizzante da fattori complessi che negli ultimi anni - come in altre stagioni - è stato in prima linea in scenari sempre più mutevoli da tutti i punti di vista. Un sistema fatto di persone, processi organizzativi e operativi specifici, compagini imprenditoriali profondamente radicate nel territorio ovvero globalizzate su scala mondiale, intriso di interazioni politiche, sindacali, di filiera, sempre più articolate. Un "sistema", appunto, non sempre tale, sempre alla ricerca e in attesa di uniformità, di una regolazione reale e adeguata al contesto di economia di mercato



## Corriere Marittimo

### Focus

---

con quello Pubblico. Buon vento a tutti e un benvenuto a coloro che vi subentreranno. Vi aspettiamo tutti il 19 giugno, a Roma, alla nostra Assemblea».

## RYANAIR INCONTRA GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO AERONAUTICO "FELICIANO SCARPELLINI" DI FOLIGNO

Ryanair, la compagnia aerea numero 1 in Europa e in Italia, ha incontrato oggi (26 maggio) gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Aeronautico "Feliciano Scarpellini" di Foligno, in Umbria. La Masterclass - coordinata dal reporter ed esperto di aviazione Emanuele Ferretti, in rappresentanza di Aviomar, e con la partecipazione di Fabrizio Francioni, Head of Communications Italy di Ryanair - è stata l'occasione per presentare le opportunità di lavoro e carriera che l'industria aeronautica può offrire alle nuove generazioni. Dagli assistenti di volo ai piloti, dal personale di terra agli ingegneri, senza dimenticare gli esperti IT, commerciale, risorse umane, marketing, customer service e finance - sono molti i profili professionali che Ryanair ricerca ogni anno. La compagnia avrà bisogno di oltre 700 piloti all'anno per i prossimi cinque anni e assume ogni anno più di 3.000 assistenti di volo in tutta Europa - la maggior parte dei quali è basata localmente o in una delle oltre 90 basi in Europa - e offre opportunità a ingegneri qualificati e neolaureati attraverso il proprio grad programme. Con 105 aeromobili basati in Italia (per un investimento pari a 10,5 miliardi di dollari), Ryanair opera su 32 aeroporti italiani, tra cui Perugia, e conta 19 basi nel Paese, trasportando oltre 65 milioni di passeggeri e supportando oltre 50.000 posti di lavoro diretti e indiretti. In Umbria, Ryanair ha recentemente annunciato l'operativo estivo 2025 dall'aeroporto di Perugia, con 10 rotte entusiasmanti da/per Barcellona, **Brindisi**, Cagliari, Bruxelles Charleroi, Catania, Cracovia, Malta, Bucarest, Palermo e Londra Stansted, offrendo oltre 70 voli settimanali e garantendo ai clienti un'ampia scelta al miglior prezzo per prenotare le vacanze estive. Ryanair opera da/per Perugia da 18 anni, contribuendo in modo significativo allo sviluppo e alla crescita della regione, garantendo collegamenti e turismo durante tutto l'anno. Per favorire ulteriormente la crescita del turismo italiano, Ryanair invita il Governo e le Regioni ad abolire la tassa municipale in tutti gli aeroporti italiani, consentendo così a Ryanair e ad altre compagnie aeree di generare rapidamente crescita turistica e occupazionale su base annuale. Se il governo italiano abolisse l'addizionale municipale, Ryanair risponderà con un investimento di 4 miliardi di dollari in Italia, aggiungendo 40 nuovi aeromobili, una crescita del traffico a 80 milioni di passeggeri all'anno, oltre 250 nuove rotte e 1.500 nuovi posti di lavoro in Ryanair nelle regioni italiane. Fabrizio Francioni, Head of Comms Italy di Ryanair, ha dichiarato: "In qualità di compagnia aerea numero 1 in Europa e in Italia, Ryanair è stata lieta di incontrare gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Aeronautico "Feliciano Scarpellini" di Foligno. L'incontro è stato un'occasione per presentare le opportunità di lavoro e carriera che l'industria aeronautica può offrire alle nuove generazioni. Ogni anno le compagnie aeree ricercano numerosi profili professionali



Ryanair, la compagnia aerea numero 1 in Europa e in Italia, ha incontrato oggi (26 maggio) gli studenti dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico Aeronautico "Feliciano Scarpellini" di Foligno, in Umbria. La Masterclass - coordinata dal reporter ed esperto di aviazione Emanuele Ferretti, in rappresentanza di Aviomar, e con la partecipazione di Fabrizio Francioni, Head of Communications Italy di Ryanair - è stata l'occasione per presentare le opportunità di lavoro e carriera che l'industria aeronautica può offrire alle nuove generazioni. Dagli assistenti di volo ai piloti, dal personale di terra agli ingegneri, senza dimenticare gli esperti IT, commerciale, risorse umane, marketing, customer service e finance - sono molti i profili professionali che Ryanair ricerca ogni anno. La compagnia avrà bisogno di oltre 700 piloti all'anno per i prossimi cinque anni e assume ogni anno più di 3.000 assistenti di volo in tutta Europa - la maggior parte dei quali è basata localmente o in una delle oltre 90 basi in Europa - e offre opportunità a ingegneri qualificati e neolaureati attraverso il proprio grad programme. Con 105 aeromobili basati in Italia (per un investimento pari a 10,5 miliardi di dollari), Ryanair opera su 32 aeroporti italiani, tra cui Perugia, e conta 19 basi nel Paese, trasportando oltre 65 milioni di passeggeri e supportando oltre 50.000 posti di lavoro diretti e indiretti. In Umbria, Ryanair ha recentemente annunciato l'operativo estivo 2025 dall'aeroporto di Perugia, con 10 rotte entusiasmanti da/per Barcellona, Brindisi, Cagliari, Bruxelles Charleroi, Catania, Cracovia, Malta, Bucarest, Palermo e Londra Stansted, offrendo oltre 70 voli settimanali e garantendo ai clienti un'ampia scelta al miglior prezzo per prenotare le vacanze estive. Ryanair opera da/per Perugia da 18 anni, contribuendo in modo significativo allo sviluppo e alla crescita della regione, garantendo collegamenti e turismo durante tutto l'anno. Per favorire ulteriormente la crescita del

## Il Nautilus

### Focus

---

ed è fondamentale condividere queste informazioni per aiutare i giovani a orientarsi meglio nel mercato del lavoro. In Umbria, Ryanair ha recentemente annunciato il proprio operativo estivo 2025 dall'aeroporto di Perugia, con 10 rotte entusiasmanti da/per Barcellona, **Brindisi**, Cagliari, Bruxelles Charleroi, Catania, Cracovia, Malta, Bucarest, Palermo e Londra Stansted. Con oltre 70 voli settimanali, i clienti potranno beneficiare di un'ampia scelta di collegamenti a tariffe imbattibili per prenotare le vacanze estive. Per sostenere ulteriormente la crescita dell'economia e del turismo in Italia, Ryanair invita il Governo e le Regioni ad abolire la tassa municipale in tutti gli aeroporti italiani, permettendo così a Ryanair e alle altre compagnie aeree di generare rapidamente nuova occupazione e flussi turistici durante tutto l'anno. Qualora il Governo italiano decidesse di eliminare questa tassa, Ryanair è pronta a rispondere con un investimento di 4 miliardi di dollari nel Paese, aggiungendo 40 nuovi aeromobili, aumentando il traffico fino a 80 milioni di passeggeri all'anno, aprendo oltre 250 nuove rotte e creando 1.500 nuovi posti di lavoro Ryanair nelle regioni italiane."



## L'Associazione Marittima Nazionale di Panama contro il monopolio delle compagnie di navigazione nella gestione dei porti

(Ricardo Lince presidente MAPA; foto courtesy Mundo Marítimo) Panama City. La nuova realtà sindacale è incentrata sull'effettiva rappresentanza del settore, sul dibattito e sulle proposte di policy inerenti l'attività e sulla formazione di alleanze con gli stakeholder del settore e sulla formazione professionale nelle materie di interesse del settore, con Ricardo Lince, presidente dell'Associazione. L'Associazione MAPA nasce come risposta dell'industria marittima panamense alle grandi sfide che si trova ad affrontare, tenendo conto che l'attuale situazione geopolitica globale rende urgente consolidare la leadership del paese nel settore marittimo internazionale e affrontare le sfide attuali attraverso l'applicazione di una visione strategica per lo sviluppo sostenibile. Continuità istituzionale, la frammentazione normativa, la limitata disponibilità di dati affidabili e lo scollamento tra la formazione scolastica e le reali esigenze del settore sono identificati dalla nuova Associazione come le principali sfide che il settore marittimo panamense deve affrontare. "Panama deve evitare un monopolio e un oligopolio nella gestione dei **porti** e nel settore marittimo che potrebbero influenzare il funzionamento

dell'industria, escludendo la possibilità di nuove compagnie di navigazione e operatori di trasporto che entrano nel mercato", ha affermato Ricardo Lince, presidente dell'Associazione Marittima Nazionale di Panama (MAPA). I suoi commenti sono stati fatti durante la cerimonia di giuramento di questa nuova corporazione che riunisce le compagnie di navigazione, gli operatori del trasporto marittimo e della logistica e i terminal portuali. Il MAPA è una sezione della Chamber of Shipping di Panama che copre più settori, ha detto Lince. La maggior parte dei membri del MAPA sono anche membri della Chamber of Shipping. L'Associazione MAPA ritiene che Panama debba avere regole chiare per attrarre più compagnie di navigazione e investimenti. Ricardo Lince ha sottolineato che per la nuova Associazione "posizionare Panama come punto di riferimento globale è l'obiettivo primario" e per raggiungere questo obiettivo, ha spiegato che la modernizzazione e lo sviluppo del trasporto marittimo sono essenziali, promuovendo una trasformazione sostenibile, innovativa ed etica. Ha anche indicato che la missione di MAPA è la "promozione dello sviluppo sostenibile e il rafforzamento del settore del trasporto marittimo, rappresentando i suoi membri attraverso la promozione della competitività attraverso l'istruzione, la formazione, la collaborazione e il supporto tecnico a favore della crescita economica e sociale di Panama". "La tendenza delle compagnie di navigazione globali è quella di acquisire terminal portuali per integrarli nella propria catena logistica. Se a Panama abbiamo terminal portuali controllati da queste compagnie di navigazione, sorge spontanea una domanda fondamentale: in che modo questi stessi operatori attireranno altre linee concorrenti? Il Paese deve riflettere seriamente e stabilire regole chiare che permettano l'ingresso



(Ricardo Lince presidente MAPA; foto courtesy Mundo Marítimo) Panama City. La nuova realtà sindacale è incentrata sull'effettiva rappresentanza del settore, sul dibattito e sulle proposte di policy inerenti l'attività e sulla formazione di alleanze con gli stakeholder del settore e sulla formazione professionale nelle materie di interesse del settore, con Ricardo Lince, presidente dell'Associazione. L'Associazione MAPA nasce come risposta dell'industria marittima panamense alle grandi sfide che si trova ad affrontare, tenendo conto che l'attuale situazione geopolitica globale rende urgente consolidare la leadership del paese nel settore marittimo internazionale e affrontare le sfide attuali attraverso l'applicazione di una visione strategica per lo sviluppo sostenibile. Continuità istituzionale, la frammentazione normativa, la limitata disponibilità di dati affidabili e lo scollamento tra la formazione scolastica e le reali esigenze del settore sono identificati dalla nuova Associazione come le principali sfide che il settore marittimo panamense deve affrontare. "Panama deve evitare un monopolio e un oligopolio nella gestione dei porti e nel settore marittimo che potrebbero influenzare il funzionamento dell'industria, escludendo la possibilità di nuove compagnie di navigazione e operatori di trasporto che entrano nel mercato", ha affermato Ricardo Lince, presidente dell'Associazione Marittima Nazionale di Panama (MAPA). I suoi commenti sono stati fatti durante la cerimonia di giuramento di questa nuova corporazione che riunisce le compagnie di navigazione, gli operatori del trasporto marittimo e della logistica e i terminal portuali. Il MAPA è una sezione della Chamber of Shipping di Panama che copre più settori, ha detto Lince. La maggior parte dei membri del MAPA sono anche membri della Chamber of Shipping. L'Associazione MAPA ritiene che Panama debba avere regole chiare per attrarre più

## Il Nautilus

### Focus

---

di nuovi attori, se la domanda lo giustifica", ha detto il neo presidente di questa nuova Associazione Marittima. La dichiarazione del presidente della MAPA arriva mentre il fondo azionario statunitense BlackRock, insieme alla sussidiaria di MSC Terminal Investment Limited (TIL), starebbe negoziando l'acquisto a Panama dei porti di Balboa e Cristobal gestiti da CK Hutchison. Secondo Ricardo Lince, lo Stato di Panama deve contribuire ad evitare monopoli e oligopoli nella gestione dei terminal portuali e nel settore marittimo. Lince ritiene che Panama debba definire una strategia per rafforzare il suo ruolo di paese marittimo con partenariati pubblico-privato e la definizione di politiche a lungo termine per il settore. "Panama ha bisogno di stabilità per attrarre investimenti e generare fiducia. È essenziale garantire una concorrenza reale, con regole chiare e trasparenti, nonché stabilire meccanismi per evitare monopoli o oligopoli che potrebbero distorcere il mercato - marittimo -. Lo Stato deve agire come garante di questo equilibrio, ora più che mai", ha detto Ricardo Lince.

## Il Nautilus

### Focus

## Il Vespucci saluta Ostia: incontro in mare con le "barche della legalità" della Lega Navale Italiana nel corso del Tour Mediterraneo Vespucci

Roma - Su iniziativa condivisa della Lega Navale Italiana e della Marina Militare, la nave scuola "Amerigo Vespucci" impegnata nel Tour Mediterraneo e il catamarano "Lo Spirito di Stella" saluteranno Roma con un passaggio davanti ad Ostia in programma domani sera, 27 maggio, dopo le ore 20. Ad omaggiare la "nave più bella del mondo", che si appresta a raggiungere Civitavecchia per la 16ª tappa del Tour Mediterraneo Vespucci, e il primo catamarano accessibile alle persone con disabilità motoria saranno le "barche della legalità" della Lega Navale Italiana "Eros" e "Spyros" insieme alle imbarcazioni dei soci armatori della LNI e a quelle dei diportisti interessati a partecipare. Si tratta di due barche a vela confiscate alla criminalità organizzata per traffico di migranti e di droga e affidate dallo Stato alla Lega Navale per lo svolgimento di attività culturali, sociali, sportive, di formazione nautica e di protezione ambientale, con particolare attenzione all'inclusione nelle diverse iniziative delle persone con disabilità o in condizione di disagio socio-economico. Nell'ambito della campagna "Mare di Legalità" - partita da Ostia il 28 giugno dello scorso anno alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - la LNI ha intitolato le 25 barche al momento operative nel progetto alla memoria di alcune vittime della mafia e del terrorismo, portando il loro ricordo in mare e nei diversi approdi. Sulla randa di "Eros" sono raffigurati il volto e il nome di Piersanti Mattarella, presidente della Regione Siciliana assassinato dalla mafia a Palermo il 6 gennaio 1980, mentre sulla vela principale di "Spyros" è riportata l'effigie di Carlo Alberto Dalla Chiesa, generale dell'Arma dei Carabinieri e prefetto ucciso da Cosa Nostra nel capoluogo siciliano il 3 settembre 1982. La rotta del Vespucci e dello Spirito di Stella prevede un'accostata per navigare vicino al litorale romano passando al traverso di Piazzale Amerigo Vespucci, della Lega Navale di Ostia, della Chiesa Regina Pacis e del Pontile. L'avvicinamento avverrà con il Vespucci interamente illuminato dal tricolore. Un passaggio ravvicinato che anticipa l'arrivo di Nave Amerigo Vespucci a Civitavecchia dove la nave scuola della Marina Militare sarà affiancata dal Villaggio IN Italia. L'iniziativa del Tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Nave "Amerigo Vespucci" e il catamarano "Lo Spirito di Stella" stanno concludendo un giro del mondo partito da **Genova** nel 2023 e che terminerà nello stesso porto il prossimo 10 giugno, in occasione della Giornata della Marina. Il catamarano inclusivo, che alza a riva il guidone della Lega Navale Italiana, ha compiuto la stessa



Roma - Su iniziativa condivisa della Lega Navale Italiana e della Marina Militare, la nave scuola "Amerigo Vespucci" impegnata nel Tour Mediterraneo e il catamarano "Lo Spirito di Stella" saluteranno Roma con un passaggio davanti ad Ostia in programma domani sera, 27 maggio, dopo le ore 20. Ad omaggiare la "nave più bella del mondo", che si appresta a raggiungere Civitavecchia per la 16ª tappa del Tour Mediterraneo Vespucci, e il primo catamarano accessibile alle persone con disabilità motoria saranno le "barche della legalità" della Lega Navale Italiana "Eros" e "Spyros" insieme alle imbarcazioni dei soci armatori della LNI e a quelle dei diportisti interessati a partecipare. Si tratta di due barche a vela confiscate alla criminalità organizzata per traffico di migranti e di droga e affidate dallo Stato alla Lega Navale per lo svolgimento di attività culturali, sociali, sportive, di formazione nautica e di protezione ambientale, con particolare attenzione all'inclusione nelle diverse iniziative delle persone con disabilità o in condizione di disagio socio-economico. Nell'ambito della campagna "Mare di Legalità" - partita da Ostia il 28 giugno dello scorso anno alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella - la LNI ha intitolato le 25 barche al momento operative nel progetto alla memoria di alcune vittime della mafia e del terrorismo, portando il loro ricordo in mare e nei diversi approdi. Sulla randa di "Eros" sono raffigurati il volto e il nome di Piersanti Mattarella, presidente della Regione Siciliana assassinato dalla mafia a Palermo il 6 gennaio 1980, mentre sulla vela principale di "Spyros" è riportata l'effigie di Carlo Alberto Dalla Chiesa, generale dell'Arma dei Carabinieri e prefetto ucciso da Cosa Nostra nel capoluogo siciliano il 3 settembre 1982. La rotta del Vespucci e dello Spirito di Stella prevede un'accostata per navigare vicino al litorale romano passando al traverso di Piazzale Amerigo Vespucci, della Lega Navale di Ostia, della Chiesa Regina Pacis e del Pontile. L'avvicinamento avverrà con il Vespucci interamente illuminato dal tricolore. Un passaggio ravvicinato che anticipa l'arrivo di Nave Amerigo Vespucci a Civitavecchia dove la nave scuola della Marina Militare sarà affiancata dal Villaggio IN Italia. L'iniziativa del Tour Mediterraneo Vespucci con il Villaggio IN Italia nasce da un'idea del Ministro della Difesa Guido Crosetto, sostenuta dalla Difesa e da 12 Ministeri, per raccontare e condividere l'esperienza internazionale del "Tour Mondiale" che per 20 mesi ha portato in 30 Paesi all'estero la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Nave "Amerigo Vespucci" e il catamarano "Lo Spirito di Stella" stanno concludendo un giro del mondo partito da Genova nel 2023 e che terminerà nello stesso porto il prossimo 10 giugno, in occasione della Giornata della Marina. Il catamarano inclusivo, che alza a riva il guidone della Lega Navale Italiana, ha compiuto la stessa



## Il Nautilus

### Focus

---

navigazione a vela imbarcando, anche sulle lunghe traversate, persone con disabilità di diverse nazionalità grazie alla sua progettazione totalmente accessibile: un vero esempio di inclusione applaudito in tutto il mondo.

## Informare

### Focus

## Accordo CMA CGM - Saigon Newport Corporation per un nuovo container terminal ad Haiphong

Il gruppo armatoriale francese CMA CGM ha siglato un accordo con la vietnamita Saigon Newport Corporation per realizzare un nuovo container terminal in acque profonde nel porto di Haiphong. Il nuovo approdo sarà costruito sulle banchine 7 e 8 della nuova area portuale di Lach Huyen e avrà una capacità di movimentazione annua pari a 1,9 milioni di teu. Secondo le previsioni, il terminal diventerà operativo nel 2028. CMA CGM è presente in Vietnam dal 1989 e attualmente vi dà lavoro a più di 550 persone. Ventinove servizi di linea settimanali del gruppo francese fanno scalo nei **porti** vietnamiti. Inoltre, in Vietnam l'azienda di Marsiglia è azionista del terminal Gemalink del porto di Cai Mep e del Vietnam International Container Terminal del porto di Ho Chi Minh City.

Informare

Accordo CMA CGM - Saigon Newport Corporation per un nuovo container terminal ad Haiphong



05/26/2025 15:35

Il gruppo armatoriale francese CMA CGM ha siglato un accordo con la vietnamita Saigon Newport Corporation per realizzare un nuovo container terminal in acque profonde nel porto di Haiphong. Il nuovo approdo sarà costruito sulle banchine 7 e 8 della nuova area portuale di Lach Huyen e avrà una capacità di movimentazione annua pari a 1,9 milioni di teu. Secondo le previsioni, il terminal diventerà operativo nel 2028. CMA CGM è presente in Vietnam dal 1989 e attualmente vi dà lavoro a più di 550 persone. Ventinove servizi di linea settimanali del gruppo francese fanno scalo nei porti vietnamiti. Inoltre, in Vietnam l'azienda di Marsiglia è azionista del terminal Gemalink del porto di Cai Mep e del Vietnam International Container Terminal del porto di Ho Chi Minh City.

## Con Moby in nave in Corsica fino al 27 ottobre

Possibile imbarcarsi già la sera prima **LIVORNO**. Con Moby prende il largo la stagione delle vacanze in Corsica grazie al collegamento fra **Livorno** e Bastia. Questo può permettere a chi ama l'isola francese di visitarla anche prima (e dopo) che scatti il periodo delle ferie estive sotto l'ombrellone, e dunque risulti possibile apprezzare le sfumature naturalistiche. È attiva fino al 19 ottobre la linea fra **Livorno** e Bastia, la più veloce per arrivare in Corsica: la compagnia della Balena Blu la descrive come "quasi una metropolitana sul mare fra l'Italia continentale e l'isola". In agenda il viaggio con la Moby Orli con andata da **Livorno** a Bastia alle 8 del mattino e ritorno da Bastia in direzione di **Livorno** alle 14 di ogni giorno. Moby Orli - dice la società armatrice - fa "respirare" la Corsica fin dalla livrea, oltre alle "400 cabine e suitep completamente rimesse a nuovo, ha spazi comuni di livello assoluto e standard da nave da crociera, solarium, wi-fi, la possibilità di assistere ai propri programmi preferiti di Sky anche in navigazione, show lounge, aree giochi per bambini e uno shop di bordo che è il più grande e fornito della flotta della Balena Blu". Il gruppo ricorda che "una particolare attenzione è posta alla ristorazione: dal ristorante à la carte, al self service, ai bar", sempre tenendo presente "stagionalità, freschezza e leggerezza", con la "diversificazione dell'offerta gastronomica" nei menù. C'è anche un servizio assai utile per i passeggeri: stiamo parlando della partenza senza stress grazie alla "Moby Night", la formula - viene sottolineato - che permette di imbarcarsi la sera precedente alla partenza da **Livorno**, ottimizzando costi e spostamenti. Come? Acquistando la cabina e imbarcandosi dalle 20 alle 23,30 del giorno che precede la partenza alle 8 del mattino. È da aggiungere che la cabina è a completa disposizione per tutta la durata della traversata e in più la colazione è inclusa. Quanto costa? Per le cabine doppie interne o esterne il costo della "Moby Night" parte da 99 euro, per le quadruple interne o esterne da 119 euro, in entrambi i casi con la prima colazione inclusa, come detto.



Possibile imbarcarsi già la sera prima **LIVORNO**. Con Moby prende il largo la stagione delle vacanze in Corsica grazie al collegamento fra **Livorno** e Bastia. Questo può permettere a chi ama l'isola francese di visitarla anche prima (e dopo) che scatti il periodo delle ferie estive sotto l'ombrellone, e dunque risulti possibile apprezzare le sfumature naturalistiche. È attiva fino al 19 ottobre la linea fra **Livorno** e Bastia, la più veloce per arrivare in Corsica: la compagnia della Balena Blu la descrive come "quasi una metropolitana sul mare fra l'Italia continentale e l'isola". In agenda il viaggio con la Moby Orli con andata da **Livorno** a Bastia alle 8 del mattino e ritorno da Bastia in direzione di **Livorno** alle 14 di ogni giorno. Moby Orli - dice la società armatrice - fa "respirare" la Corsica fin dalla livrea, oltre alle "400 cabine e suitep completamente rimesse a nuovo, ha spazi comuni di livello assoluto e standard da nave da crociera, solarium, wi-fi, la possibilità di assistere ai propri programmi preferiti di Sky anche in navigazione, show lounge, aree giochi per bambini e uno shop di bordo che è il più grande e fornito della flotta della Balena Blu". Il gruppo ricorda che "una particolare attenzione è posta alla ristorazione: dal ristorante à la carte, al self service, ai bar", sempre tenendo presente "stagionalità, freschezza e leggerezza", con la "diversificazione dell'offerta gastronomica" nei menù. C'è anche un servizio assai utile per i passeggeri: stiamo parlando della partenza senza stress grazie alla "Moby Night", la formula - viene sottolineato - che permette di imbarcarsi la sera precedente alla partenza da **Livorno**, ottimizzando costi e spostamenti. Come? Acquistando la cabina e imbarcandosi dalle 20 alle 23,30 del giorno che precede la partenza alle 8 del mattino. È da aggiungere che la cabina è a completa disposizione per tutta la durata della traversata e in più la colazione è inclusa. Quanto costa? Per le cabine doppie interne o esterne il costo della "Moby Night" parte da 99 euro, per le quadruple interne o esterne da 119 euro, in entrambi i casi con la prima colazione inclusa, come detto.



## Cargo aereo, traffici in brusca frenata dopo il boom del 2024

Nei primi tre mesi del 2025 crescita zero, anzi meno (giù dello 0,3%) MILANO. Nei primi tre mesi di quest'anno il traffico cargo aereo ha frenato, anzi ha perfino invertito la tendenza con una leggerissima flessione nelle merci trasportate (meno 0,4%) dopo che nel corso dei dodici mesi del 2024 aveva fatto registrare un balzo in avanti di 15 punti percentuali a confronto con l'anno precedente. È questo il dato che salta agli occhi nel dossier messo a punto dal Centro Studi Fedespedi, l'organizzazione che a livello nazionale raggruppa il mondo delle imprese di spedizionieri: i numeri sono stati resi noti durante il convegno dell'Osservatorio Cargo Aereo, promosso da Anama, l'associazione nazionale degli "Agenti Merci Aeree" (nata nel 1957 come sezione aerea di Fedespedi) insieme alla "comunità" di imprese del settore cargo aereo di cui con Anama fanno parte Assaereo, Assohandlers e Ibar. L'appuntamento di quest'anno aveva come titolo "L'Europa del cargo aereo: misurare per crescere". Sotto la lente dell'approfondimento il tema della qualità erogata dagli aeroporti nella gestione delle merci, partendo - viene fatto rilevare - da uno studio dedicato alla mappatura delle carte dei servizi dei principali aeroporti europei. Quale scopo ha tale indagine? Vuol «contribuire a promuovere nel mercato italiano i benefici di questo strumento in termini di potenziamento dell'efficienza dei servizi del cargo aereo e analizzare eventuali "migliori pratiche" europee da adottare nella nuova "carta dei servizi merci". Secondo quanto risulta dalle analisi del Centro Studi Fedespedi, si nota che le tratte che hanno trainato gli scambi commerciali con l'Italia attraverso i flussi di import/export sono principalmente tre: in primo luogo, quelle dirette verso l'Europa (con una crescita del 13,9% rispetto al 2024), poi quella che collega all'Estremo Oriente (con un incremento del 7,2%) e infine quella con l'Africa (più 1,7%). Opposta è la tendenza sull'asse di altre tre grandi direttrici: ragguardevole l'arretramento negli scambi con il Centro-Sud America (meno 14,8%), e restano in negativo anche la direttrice da/per il Medio Oriente (meno 5,3%) e ugualmente il segno "meno" riguarda il Nord America (meno 3%). Riguardo a quest'ultimo dato, le cifre di Fedespedi mostrano anche qualcos'altro: «Nonostante il traffico aereo delle merci da e verso il Nord America sia diminuito a livello complessivo, - viene sottolineato - guardando nello specifico agli Stati Uniti, le dinamiche generate dai dazi hanno determinato una crescita generale del 26,3% delle importazioni, e anche l'Italia ha visto crescere del 6% le esportazioni verso gli Usa» Per il numero uno di Anama, Alessandro Albertini, dietro l'incremento dei traffici cargo con l'Estremo Oriente si intuisce verosimilmente la crescita dei traffici e-commerce: quest'aspetto «sta impattando sulla modalità operativa classica del trasporto aereo nazionale e richiede a tutti gli operatori della filiera uno sforzo di ripensamento e flessibilità a beneficio di tutte le tipologie di traffico gestite dai centri di smistamento aeroportuali».



E l'effetto dell'annuncio dei dazi da parte degli Stati Uniti? A giudizio di Albertini, questo spesso ha spinto gli importatori ad «anticipare gli ordini per evitare il pagamento di tariffe più alte, generando un aumento dei traffici per tutte le modalità di trasporto, con conseguenti congestionamenti presso gli hub logistici e boom di noli». Non è un caso che il flusso delle merci verso gli Stati Uniti - sostiene - abbia registrato nel primo trimestre del 2025 una crescita significativa di cui ha giovato anche l'Italia. All'interno di questo scenario, per Albertini è indispensabile «lavorare sull'efficienza dei servizi tramite lo sviluppo di sistemi di digitalizzazione dei processi e rinnovando gli strumenti di misurazione delle performance». Non è per niente causale, lo dice il presidente di Anama, ogni riferimento alla "carta dei servizi merci", «come abbiamo messo a tema nel nostro convegno dell'Osservatorio Cargo Aereo». Quanto all'analisi relativa al nostro Paese, va detto che il traffico del cargo aereo si concentra negli aeroporti di Milano Malpensa e Roma **Fiumicino**: lo scalo milanese di Malpensa è per traffico merci «il primo polo italiano e al nono posto in Europa». Milano Malpensa nel primo trimestre di quest'anno «ha confermato volumi di traffico in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente (meno 0,3%)». Stessa storia anche per l'aeroporto Leonardo da Vinci di **Fiumicino**: «sostanzialmente stabile» il traffico nei primi tre mesi di quest'anno, in rapporto allo stesso arco di tempo di dodici mesi prima, visto che anche in questo caso ci si è attestati su una crescita pressoché zero, anzi un po' meno (meno 0,3%). Per quanto riguarda le rotte, i Paesi con cui si registrano i maggiori volumi di scambio per Milano Malpensa sono Cina (Hong Kong), Qatar (Doha) e Germania (Lipsia), mentre per Roma **Fiumicino** sono Stati Uniti (New York), Emirati Arabi (Dubai) e Qatar (Doha).

## Vecchie navi, nuovi problemi: lo smaltimento a fine vita

Se, come ha scritto di recente Mauro Zucchelli su queste colonne, le navi moderne (e del futuro prossimo) avranno una configurazione architettonica e una fisionomia differente rispetto alle attuali, ciò significa che il processo di dismissione delle imbarcazioni considerate obsolete sarà ancora più accelerato rispetto a quanto sta avvenendo oggi. Mezzi più aerodinamici, meno inquinanti e meno energivori sono ormai la grande sfida degli armatori più innovativi. Dietro questa svolta, però, la questione ambientale incombe: ci sarà da smaltire una quantità di navi, di tutte le taglie e dimensioni, impressionante, senza che vi sia, al momento, un piano globale per come affrontare questa ennesima emergenza ecologica. Lo smaltimento oggi. Quando una nave non può essere più utilizzata (dopo circa 30 anni di vita) e neanche riciclata in qualche modo, è necessario smaltirla, come avviene per qualunque tipo di rifiuto. Occorre, insomma, procedere allo "shipbreaking", che di solito viene compiuto in uno spazio di tempo variabile dai 2 ai 5 mesi. Il procedimento è complesso, e occorrono strutture adeguate affinché ciò sia fatto in sicurezza, per l'ambiente così come per i lavoratori addetti a tale compito. Vi sono 7 fasi principali per lo smaltimento di imbarcazioni vetuste: in primo luogo, la nave viene di solito spiaggiata, poi decontaminata dalle varie sostanze tossiche eventualmente presenti, quindi occorre procedere allo smantellamento strutturale delle sue parti superiori, compreso il ponte, gli alberi e le altre strutture sopra il ponte; a questo punto la nave è pronta per procedere allo smantellamento delle strutture interne, dove gli addetti devono penetrare per rimuovere attrezzature quali macchine, componenti elettroniche, ecc. La quinta tappa consiste nel taglio dello scafo; questa operazione richiede cannelli ossidrici e macchinari pesanti. I segmenti che risultano dall'operazione di taglio possono essere venduti o ulteriormente fusi. Le ultime due tappe consistono nella separazione dei materiali da riciclare (metalli, plastica, legno, ecc.) e nel rimuovere dal sito le parti rimanenti, spesso lo scheletro della nave. Le convenzioni internazionali e gli impianti autorizzati. In ogni caso, anche quando il procedimento è compiuto in modo impeccabile, i rischi di inquinamento ambientale e quelli per la salute degli operatori sono elevati. Come è stato scritto in un report dell'Ilo (International Labour Organization) risalente all'anno 2000, al di là dell'impatto ambientale, il numero di incidenti mortali, ferimenti gravi e malattie da lavoro sembrano rappresentare la caratteristica principale delle operazioni di smaltimento delle navi. Dal 1994 al 2002 il 15% della forza-lavoro indiana ha sviluppato il mesotelioma, un cancro che colpisce le cellule del mesotelio, e che ha provocato 4.513 casi su 31.000 lavoratori impegnati nell'attività di smaltimento delle navi. Per ovviare a tutte queste problematiche, nel 2009 è stata approvata una specifica convenzione (la Convenzione di Hong Kong per il riciclaggio sicuro delle navi e nel rispetto





dell'ambiente, sotto l'egida dell'International Maritime Organization, Imo), spingendo i grandi armatori ad assumere, nelle loro politiche corporative, lo smaltimento sostenibile delle imbarcazioni come pratica usuale (Green Ship Recycling). La Convenzione, però, entrerà in vigore solamente quest'anno, poiché una delle sue clausole prevedeva che un minimo di 15 stati membri dell'Imo con tonnellaggio commerciale pari almeno al 40% del totale mondiale vi aderisse. Circostanza che si è verificata solamente nel 2023, quando Bangladesh e Liberia hanno compiuto il grande passo. A livello di Unione Europea, nell'aprile del 2010 è stato dichiarato che la Convenzione di Hong Kong assicura un livello di controllo e di smaltimento non inferiore rispetto ai principi della Convenzione di Basilea del 1989 sullo smaltimento dei rifiuti pericolosi, cosicché le parti firmatarie di tale convenzione, nel 2011, hanno incoraggiato i vari stati ad aderire alla Convenzione di Hong Kong. Ancora in ambito Unione europea, nel 2007 è stato approvato un Libro Verde per la migliore demolizione delle navi, con una normativa che identifica una serie di porti e cantieri formalmente autorizzati. Con la Decisione della Commissione Ue 2016/2323, sono stati identificati gli impianti di riciclaggio delle navi in ambito comunitario (<https://www.certifico.com/component/attachments/download/4246>). Si tratta di 18 impianti, a cui vanno tolti, oggi, i tre appartenenti al Regno Unito, sparsi fra vari paesi, in cui non figura alcun porto o cantiere italiano. In seguito all'approvazione, da parte della Capitaneria di **Genova**, del primo piano italiano di demolizione sostenibile di una nave nel 2021, l'impianto di San Giorgio del Porto è stato autorizzato a effettuare operazioni di smaltimento navale. Come è successo, per esempio, per le ex-barche "Porta", da tempo dismesse e stazionate presso l'area delle riparazioni navali dello scalo genovese: quattro mezzi demoliti, col recupero di 1.475 tonnellate di acciaio e ferro, 970 tonnellate di cemento avviate al recupero 150 metri di banchina liberati (qui il link alla notizia d'attualità Una grande operazione, che tuttavia non deve nascondere quanto solitamente avviene per lo smaltimento delle grandi navi, a partire da quelle italiane (a parte Costa Concordia, che fu demolita nei cantieri di **Genova**): Bangladesh, Pakistan, Turchia, Cina (che però dal 2018 ha vietato le importazioni di navi da smaltire), India, Namibia sono gli stati che, per costo di manodopera e scarso rispetto delle normative ambientali e del lavoro, risultano maggiormente appetibili per operazioni a carico di armatori e, eventualmente, assicurazioni. Il sub-continente indiano nel business dello smaltimento navale È quindi il sub-continente indiano, insieme ad altri Paesi emergenti, a farla da padrone rispetto allo smaltimento delle grandi navi, provenienti per circa il 40% da mercati europei, Grecia e Germania in primo luogo. Ciò avviene grazie ad operazioni commerciali note come "bandiera di convenienza", permettendo alle grandi imprese marittime mondiali di mascherare la nazionalità dell'imbarcazione, per esempio registrandola in stati come Panama o le Isole Marshall, eludendo regole e trattati internazionali sempre più stringenti, e andando a smaltire in Paesi poco sicuri, con notevoli risparmi. Il mercato dello smaltimento, secondo dati del 2023, vale circa 4 miliardi di euro. Secondo dati di Shipbreaking Platform, ogni anno un migliaio di navi viene demolito, anche se i dati, negli ultimi tempi, sono scesi, attestandosi su circa 500 navi dismesse, contro le oltre 1.200 dei primi anni del decennio scorso.

La questione centrale riguarda le modalità con cui lo smaltimento avviene: di solito, senza alcun rispetto per regole ambientali e lavorative, in considerazione dei paesi che detengono il monopolio della dismissione navale. Una questione che ha più volte toccato anche compagnie ben note in Italia: la svizzera Msc, per esempio, è stata duramente criticata da Shipbreaking Platform per avere smaltito un centinaio di navi, negli ultimi anni, proprio in Asia Meridionale, di cui 9 nella spiaggia di Alang, nello stato di Gujarat, dove si trova il più grande impianto di smaltimento al mondo (qui il link alla notizia su "Shipping Italy" [Qui](#), quasi la metà di tutte le navi viene demolita (capacità annuale di smaltimento di 4,5 milioni di LDT, circa 30mila posti di lavoro creati). Insieme a Bangladesh e Pakistan, l'India controlla l'80% di questo mercato mondiale. La concorrenza, tuttavia, è elevatissima: l'India, che sta stentando ad adeguarsi, a livello tecnologico, per effettuare queste complesse operazioni rischia di lasciare spazio a paesi come Pakistan, Bangladesh o Turchia, fortemente impegnati nel ritagliarsi importanti fette di questo mercato. I rischi, però, sono all'ordine del giorno. Soprattutto per queste ragioni la Cina ha molto limitato questa attività nel proprio paese, almeno rispetto a navi straniere. Eredità pesanti Oltre il 90% del commercio mondiale passa da traffici marittimi. Se, oggi, pur se con estreme difficoltà, il settore dello smaltimento navale sta cercando di darsi normative e regole per tutelare sia l'ambiente che la salute dei lavoratori, in passato il quadro era del tutto diverso. E la sua eredità pesa ancora oggi. Vi sono luoghi della terra che sono ormai considerati veri e propri cimiteri navali, e il cui recupero è praticamente impossibile. In qualche caso le navi affondate hanno creato ecosistemi ormai stabilizzatisi, a cui flora e fauna si sono perfettamente adattate. Come, ad esempio, presso la Laguna di Chuuk, completamente sott'acqua, che ospita una sessantina di navi da guerra giapponesi nel Pacifico Sud, a suo tempo abbattute da attacchi alleati. Diverso e più tragico è il caso del Lago d'Aral, dove il governo sovietico decise di tagliare i rifornimenti idrici dei due fiumi che alimentavano l'allora Mar d'Aral, prosciugandolo e obbligando i proprietari delle varie navi ad abbandonarle. Ancora oggi, esse si trovano a cielo aperto, completamente lasciate a se stesse, in un paesaggio spettrale e altamente inquinato da vari materiali in decomposizione. Ma anche nelle acque del Mediterraneo l'eredità di smaltimento di "navi dei veleni" è pesante. Fra i documenti desecretati nel 2017, su richiesta dell'allora presidente della commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, il ferrarese Alessandro Bratti (Pd), appena nominato nuovo Coordinatore Generale dell'International Network of Basin Organizations (qui il link alla notizia [\),](#) vi sono notizie dettagliate da parte dell'intelligence italiana di un affondamento di una novantina di navi nel Mediterraneo, fra il 1989 e il 1995, contenenti rifiuti pericolosi o radioattivi. E (nel 2003) un report del Sismi alla presidenza del consiglio riguardante il trasporto a Mogadiscio di due navi cariche di rifiuti industriali e sostanze tossiche, evoca quanto accaduto a Ilaria Alpi e Miran Hrovatin propria in terra somala (qui il link alla notizia su "Fanpage" [Un'eredità, anche questa, molto pesante, in termini ambientali ma anche morali, a cui forse, un giorno, le autorità italiane sapranno rispondere con cognizione di](#)

## La Gazzetta Marittima

### Focus

---

causa. Luca Bussotti (Luca Bussotti è africanista, docente universitario in Mozambico, Portogallo e Brasile, oltre a essere visiting professor in atenei italiani quali Milano e Macerata.



## ESPO plaude al rilancio delle relazioni UE-Regno Unito

LONDRA - La European Sea Ports Organisation (ESPO) accoglie con favore i risultati del primo vertice bilaterale tra Unione Europea e Regno Unito, tenutosi a Londra il 19 maggio 2025. L'incontro, il primo di questo tipo dall'uscita del Regno Unito dall'UE, ha segnato un passo importante verso la normalizzazione e il rilancio delle relazioni tra le due sponde della Manica, sulla base dell'attuale architettura giuridica delineata dall'Accordo di recesso, dall'Accordo di commercio e cooperazione (TCA) e dal Windsor Framework. Il vertice si è concluso con una Dichiarazione congiunta che sancisce una rinnovata agenda di cooperazione, un Partenariato in materia di sicurezza e difesa, nonché un'intesa politica su pesca ed energia. Secondo ESPO, questi impegni riflettono la volontà condivisa di costruire una relazione stabile, strategica e orientata al futuro, in grado di offrire benefici concreti ai cittadini e agli operatori economici da entrambe le parti. "Questo vertice rappresenta un'opportunità cruciale per ricostruire la fiducia tra UE e Regno Unito e per avviare una collaborazione efficace su temi di interesse strategico comune. Ora è fondamentale che gli impegni presi si traducano rapidamente in azioni concrete e condivise", afferma l'organizzazione che rappresenta i porti marittimi europei. I punti chiave per i porti europei Nel dettaglio, ESPO sottolinea alcuni aspetti specifici del vertice che riguardano direttamente il sistema portuale e logistico europeo: Semplificazione degli scambi agroalimentari: grande apprezzamento per l'intesa volta a eliminare certificazioni e controlli attualmente richiesti per il transito di animali, prodotti di origine animale, piante e prodotti vegetali tra il Regno Unito e l'UE. L'accordo SPS (Sanitary and Phytosanitary), di prossima adozione, rappresenta un passo concreto per facilitare il commercio agroalimentare, rafforzare la sicurezza alimentare e aumentare la fiducia tra produttori e consumatori. Allineamento dei sistemi di scambio delle emissioni: ESPO accoglie con favore l'intenzione di armonizzare l'EU ETS (il sistema europeo) con il UK ETS. L'integrazione dei due mercati del carbonio è vista come un progresso rilevante verso un campo di gioco equo, in particolare nel settore marittimo. Tuttavia, l'organizzazione sottolinea la necessità di considerare questa convergenza nel quadro dei negoziati in corso presso l'IMO per un sistema globale basato sul mercato, al fine di evitare distorsioni competitive. Sicurezza marittima e difesa: ESPO evidenzia positivamente il rafforzamento della cooperazione su sicurezza marittima e protezione delle infrastrutture portuali, come previsto dal nuovo Partenariato in materia di sicurezza e difesa. I porti europei si dichiarano pronti a collaborare strettamente con le controparti britanniche sull'attuazione del Codice ISPS (International Ship and Port Facility Security), sulla cybersicurezza marittima e su una risposta coordinata alle minacce, comprese le operazioni della cosiddetta "shadow fleet". L'organizzazione conclude con un richiamo all'urgenza dell'attuazione. "Una messa in opera tempestiva



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

degli impegni assunti è essenziale per fornire chiarezza e certezza giuridica agli operatori economici", si legge nella nota. Per i porti europei, il vertice di Londra ha posto le basi per una fase nuova nei rapporti euro-britannici. Ora, però, servono coerenza, tempi certi e azioni concrete.

## Il nuovo umanesimo industriale: l'AI che rende il lavoro più intelligente, anche nel settore della logistica

Mag 26, 2025 - L'intelligenza artificiale non è più un'idea futuristica, ma una realtà tumultuosa con cui individui e aziende si confrontano ogni giorno. Tutte le big si sono mosse da OpenAI che ha rivoluzionato il mondo dell'AI con ChatGPT a Microsoft con i suoi servizi Copilot Prometheus e Azure Google che con l'acquisizione di DeepMind ha accelerato lo sviluppo fino a lanciare Gemini o Apple che è entrata nel mondo dell'AI con Apple Intelligence, il cui fulcro è Siri, che si evolverà per diventare un assistente AI ancora più avanzato. E poi ancora Meta ha infine scelto l'open-source con Llama e da ultimo xAI di Elon Musk che ha sviluppato Grok, una AI Engine completa, integrata in X. L'evoluzione dell'AI è quindi rapida, a tratti dirompente, e lascia aperta una domanda cruciale: quale direzione prendere? A suggerire una possibile strada sono le dichiarazioni dei CEO delle big tech. Sam Altman, il fondatore di ChatGPT, sostiene per esempio che una delle nicchie più promettenti sarà quella degli agenti specializzati in settori verticali capaci di essere addestrati e adattati alle esigenze specifiche di ciascun comparto. E d'altro canto, anche Mark Zuckerberg ha affermato che questi nuovi modelli di AI, capaci di autogenerare codice informatico, saranno in breve tempo in grado di sostituire gli ingegneri IT fino al livello middle. La programmazione tradizionale, un tempo complessa e time-consuming, viene oggi semplificata grazie agli strumenti di AI che non solo suggeriscono il codice ma generano intere applicazioni in linea con gli standard aziendali. Le imprese non solo devono puntare gli investimenti su agenti ma anche conoscerli a fondo e capire come integrarli correttamente nei loro business. Il panorama è ampio e in rapida evoluzione. Come cambia ineluttabilmente il mondo del lavoro. Anche se sembra uno scenario fantascientifico, basta guardare a quello che sta succedendo in Corea del Sud dove il 10% della forza lavoro è già costituita da robot e l'adozione avviene a un ritmo che aumenta costantemente, del 5% annuo, dal 2018. In questo caso i robot soppiantano anche la mancanza di forza lavoro umana, determinata dall'invecchiamento della popolazione - trend che ci accomuna - e per questo il governo sudcoreano ha stanziato 2,4 miliardi di dollari per rafforzare l'industria locale dell'automazione. Ancora, Tesla prevede di produrre 10.000 robot umanoidi Optimus entro la fine del 2025, un robot umanoide in grado di svolgere una vasta gamma di azioni sfruttando l'intelligenza artificiale, come si evince dall'evento di presentazione Cybercab di metà Ottobre scorso e che arriverà sul mercato a un prezzo tra i 20 e i 30 mila dollari, rendendo la fantascienza una realtà sempre più accessibile. Comunque si vogliano considerare queste notizie, che si voglia accoglierle come segnali del progresso inevitabile o che le si guardi come una sventura per il futuro degli uomini, un fatto è certo: l'AI sta cambiando il mondo del lavoro in maniera radicale, più di quanto siamo in grado - o vogliamo - vedere. Nascondere la testa sotto la sabbia non è utile.



Mag 26, 2025 - L'intelligenza artificiale non è più un'idea futuristica, ma una realtà tumultuosa con cui individui e aziende si confrontano ogni giorno. Tutte le big si sono mosse da OpenAI che ha rivoluzionato il mondo dell'AI con ChatGPT a Microsoft con i suoi servizi Copilot Prometheus e Azure Google che con l'acquisizione di DeepMind ha accelerato lo sviluppo fino a lanciare Gemini o Apple che è entrata nel mondo dell'AI con Apple Intelligence, il cui fulcro è Siri, che si evolverà per diventare un assistente AI ancora più avanzato. E poi ancora Meta ha infine scelto l'open-source con Llama e da ultimo xAI di Elon Musk che ha sviluppato Grok, una AI Engine completa, integrata in X. L'evoluzione dell'AI è quindi rapida, a tratti dirompente, e lascia aperta una domanda cruciale: quale direzione prendere? A suggerire una possibile strada sono le dichiarazioni dei CEO delle big tech. Sam Altman, il fondatore di ChatGPT, sostiene per esempio che una delle nicchie più promettenti sarà quella degli agenti specializzati in settori verticali capaci di essere addestrati e adattati alle esigenze specifiche di ciascun comparto. E d'altro canto, anche Mark Zuckerberg ha affermato che questi nuovi modelli di AI, capaci di autogenerare codice informatico, saranno in breve tempo in grado di sostituire gli ingegneri IT fino al livello middle. La programmazione tradizionale, un tempo complessa e time-consuming, viene oggi semplificata grazie agli strumenti di AI che non solo suggeriscono il codice ma generano intere applicazioni in linea con gli standard aziendali. Le imprese non solo devono puntare gli investimenti su agenti ma anche conoscerli a fondo e capire come integrarli correttamente nei loro business. Il panorama è ampio e in rapida evoluzione. Come cambia ineluttabilmente il mondo del lavoro. Anche se sembra uno scenario fantascientifico, basta guardare a quello che sta succedendo in Corea del Sud dove il 10% della forza lavoro è già costituita da robot e l'adozione avviene a un ritmo

## Sea Reporter

### Focus

---

Mentre può esserlo considerare queste informazioni come opportunità. Sappiamo, perché lo ha calcolato il World Economic Forum che nei prossimi cinque anni l'AI farà scomparire 92 milioni di posti di lavoro nel mondo . Ma lo stesso studio ci dice che la rivoluzione tecnologica ne genererà 170 milioni : il bilancio è dunque positivo, perché ci sarà un guadagno netto di 78 milioni di nuovi impieghi. I nuovi lavori nasceranno in vari settori, con una particolare crescita prevista in agricoltura, e-commerce, costruzioni, sanità ed educazione superiore, trainata da esigenze di sostenibilità, sicurezza alimentare e invecchiamento della popolazione. Quanto tempo abbiamo? Poco. E sono i numeri a dirlo. Prendiamo il caso dei call center: oggi ChatGPT ha un costo di 0,15 dollari per minuto, mentre un risponditore umano nelle Filippine viene pagato 0,06 dollari al minuto e 0,03 dollari in India. Ma i costi delle intelligenze artificiali calano vertiginosamente ed è prevedibile che nel corso di 12 mesi ChatGPT non solo sarà più efficiente ma anche più conveniente di un call center tradizionale. Quello che sta accadendo è chiaro ed era stato in effetti preconizzato dai pensatori più visionari: AI è in grado di liberare l'uomo dalle mansioni ripetitive e monotone, permettendo di concentrarsi su un lavoro di qualità, stimolante e creativo, che a sua volta alimenterà un tempo libero più ricco e appagante, consentendo una maggiore realizzazione sia personale che collettiva. Questo richiede però un approccio proattivo nella gestione delle trasformazioni tecnologiche , con politiche mirate alla formazione, alla redistribuzione del lavoro e alla valorizzazione del tempo libero come componente essenziale del benessere umano. Se non avviene avremo di fronte uno scenario distopico. Un quadro d'insieme: la nuova guerra fredda a tre poli che si combatte a colpi di tecnologie intelligenti L'intelligenza artificiale è ormai centrale nelle strategie globali. La Cina accelera con DeepSeek-R1, un modello avanzato che usa meno risorse per maggiore accessibilità. Tencent e Baidu stanno già integrandolo nei loro sistemi. Gli USA rispondono con il progetto Stargate, investendo 500 miliardi di dollari per mantenere il primato tecnologico. Anche l'Europa si muove con "EU AI Champions", coinvolgendo oltre 60 aziende e 20 investitori per un piano da 150 miliardi di euro che mira a promuovere sinergie per stimolare la crescita e l'innovazione tecnologica. La UE punta su etica e sicurezza, proponendo un approccio antropocentrico che potrebbe rivelarsi vincente nella sfida tra Pechino e Washington. E nel settore della logistica? Anche il settore della logistica sta subendo una trasformazione radicale grazie all'intelligenza artificiale, con un impatto significativo su efficienza, sostenibilità e competitività globale. In Cina, il modello DeepSeek-R1 viene già implementato nei sistemi di supply chain per migliorare la previsione della domanda, ottimizzare le rotte di trasporto e ridurre i costi operativi. Grandi aziende come JD Logistics - ma anche Amazon e Ups , stanno sfruttando l'IA per automatizzare i magazzini e perfezionare la gestione degli inventari, riducendo al minimo gli sprechi e migliorando i tempi di consegna. Diversi **porti** cinesi hanno integrato il modello per migliorare l'efficienza operativa e la sicurezza dei dati. Ad esempio, il gruppo Hubei Port sta costruendo una piattaforma supportata da modelli di intelligenza artificiale, tra cui DeepSeek, per supervisionare le operazioni logistiche in tutta la provincia. Alla partita della logistica in Usa partecipano tutte



## Sea Reporter

### Focus

---

le società AI: ChatGPT e Copilot, che possono essere utilizzati per ottimizzare la comunicazione tra fornitori, clienti e operatori logistici, generando risposte automatiche e gestendo documenti in tempo reale. Gemini e Apple Intelligence, grazie alla capacità di analizzare grandi quantità di dati per prevedere ritardi nelle consegne, ottimizzare percorsi e migliorare la gestione dell'inventario e Llama di Meta grazie alla sua natura open-source, può essere adattato per creare strumenti personalizzati di monitoraggio e gestione delle spedizioni. E questi modelli e applicazioni sono in continua evoluzione. L'uso dell'IA ha già profondamente rivoluzionato i magazzini automatizzati di Amazon e Walmart, combinato con veicoli autonomi e droni per le consegne. L'integrazione di questi sistemi sta già dimostrando di poter ridurre i tempi di spedizione e migliorare la gestione delle scorte, aumentando la reattività del mercato. Dal 2015, con l'Amazon Picking Challenge, l'azienda ha incoraggiato lo sviluppo di robot capaci di prelevare autonomamente prodotti dagli scaffali, portando alla creazione di bracci robotici avanzati come Robin e Sparrow, che utilizzano IA e visione artificiale per gestire vari articoli. Nel centro di distribuzione avanzato di Shreveport, Louisiana, l'automazione ha permesso una riduzione dei costi del 25% consegna. In collaborazione con Symbotix, Walmart sta investendo 520 milioni di dollari per automatizzare 400 centri Accelerate Pickup and Delivery (APD), al fine di migliorare l'efficienza e l'accuratezza nell'evasione degli ordini, utilizzando robot e IA per ottimizzare le operazioni di magazzino. Gli esempi elencati sono solo alcuni tra i più rilevanti. Anche noi di Italmondo, da circa un anno e mezzo, attraverso Supernova Hub, la nostra Software House di proprietà, abbiamo deciso di focalizzarci sul fronte dell'AI: una scelta dettata non solo dall'entusiasmo tecnologico, ma dalla convinzione che l'AI rappresenti un'opportunità senza precedenti per migliorare l'efficienza operativa e creare un reale vantaggio competitivo. Per questo siamo già pronti con un prodotto concreto: - Lauri AI, una piattaforma modulare, che sfrutta contemporaneamente le potenzialità di diverse intelligenze artificiali. La ragione di questa scelta è duplice: ogni AI ha caratteristiche uniche che la rendono particolarmente efficace in determinati contesti, e poterle combinare ci consente di raggiungere livelli di efficienza e precisione ineguagliabili. Le AI consumano energia, richiedono microchip all'avanguardia e con l'aumento esponenziale dei volumi gestiti, è possibile che il controllo del mercato si concentrerà inevitabilmente nelle mani di pochi. Per questo abbiamo scelto di adottare una strategia di "hedging" tecnologico, assicurandoci la possibilità di spostarci agilmente da un fornitore all'altro senza conseguenze sulle release sviluppate e adattate per la corporate. L'impatto pratico di Lauri si vede già nei progetti pilota che abbiamo avviato in house che dimostrano come stia già rivoluzionando l'assistenza tecnica e dando un grande supporto operativo. Con questi sviluppi, l'intelligenza artificiale non si limita più a ottimizzare singoli processi, ma sta ridisegnando l'intero ecosistema della logistica. L'integrazione di sistemi intelligenti consente una gestione più fluida e predittiva delle supply chain, riducendo i margini di errore abbattendo i costi e aumentando la sostenibilità. L'automazione avanzata, supportata dall'IA, non solo migliora l'efficienza operativa, ma rende il settore più resiliente, adattabile e

## Sea Reporter

### Focus

---

capace di rispondere in tempo reale alle sfide del mercato globale. Per rendere tutto ciò fattibile dobbiamo investire in tecnologia e formazione . Se lo facciamo noi attori del settore avremo solo opportunità da cogliere e sfruttare.

## Shipping Italy

### Focus

#### Scotto di Santolo (Ecobulk Shipping) ordina nuove navi general cargo in Cina

L'armamento di Monte di Procida (**Napoli**) torna a ordinare nuove navi in Cina. La società armatoriale Ecobulk Shipping ha infatti annunciato un ordine per la costruzione di un numero non meglio precisato (almeno due) di navi general cargo ("Ecolution type") da 9.200 tonnellate di portata lorda con un cantiere del colosso China State Shipbuilding Corporation. Una nota sottolinea come "questo contratto segna un momento particolarmente significativo per il piano d'espansione di Ecobulk Shipping" essendo "un investimento in nave eco-friendly progettata per rispettare le più moderne regolamentazioni internazionali come la Marpol e le linee guida dell'Imo grazie a tecnologie in grado di minimizzare le emissioni di CO<sub>2</sub>, SO<sub>x</sub> e NO<sub>x</sub>". Queste nuove navi avranno "sistemi di propulsione efficienti, disegno dello scafo ottimizzato, sistemi di trattamento delle acque di zavorra, Scr e saranno adatti anche all'uso di biofuel". Antonio Scotto di Santolo, amministratore delegato di Ecobulk Shipping, ha così commentato questa nuova commessa: "Siamo felici di compiere un importante passo in avanti con questo progetto e abbiamo grande fiducia nell'esperienza del cantiere Cssc per consegnarci nuove costruzioni di alta qualità nei tempi e nei budget di costo previsti. Teniamo in particolare a ringraziare tutte le parti coinvolte in questa operazione a partire proprio da Cssc Group, il Rina nella persona di Biagio Pugliese, lo studio legale Cimmino Carneval De Filippis e banchero costa". La costruzione delle nuove navi è fissata a inizio 2026 e le prime consegne in programma alla fine dello stesso anno e a metà del 2027. N.C.



**Shipping Italy**  
**Scotto di Santolo (Ecobulk Shipping) ordina nuove navi general cargo in Cina**  
 05/26/2025 18:55 Nicola Capuzzo

**Cantieri** Un cantiere del gruppo China State Shipbuilding Corporation realizzerà una serie di navi da 9.200 tonnellate di portata con consegne a partire da fine 2026 di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'armamento di Monte di Procida (Napoli) torna a ordinare nuove navi in Cina. La società armatoriale Ecobulk Shipping ha infatti annunciato un ordine per la costruzione di un numero non meglio precisato (almeno due) di navi general cargo ("Ecolution type") da 9.200 tonnellate di portata lorda con un cantiere del colosso China State Shipbuilding Corporation. Una nota sottolinea come "questo contratto segna un momento particolarmente significativo per il piano d'espansione di Ecobulk Shipping" essendo "un investimento in nave eco-friendly progettata per rispettare le più moderne regolamentazioni internazionali come la Marpol e le linee guida dell'Imo grazie a tecnologie in grado di minimizzare le emissioni di CO<sub>2</sub>, SO<sub>x</sub> e NO<sub>x</sub>". Queste nuove navi avranno "sistemi di propulsione efficienti, disegno dello scafo ottimizzato, sistemi di trattamento delle acque di zavorra, Scr e saranno adatti anche all'uso di biofuel". Antonio Scotto di Santolo, amministratore delegato di Ecobulk Shipping, ha così commentato questa nuova commessa: "Siamo felici di compiere un importante passo in avanti con questo progetto e abbiamo grande fiducia nell'esperienza del cantiere Cssc per consegnarci nuove costruzioni di alta qualità nei tempi e nei budget di costo previsti. Teniamo in particolare a ringraziare tutte le parti coinvolte in questa operazione a partire proprio da Cssc Group, il Rina nella persona di Biagio Pugliese, lo studio legale Cimmino Carneval De Filippis e banchero costa". La costruzione delle nuove navi è fissata a inizio 2026 e le prime consegne in programma alla fine dello stesso anno e a metà del 2027. N.C. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE

## F2i unisce Fhp Holding Portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana, nasce Fhp Group

Il nuovo soggetto è attivo nella logistica portuale e intermodale **Genova** - Il fondo infrastrutturale F2i crea l'operatore logistico Fhp, frutto della fusione tra Fhp Holding Portuale e Compagnia Ferroviaria Italiana (Cfi), attiva nel trasporto merci. L'operazione - viene spiegato - consiste in una riorganizzazione societaria delle partecipazioni detenute da F2i nelle 2 società logistiche e si concretizza attraverso l'acquisizione di Cfi da parte di Fhp, che diventerà così la holding operativa delle società attive nella gestione dei terminal portuali, dei terminal intermodali e nel trasporto ferroviario. In questo modo Fhp Group diventa "il principale operatore italiano di logistica integrata marittima - terrestre nel settore dry bulk e break bulk". Fhp Group ha sede direzionale a Milano e gestisce 8 concessioni portuali a Carrara, Livorno, Monfalcone, Marghera e Chioggia, 4 terminal intermodali a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), Inconata, Piedimonte San Germano (Frosinone), Villa Selva (Forlì Cesena). Il gruppo possiede inoltre una flotta di 40 locomotori e 1.240 carri. Presidente di Fhp Group è Umberto Masucci e amministratore delegato Paolo Cornetto. Giacomo Di Patrizi, fondatore e guida storica di Cfi dal 2007, assume la carica di vicepresidente del nuovo gruppo. "Il comparto della logistica delle cosiddette merci rinfuse - spiega l'amministratore delegato di F2i Renato Ravanelli - è di grande rilevanza strategica per l'industria nazionale. Si pensi solo a titolo di esempio, al settore siderurgico, a quello della cellulosa, al settore dei cereali o ai servizi di project cargo".





## Fincantieri e Milaha firmano un MoU strategico per rafforzare la cooperazione marittima e l'integrazione tecnologica

Folgiero: "Qatar partner chiave per una collaborazione duratura" **Genova** - Qatar Navigation Q.P.S.C. ("Milaha"), principale fornitore di soluzioni marittime e logistiche nella regione mediorientale, ha firmato un memorandum d'intesa (MoU) strategico con Fincantieri, uno dei maggiori gruppi cantieristici al mondo specializzato nella costruzione di navi ad alta complessità, attivo in quattro continenti. L'accordo definisce il quadro per una possibile cooperazione in settori come i servizi marittimi, la gestione di progetti e l'integrazione tecnologica. Alla cerimonia della firma a Doha erano presenti, per Fincantieri, l'amministratore delegato e direttore generale Pierroberto Folgiero e Dario Deste, direttore generale della Divisione navi militari. Per Milaha hanno partecipato il presidente, S.E. Sheikh Jassim bin Hamad bin Jassim bin Jaber Al-Thani, e il Ceo del Gruppo, Fahad Saad Al-Qahtani. Le due parti hanno espresso la volontà condivisa di esplorare ulteriori opportunità a sostegno degli obiettivi di sviluppo nazionale del Qatar, con particolare attenzione al rafforzamento delle capacità sovrane del settore marittimo. Pierroberto Folgiero ha commentato: «Questo accordo rappresenta un

ulteriore passo nel consolidamento della presenza di Fincantieri in una regione di importanza strategica per lo sviluppo della cantieristica avanzata e dei servizi marittimi. Il Qatar è un partner chiave con cui abbiamo costruito una relazione duratura. La collaborazione con Milaha riflette la nostra ambizione condivisa di proseguire su questa strada, facendo leva sul nostro know-how industriale e tecnologico per sostenere la sovranità marittima del Paese e contribuire agli obiettivi delineati dalla Qatar National Vision 2030». Fahad Saad Al-Qahtani ha dichiarato: «La firma di questo MoU rappresenta un passo importante per Milaha nel perseguire i nostri obiettivi strategici come azienda del Qatar allineata alle priorità nazionali. Collaborare con un leader globale come Fincantieri consente di accedere a competenze internazionali avanzate e allo stesso tempo favorisce lo sviluppo di capacità sostenibili all'interno del Qatar. Questa partnership faciliterà la localizzazione, promuoverà l'autonomia industriale e abiliterà un efficace trasferimento di know-how, in linea con gli obiettivi della Qatar National Vision 2030. Riafferma inoltre l'impegno di Milaha a rafforzare il proprio ruolo come attore marittimo regionale operante secondo standard internazionali. Con questo accordo, Milaha conferma il proprio contributo allo sviluppo nazionale e la sua affidabilità come partner per le ambizioni marittime a lungo termine del Paese». La firma di questo MoU rappresenta un'importante evoluzione nella missione di Milaha di ridefinire le capacità logistiche e di supporto navale nella regione, contribuendo al contempo agli obiettivi di diversificazione economica delineati nella Qatar Vision 2030. Per Fincantieri, questo accordo rafforza la sua posizione di partner industriale affidabile, a supporto dell'ambizione del Qatar di sviluppare un settore marittimo



Folgiero: "Qatar partner chiave per una collaborazione duratura" Genova - Qatar Navigation Q.P.S.C. ("Milaha"), principale fornitore di soluzioni marittime e logistiche nella regione mediorientale, ha firmato un memorandum d'intesa (MoU) strategico con Fincantieri, uno dei maggiori gruppi cantieristici al mondo specializzato nella costruzione di navi ad alta complessità, attivo in quattro continenti. L'accordo definisce il quadro per una possibile cooperazione in settori come i servizi marittimi, la gestione di progetti e l'integrazione tecnologica. Alla cerimonia della firma a Doha erano presenti, per Fincantieri, l'amministratore delegato e direttore generale Pierroberto Folgiero e Dario Deste, direttore generale della Divisione navi militari. Per Milaha hanno partecipato il presidente, S.E. Sheikh Jassim bin Hamad bin Jassim bin Jaber Al-Thani, e il Ceo del Gruppo, Fahad Saad Al-Qahtani. Le due parti hanno espresso la volontà condivisa di esplorare ulteriori opportunità a sostegno degli obiettivi di sviluppo nazionale del Qatar, con particolare attenzione al rafforzamento delle capacità sovrane del settore marittimo. Pierroberto Folgiero ha commentato: «Questo accordo rappresenta un ulteriore passo nel consolidamento della presenza di Fincantieri in una regione di importanza strategica per lo sviluppo della cantieristica avanzata e dei servizi marittimi. Il Qatar è un partner chiave con cui abbiamo costruito una relazione duratura. La collaborazione con Milaha riflette la nostra ambizione condivisa di proseguire su questa strada, facendo leva sul nostro know-how industriale e tecnologico per sostenere la sovranità marittima del Paese e contribuire agli obiettivi delineati dalla Qatar National Vision 2030». Fahad Saad Al-Qahtani ha dichiarato: «La firma di questo MoU rappresenta un passo importante per Milaha nel perseguire i nostri obiettivi strategici come azienda del Qatar allineata alle priorità nazionali. Collaborare con un leader globale come Fincantieri consente di

## The Medi Telegraph

### Focus

---

ad alto valore aggiunto e autosufficiente. In collaborazione con Milaha - la principale azienda del Qatar attiva nel settore marittimo e nella logistica - questa partnership unisce il know-how consolidato e le avanzate capacità tecnologiche di Fincantieri nella cantieristica, digitalizzazione e sostenibilità, con la profonda conoscenza del contesto locale e l'eccellenza operativa di Milaha. Insieme, le due aziende sono idealmente posizionate per contribuire allo sviluppo di un ecosistema marittimo integrato, competitivo e proiettato verso il futuro nel Paese.

## Motori elettrici, non solo grandi navi. L'esperto di Abb: "Soluzione ottimale per i mezzi in porto"

Decarlini (Abb): "Nuove soluzioni con l'ottimizzazione delle batterie". Carburanti alternativi, i nodi della certificazione e dei prezzi al consumo. Il video integrale del Forum La Spezia - Nel porto in cui per la prima volta è stata rifornita di gas una nave da bettolina (la "Costa Smeralda" nel 2020) non poteva mancare una sezione del Forum itinerante sulla Blue Economy del Secolo XIX dedicato all'energia verde. Ma sull'elettricità arriva un altolà autorevole: è Danilo Decarlini, Sales Manager & Global Product Manager for Vessel Automation Service - Cruise and Ferry del gruppo svizzero Abb a spiegare che i watt devono usati con senno: certo, le grandi navi da crociera, ma anche su chiatte da lavoro, battelli. Mezzi che si muovono in porto, possono ricaricarsi con facilità, e il cui taglio delle emissioni certamente costituirebbe un beneficio. Questo anche perché «le tecnologie evolvono, i prezzi diventano via via più concorrenziali. Progressivamente le dimensioni delle batterie, e il loro peso, si stanno riducendo» e questo può essere certamente d'aiuto. Certo servono investimenti costanti, ed è per questo che Alberto Macciò, Responsabile Hub Blue Economy della Bper spiega come l'istituto bancario abbia impostato una presenza continuativa nel settore, evitando di «affacciarsi solo quando c'è bel tempo», non solo nel settore mercantile ma anche nella nautica, in modo da finanziare la sostenibilità del settore. La tecnologia più prossima per le navi da crociera, sostiene Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di Msc Crociere, è certamente il gas e soprattutto il biogas: il tema sono i costi, e proprio per questo sarebbe necessario un sistema di incentivazione per ridurre e rendere l'utilizzo di questo prodotto più diffuso e quindi economico. Tesi sostenuta anche da Giuseppe Carino, Senior Vice President Sea-Land Experience Operation della Costa Crociere. Attenzione invece sull'elettricità da terra, perché spesso dove c'è il cold ironing, come nel Nord Europa, i prezzi corrisposti all'armatore variano molto da porto a porto, e questo non contribuisce molto all'attrattiva di questa soluzione. La normativa dell'Organizzazione marittima internazionale - ricorda Daniele Guarnaccia, Head of Business Development del Cetena (gruppo Fincantieri), ha poi imposto dei paletti molto rigidi per il settore, non normando unicamente compatibilità ambientale della nave al momento del suo ingresso in attività, ma lungo tutta la sua vita utile. Questo significa che della nave è monitorato anche l'uso nel corso del tempo da parte degli armatori (cosa che per esempio non è per le auto o gli elettrodomestici), con obiettivi sempre più restrittivi man mano che si andrà avanti negli anni. Ma l'armatore dovrà anche essere in grado di dimostrare che sta affrontando questo percorso, aggiunge Maria Garbarin, Head of Passenger Ships Excellence Centre del Rina. Fondamentale diventa quindi il ruolo della certificazione, che ancora però deve essere messo a punto. Sotto il profilo ingegneristico, dice infine Stefano



Decarlini (Abb): "Nuove soluzioni con l'ottimizzazione delle batterie". Carburanti alternativi, i nodi della certificazione e dei prezzi al consumo. Il video integrale del Forum La Spezia - Nel porto in cui per la prima volta è stata rifornita di gas una nave da bettolina (la "Costa Smeralda" nel 2020) non poteva mancare una sezione del Forum itinerante sulla Blue Economy del Secolo XIX dedicato all'energia verde. Ma sull'elettricità arriva un altolà autorevole: è Danilo Decarlini, Sales Manager & Global Product Manager for Vessel Automation Service - Cruise and Ferry del gruppo svizzero Abb a spiegare che i watt devono usati con senno: certo, le grandi navi da crociera, ma anche su chiatte da lavoro, battelli. Mezzi che si muovono in porto, possono ricaricarsi con facilità, e il cui taglio delle emissioni certamente costituirebbe un beneficio. Questo anche perché «le tecnologie evolvono, i prezzi diventano via via più concorrenziali. Progressivamente le dimensioni delle batterie, e il loro peso, si stanno riducendo» e questo può essere certamente d'aiuto. Certo servono investimenti costanti, ed è per questo che Alberto Macciò, Responsabile Hub Blue Economy della Bper spiega come l'istituto bancario abbia impostato una presenza continuativa nel settore, evitando di «affacciarsi solo quando c'è bel tempo», non solo nel settore mercantile ma anche nella nautica, in modo da finanziare la sostenibilità del settore. La tecnologia più prossima per le navi da crociera, sostiene Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di Msc Crociere, è certamente il gas e soprattutto il biogas: il tema sono i costi, e proprio per questo sarebbe necessario un sistema di incentivazione per ridurre e rendere l'utilizzo di questo prodotto più diffuso e quindi economico. Tesi sostenuta anche da Giuseppe Carino, Senior Vice President Sea-Land Experience Operation della Costa Crociere. Attenzione invece sull'elettricità da terra, perché spesso dove c'è il cold ironing, come nel Nord Europa, i prezzi corrisposti all'armatore variano molto.

## The Medi Telegraph

### Focus

---

de Marco , General Manager Sales della Wärtsilä, ci sono tre strade che oggi vanno percorse: l'efficienza operativa della nave, con interventi sulle sue componenti come ad esempio le eliche; il progressivo efficientamento dei motori elettrici; e la capacità dei motori a combustione di bruciare più tipi di carburante a basso impatto ambientale. Il futuro blu del settore è soprattutto capacità di adattamento. I prossimi appuntamenti nei porti a Ancona, Palermo e Napoli. Con l'evento "Mare Sostenibile: il futuro è oggi" ha preso il via anche la serie di eventi che porterà la redazione Blue Economy di Blue Media, società editrice del Secolo XIX, nelle città portuali italiane. Una serie di eventi per chiamare a raccolta operatori, associazioni e istituzioni degli scali. Dopo il forum della **Spezia**, la prossima tappa sarà il 23 giugno ad Ancona con "Il futuro dell'Adriatico, tra geopolitica e clean energy". Poi il 7 luglio a Palermo: "La Sicilia e Palermo: il nuovo orizzonte del Mediterraneo". E il 22 settembre a Napoli: "Napoli e lo shipping: verso una nuova portualità internazionale".